



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 ottobre 1994

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 9

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 32

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 63

Rettifiche » 69

Indice degli annunci commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OLEODINAMICA PAVESE - S.p.a.
 S. Zenone Pò (PV)
 Capitale sociale L. 1.080.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del dott. Alessio Michele Chiambretti, in Saronno piazza De Gasperi n. 10, il giorno 18 novembre 1994, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

- Trasferimento sede;
- Varie ed eventuali.

Per la parte ordinaria:

- Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
- Nomina amministratore unico;
- Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

S. Zenone Pò, 18 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Beretta

M-8420 (A pagamento).

REDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tanaro n. 14
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 emesso e versato L. 8.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 155892

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Tanaro n. 14 per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 novembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. - Filiale di Cologno Monzese.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Babini

M-8421 (A pagamento).

KODAK DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Matteotti, 62
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 47879 presso la Cancelleria
Società Commerciali Tribunale di Monza
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02176570964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 15 presso la sede di Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti, 62 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 28 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nuovo Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
Proposta di aumento del capitale sociale e delibere relative;
Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Marazzina

M-8424 (A pagamento).

ARCA - S.p.a.

Società di gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare
Sede sociale in Milano, largo Augusto, 7
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 228241/6166/41

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 novembre 1994, alle ore 11, presso ARCA S.p.a., largo Augusto, 7, Milano, in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 1994, alle ore 11, nella stessa sede e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del Fondo ARCA RR;
2. Istituzione di quattro nuovi fondi comuni di investimento ed approvazione dei relativi regolamenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 18 ottobre 1994

Il presidente: dott. Ercole Ceccatelli.

M-8425 (A pagamento).

DB Finanziaria - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 5
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 276755
C.C.I.A.A. n. 1263330
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09047440152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8 per il giorno 25 novembre 1994 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione utili di esercizi precedenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 17 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amato Ciochetti

M-8428 (A pagamento).

ROBOTS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Bandello n. 4/1
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 novembre 1994 alle ore 16 e occorrendo il giorno 30 novembre 1994 alla stessa ora presso la sede sociale in Milano, via Matteo Bandello n. 4/1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1994, nota integrativa e relazione della gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il Consigliere delegato: rag. Bruno Rebolini.

M-8437 (A pagamento).

JETPHARMA - S.p.a.

Milano, Piazzale Giulio Cesare, 14

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano soc. 264796, vol. 6877, fasc. 46

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Giulio Cesare 14, per il giorno 18 novembre 1994 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio sull'andamento della gestione e del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1994;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e delibere relative.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Billi

M-8438 (A pagamento).

GICOTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 16

Capitale sociale L. 450.000.000

Tribunale di Milano n. 274526

L'assemblea della società è convocata per il 27 novembre 1994 alle ore 17 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1994 alla stessa ora, in Vimodrone, via A. Grandi n. 23 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione compenso all'amministratore unico;
Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Cod. civ.

L'amministratore unico: Corrado Poltronieri.

M-8440 (A pagamento).

SAILA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Ugo Bassi n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 6369

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, per il giorno 21 novembre 1994, alle ore 9.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la Banca Commerciale Italiana - Filiale di Monza o presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Dario Baldovino

M-8443 (A pagamento).

VE.B.A.D. - Vetriere Baresi Duraccio - S.p.a.

Sede legale in Ottaviano (NA), via Ferrovia dello Stato n. 38

Capitale sociale L. 1.070.000.000

Tribunale di Nola n. 1141/A (gia Tribunale di Napoli n. 3/63)

Codice fiscale n. 00291630630

Partita I.V.A. n. 01239751215

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 16 presso la sede amministrativa sita in Piegaro (PG) Voc. Ringraziata primo, n. 57, il giorno 21 novembre 1994 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le agenzie del Monte dei Paschi di Siena quale cassa incaricata.

Piegaro, 14 ottobre 1994

Il presidente: Ferraguzzi Massimo.

C-21268 (A pagamento).

EUROMERCANTILE - S.p.a.

Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287

Capitale sociale L. 5.021.470.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5220/83

C.C.I.A.A. di Roma n. 517383

Codice fiscale n. 06164200583

Partita I.V.A. n. 01504311000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 novembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 novembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revisione dello statuto sociale al fine di prevedere la possibilità di nominare un amministratore unico, approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina dell'amministrazione unico;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Massimo Tosato.

S-23602 (A pagamento).

SADI - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza n. 27438

Codice fiscale n. 10190370154

Partita I.V.A. n. 02248000248

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via Olmo 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;
2. Relazione degli amministratori;
3. Osservazioni del Collegio sindacale;
4. Eventuali delibere conseguenti.

Altavilla, 18 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mariano Zanconato

S-23603 (A pagamento).

SO.GE.ME. BITUM BETON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola F/4 - Centro Direzionale
Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01734690637

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società, il giorno 21 novembre 1994 alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1994, stesso luogo ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istanza di fallimento;
2. Situazione societaria;
3. Valutazione e delibere conseguenziali.

Il liquidatore: dott. Felicio De Luca.

S-23607 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede in Venezia, Castello, 4196
Registro Imprese Venezia n. 1037
C.C.I.A.A. Venezia n. 4905

Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso una sala dell'Hotel Palace, piazza della Repubblica n. 20 per il giorno 17 novembre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione e, per il giorno 18 novembre 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni degli amministratori e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e dei relativi compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, o presso tutte le sedi o filiali dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro,

Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Venezia, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luigi A. Bianchi

S-23613 (A pagamento).

ITALECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale n. 3498/72
Codice fiscale n. 01201750583
Partita I.V.A. n. 00972561005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Italeco S.p.a. sita in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111, per il giorno 14 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata dall'assemblea, in prima convocazione, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Toscani

S-23627 (A pagamento).

**NUOVA TIRRENA - S.p.a.
di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni**

Sede in Roma, via Massimi n. 158
Capitale sociale L. 230.250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. sog. n. 1287/29
C.C.I.A.A. Roma n. 58087
Codice fiscale n. 00411140585

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Massimi 158, Roma, per il giorno 16 novembre 1994, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 17 novembre 1994, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie degli artt. 4, 5, 6, 10, 12, 15, 16, 17 dello Statuto sociale; inserimento di altri articoli e nuova numerazione dell'articolo.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza stessa, presso la sede sociale.

Roma, 21 ottobre 1994

Il presidente: prof. Sergio Maria Coppini.

S-23632 (A pagamento).

TRENO - TRENI NOTTURNI - S.p.a.

Sede in Roma, via Gradisca, 29
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 6726/92
 C.C.I.A.A. n. 755127
 Codice fiscale n. 04329171005

Convocazione in assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 presso la sede sociale per il giorno 14 novembre 1994 in prima convocazione e ove occorrendo in seconda il giorno 15 novembre 1994, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, secondo comma;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

Treno - Treni Notturni - S.p.a.
 Un'amministratore: dott. Aldo Orfei

S-23639 (A pagamento).

CAP GEMINI - S.p.a.

Roma, via Dei Berio n. 91
 Capitale sociale L. 8.293.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01340071008

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della Cap Gemini S.p.a. è convocata in Roma, via Dei Berio n. 91, per il giorno 15 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 16 novembre stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 2, 4, 5, 8 e 15 dello Statuto sociale.

Saranno ammessi i soci che hanno depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giulio Cesare Chiarini

S-23643 (A pagamento).

VILLA TORRIGIANI ROVETA - S.p.a.

Scandicci (Firenze), via San Martino alla Palma 41
 Capitale sociale L. 4.250.000.000
 Registro società 26914
 C.C.I.A.A. Firenze n. 272863
 Codice fiscale n. 03294010156

È convocata l'assemblea dei soci che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 17 novembre 1994 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1994 stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine alla situazione finanziaria della società;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, pur già iscritti nel libro degli azionisti, depositino, cinque giorni prima dell'assemblea, loro azioni presso la sede sociale oppure comunichino presso quale banca sono state depositate ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962.

San Martino alla Palma, 12 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Vittoria Rocca

S-23646 (A pagamento).

AGUSTA - S.p.a.

Sede sociale in Cascina Costa di Samarate (VA)
 Capitale sociale L. 460.000.000.000 versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 4807 registro società
 Codice fiscale n. 00188770127

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Giorgione 163, presso gli uffici della Aviofer S.p.a. per il giorno 18 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1993; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente. Determinazione dei compensi;
3. Conferimento incarico di certificazione dei bilanci per gli esercizi 1994, 1995 e 1996, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977, n. 675;
4. Determinazione dell'emolumento agli amministratori nominati nel 1994;
5. Compensi ai componenti il Collegio sindacale per l'esercizio 1993;
6. Conguaglio compensi alla società di revisione per l'esercizio 1993.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede delle società.

Roma, 21 ottobre 1994

Il presidente: ing. Giovanni d'Arminio Monforte.

S-23661 (A pagamento).

SINCIES CHIEMENTIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Bosio n. 14
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 146/44 del registro delle società del Tribunale di Roma
 Partita IVA n. 00880841002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Roma via Antonio Bosio n. 14 per il giorno 15 novembre 1994 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 novembre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Opportuni provvedimenti a norma e per gli effetti degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
Deposito azioni presso la sede sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomine nuovo organo amministrativo e sindacale.

Si rammenta che ai sensi della normativa vigente possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 21 ottobre 1994

L'amministratore unico: dott. Stefano Triulzi.

S-23665 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN VINCENZO - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1947/61

Codice fiscale n. 00484560586

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via dei Buonvisi n. 50, per il giorno 15 novembre 1994, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gilberto Casali

S-23669 (A pagamento).

**COMPANIA DI ASSICURAZIONE
PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 29

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 252553/6633/3 del registro delle società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via P. Custodi n. 34, presso lo studio Dulio, per il giorno 12 novembre 1994, alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea medesima, abbiano depositato presso lo studio Dulio in Novara, via P. Custodi n. 34, i propri certificati azionari.

Il liquidatore: Maria Donata Campostori.

S-23681 (A pagamento).

S.A.I.F. - S.p.a.**Società di Analisi e Investimenti Finanziari**

Sede legale in Bari alla via Abate Gimma, n. 30

Capitale sociale L. 32.490.000.000

Registro società Tribunale di Bari n. 13380, elenco 1020/81

C.C.I.A.A. di Bari n. 224497

Codice fiscale e partita IVA 01269260723

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferdinando Fiandaca in Bari, via Piccinni n. 33, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1994, alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale:

art. 1 (Iscrizione ai sensi degli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/943);

art. 2 (Raccolta di risparmio presso i propri soci e ricognizione della normativa regolamentare di vigilanza);

art. 4 (Variazione sede sociale).

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede legale della società.

Bari, 14 ottobre 1994

Il presidente: ing. Paolo Franco.

S-23696 (A pagamento).

HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Abate Gimma n. 30

Capitale sociale L. 82.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari registro società n. 25321 elenco 1421/89

C.C.I.A.A. di Bari n. 291167

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04065590723

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferdinando Fiandaca in Bari alla via N. Piccinni n. 33, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale:
articolo 2 (oggetto sociale);
articolo 10 (deliberazioni delle assemblee straordinarie);
articolo 7 (azioni);
articolo 4 (sede sociale).

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Baria, 19 ottobre 1994

L'amministratore unico: Alfredo Falzoni.

S-23697 (A pagamento).

FRIULANA POMPE - S.p.a.

Sede in Valvasone (PN), S.S. Pontebbana km 97,8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscriz. Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 9659

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notario Giovanni Pascatti in San Vito al Tagliamento (PN) per il giorno 15 novembre 1994 ad ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Inserimento clausola «versamento soci in c/capitale e finanziamento soci».

Valvasone, 18 ottobre 1994

Il presidente: Mettifogo Licia.

S-23698 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - S.p.a.

Società capogruppo del Gruppo creditizio CRC

Sede legale in Vuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. presso il Tribunale di Cuneo al n. 7923

Codice fiscale n. 00269520045

Partita I.V.A. n. 00169330040

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di Risparmio

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sala contrattazioni in via Roma n. 15, Cuneo, mercoledì 23 novembre 1994 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione dell'operazione di fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a. e la Banca del Monte di Lombardia S.p.a. mediante costituzione di nuova società e delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria dei soci;
2. Rinnovo della carica di rappresentante degli azionisti di risparmio;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla riunione gli azionisti di risparmio che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, al deposito dei titoli presso la sede o presso una delle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a., nonché presso la Cassa incaricata Monte Titoli S.p.a., ed al ritiro dei biglietti di ammissione.

Cuneo, 19 ottobre 1994

Il presidente: dott. Giacomo Oddero

Il rappresentante Comune: dott. Massimo Cugnasco

S-23699 (A pagamento).

FIMEPAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11
 Capitale sociale L. 280.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 2338/91

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11, il giorno 22 novembre 1994 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 23 novembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 luglio 1994 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, oppure presso il Credito Bergamasco (Milano).

Torino, 17 ottobre 1994

Il presidente: Umberto Agnelli.

S-23700 (A pagamento).

CARTIERA LOMBARDO VENETO - S.p.a.

Sede in Pezzan di Carbonera (TV), via Cal di Breda n. 37

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 35309 reg. soc. Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 14 novembre 1994, ad ore 14,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1994, stessi luogo ed ora, in sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e della relazione sulla gestione;
2. Cariche sociali;
3. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1994 e delle relazioni accompagnatorie;

e a seguire in sede straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Viare ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Carbonera, 20 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gaetano Felli

S-23701 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERENA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Zanardi n. 54

Capitale sociale L. 500.000.000

Partita I.V.A. n. 01067520377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Malaguti in Bologna, via Clavature n. 1, per il giorno 16 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1994, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale in Bologna, via Zanardi n. 58/3 e conseguente modifica statutaria.

Bologna, 17 ottobre 1994

Il presidente: dott.ssa Serena Galvani.

S-23702 (A pagamento).

OSCARTIELLE - S.p.a.

Sede in Treviso (BG), via Boffalora n. 1
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Bergamo n. 4656
Codice fiscale n. 00225960160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Oscartielle S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, via Boffalora n. 1 in Treviso (BG), per il giorno 18 novembre 1994, ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di modifica del numero degli amministratori da n. 4 a n. 5;
2. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale o di emissione di prestito obbligazionario convertibile;
2. Modifica degli art. 2 (oggetto sociale); art. 3 (sede legale); art. 5 (capitale sociale); art. 16 (consiglieri); art. 18; art. 20 ed eliminazione dell'art. 17. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Treviso, 12 ottobre 1994

Il presidente: Pietro Torre.

S-23703 (A pagamento).

DATACONSYST - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone, viale delle Industrie, 11
Capitale sociale L. 8.767.500.000
Tribunale di Monza n. 7781 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vimodrone, viale delle Industrie, 11 alle ore 11, del giorno sabato 12 novembre 1994 (prima convocazione) ed occorrendo alle ore 17 del giorno venerdì 18 novembre 1994 (seconda convocazione), stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera assembleare del 7 aprile 1994 in ordine alla richiesta di ammissione al concordato preventivo;
2. Relazione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 12 settembre 1994; provvedimenti da assumersi a sensi dell'art. 2446 del Codice civile comportanti la riduzione del capitale sociale da L. 8.767.500.000 a L. 263.025.000 a sanatoria di perdite;
3. Raggruppamento di azioni;
4. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 263.025.000 a massime L. 52.605.000.000 mediante emissione alla pari di n. 17.535.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 3.000, riservate in opzione agli attuali azionisti a sensi di legge;

5. Ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo L. 4.995.000.000 mediante emissione alla pari di n. 1.665.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 3.000, offerte in opzione ai dipendenti nel rispetto dell'art. 2441 ultimo comma del Codice civile; correlativa autorizzazione all'acquisto delle suddette azioni a sensi e nel rispetto dell'art. 2357 del Codice civile;

6. Modifica degli articoli n. 3, 5, 17, 18, 22, 23 e 25 dello statuto sociale;

7. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 e 2420-ter del Codice civile per aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni anche convertibili;

8. Dimissioni e nomina di amministratori;

9. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso: la sede della società in Vimodrone (MI), viale delle Industrie n. 11, le sedi dei seguenti istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Sergio Castellini

S-23737 (A pagamento).

DOTTORI AGUS & NUTI - S.p.a.

Sede di Cagliari, via dei Carroz n. 8
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari registro società n. 8914

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala riunioni dell'Hotel Mistral 2 di Oristano, via XX Settembre, per il giorno giorno 12 novembre 1994 ore 13,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 13 novembre 1994 alle ore 10, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento della delibera assembleare del 18 settembre 1994;
2. Aumento del capitale sociale fino a cinque miliardi, da realizzarsi nell'arco di cinque anni, con una prima quota di 1.600 milioni da effettuare subito;
3. Sostituzione di un consigliere di amministrazione dimissionario;
4. Varie ed eventuali.

Cagliari, 20 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Pietro Dettori

S-23747 (A pagamento).

MONTECATINI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 155338/3808/38

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 di venerdì 25 novembre 1994 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 30 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente aggiornamento dell'art. 25 dello statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Mario Ferrari

C-21560 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**

Ente di Diritto Pubblico

Sede in Roma

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni: 10,00% - 11^a Emissione 1980/1995 - Cod. ABI 5099; 10,50% - 36^a Emissione 1987/1997 - Cod. ABI 15647; 12,50% - 37^a Emissione 1988/1998 - Cod. ABI 16852.

Si notifica che il giorno 3 novembre 1994, alle ore 9, presso questo istituto, via A. Farnese n. 1, Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni:

15^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 10% 1980/1995 undicesima emissione Cod. ABI 5099:

n. 240 titoli da L. 1.000.000;

n. 48 titoli da L. 5.000.000;

in totale n. 288 titoli per il complessivo valore nominale di L. 480.000.000.

8^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 10,50% 1987/1997 trentasesima emissione Cod. ABI 15647:

n. 450 titoli da L. 5.000.000;

n. 1.650 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 2.100 titoli per il complessivo valore nominale di L. 18.750.000.000.

7^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 12,50% 1988/1998 trentasettesima emissione Cod. ABI 16852:

n. 1.100 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 1.100 titoli per il complessivo valore nominale di L. 11.000.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico e con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 20 ottobre 1994

p. Istituto per il Credito Sportivo:
dott. Giovanni Pizzi - dott. Bruno Senatore

S-23664 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana Iscritto all'albo dei gruppi bancari. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Sede in Milano

Capitale sociale lire 1.050 miliardi

Riserva legale lire 420 miliardi

Registro società n. 2774 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che, con effetto dal 2 novembre 1994, il rimborso delle spese di stampa ed invio per ogni comunicazione inoltrata alla clientela aumenta da lire 750 a lire 1.500.

Milano, 20 ottobre 1994

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.:
Aldo Civaschi - Luigi Crippa

S-23686 (A pagamento).

CAGEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Cenisio n. 12

Capitale L. 90.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai n. 176686/5135/36

Codice fiscale n. 03723540153

FE.BO IMMOBILIARE di Merola Carmelo e C. - S.a.s.

Sede in Milano, via Cenisio n. 12

Capitale L. 55.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai n. 189042/5382/42

Codice fiscale n. 04532050152

In data 18 ottobre 1994, n. 159462/159461 reg. ordine è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, il progetto di fusione della società FE.BO Immobiliare di Merola Carmelo e C. - S.a.s., per incorporazione nella società Cagem - S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data che verrà stabilita al momento dell'approvazione del progetto di fusione.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cagem S.r.l.

L'amministratore unico: Merola Carmelo

p. FE.BO Immobiliare di Merola Carmelo e C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Merola Carmelo

M-8430 (A pagamento).

I.D.I. - INGEGNERIA DEGLI IDROCARBURI - S.r.l.

Sede in Milano, largo V Alpini n. 1

Capitale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 165852/4019/2

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea in data 8 settembre 1994 della I.D.I. - Ingegneria degli Idrocarburi - S.r.l. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 881/37, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 18 ottobre 1994 al n. 159467 r.o.) ha deliberato di approvare un progetto di scissione parziale mediante costituzione della Ingegneria degli Idrocarburi - S.p.a., con sede in Milano, largo V Alpini n. 1, capitale L. 1.000.000.000, progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 1994.

Le azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa nella medesima proporzione nella quale partecipano a quest'ultima, senza conguagli in denaro, verranno assegnate a seguito della stipulazione dell'atto di scissione e parteciperanno agli utili con godimento dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-8429 (A pagamento).

ORYZA - S.r.l.

Milano, corso Venezia, 16

IMMOBILIARE GARIBOLDI - S.r.l.

Milano, corso Venezia, 16

Estratto del progetto di fusione della società Oryza S.r.l. con sede in Milano, corso Venezia, 16, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285404/7289/4, codice fiscale n. 09361800155, con la società: Immobiliare Gariboldi S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia, 16, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 142909/3560/9, codice fiscale n. 00871380150.

In relazione alla effettuanda fusione tra le società sopracitate, gli amministratori di dette società, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, hanno redatto il seguente progetto di fusione.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare Gariboldi S.r.l. nella Oryza S.r.l.

2. Poiché alla data delle delibere di fusione la società incorporante possederà l'intero capitale sociale della incorporanda Immobiliare Gariboldi S.r.l., la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale sociale della incorporante, e quindi senza concambio o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote del capitale sociale della Immobiliare Gariboldi S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 31 dicembre 1994.

4. Non esistono particolari categorie di soci per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro della cancelleria commerciale del Tribunale di Milano:

a) per quanto concerne la Oryza S.r.l., in data 18 ottobre 1994, n. 0159319 d'ordine;

b) per quanto concerne la Immobiliare Gariboldi S.r.l., in data 18 ottobre 1994, n. 0159321 d'ordine.

Milano, 18 ottobre 1994

p. Oryza S.r.l.

L'amministratore unico: Ester Dallarosa

p. Immobiliare Gariboldi S.r.l.

L'amministratore unico: Ester Dallarosa

M-8431 (A pagamento).

ELETTRIMPIANTI SYSTEMS - S.r.l.**EI SYSTEMS - S.r.l.***Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile*

Si rende noto che con atto a rogito notaio Giovanni Bulferi di Pescara in data 16 settembre 1994 repertorio n. 124.002, raccolta n. 22.714, la società Elettrimpianti Systems S.r.l., con sede in Chieti, viale dell'Unità d'Italia-n. 537 iscritta al n. 1599 reg. soc. Tribunale di Chieti, codice fiscale n. 00300480696 e la società Ei Systems S.r.l., con sede in Chieti, viale dell'Unità d'Italia n. 537, iscritta al n. 4405 reg. soc. Tribunale di Chieti, codice fiscale n. 01458860697, si sono fuse mediante incorporazione della Ei Systems S.r.l. nella Elettrimpianti Systems S.r.l. ai sensi dell'art. 2504quinquies del Codice civile.

Poiché l'intero capitale della Ei Systems S.r.l. appartiene alla società incorporante Elettrimpianti Systems S.r.l. non vi è assegnazione di nuove quote, né conguaglio in denaro, né rapporto di cambio.

La fusione decorre dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione al registro società del Tribunale di Chieti.

Ai fini fiscali delle imposte sui redditi la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1994 (art. 123 comma 7 testo unico 22 dicembre 1986, n. 917).

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori, né esistono particolari categorie di soci.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Chieti in data 26 settembre 1994 al n. 1599 registro società e n. 2587 registro d'ordine (per la Elettrimpianti Systems S.r.l.), e al n. 4405 registro società e n. 2586 registro d'ordine (per la Ei Systems S.r.l.).

p. Elettrimpianti Systems S.r.l.

I due amministratori: Giuliano Angelozzi - Adelina Coletti

S-23774 (A pagamento).

CARPET BACKING - S.p.a.

Sede legale in Dro (Trento), via Ceniga
 Capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto: 3863/3914
 Codice fiscale 01165490226

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Carpet Backing S.p.a. nella Ferroedil S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994.

Soggetti partecipanti:

società a responsabilità limitata Ferroedil, con sede in Milano, via Ressi, 23, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 326692/8110/42;

società per azioni Carpet Backing, con sede in Dro, via Ceniga, capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Rovereto ai numeri 3863/3914.

Modifiche statutarie: la incorporante Ferroedil - S.r.l. in conseguenza della fusione, procederà ad alcune modifiche dello statuto sociale: la denominazione e la ragione sociale verranno modificate in Carpet Backing; è contestualmente prevista la trasformazione in società per azioni della società incorporante.

Cambio azioni: poiché la società incorporante sarà proprietaria delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento delle azioni dell'incorporata Carpet Backing S.p.a. senza cambio delle azioni della stessa con quote della Ferroedil S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: è stata stabilita con decorrenza dal 1° gennaio 1995 la data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, nonché la data per il diritto alla partecipazione agli utili.

Condizioni particolari: non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Ferroedil S.r.l. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto in data 10 ottobre 1994 al n. 3566.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Piatti

M-8432 (A pagamento).

FERROEDIL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Ressi, 23
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: 326692/8110/42
 Codice fiscale 10616370150

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Carpet Backing S.p.a. nella Ferroedil S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994.

Soggetti partecipanti:

società a responsabilità limitata Ferroedil, con sede in Milano, via Ressi, 23, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 326692/8110/42;

società per azioni Carpet Backing, con sede in Dro, via Ceniga, capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Rovereto ai numeri 3863/3914.

Modifiche statutarie: la incorporante Ferroedil - S.r.l. in conseguenza della fusione, procederà ad alcune modifiche dello statuto sociale: la denominazione e la ragione sociale verranno modificate in Carpet Backing; è contestualmente prevista la trasformazione in società per azioni della società incorporante.

Cambio azioni: poiché la società incorporante sarà proprietaria delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento delle azioni dell'incorporata Carpet Backing S.p.a. senza cambio delle azioni della stessa con quote della Ferroedil S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: è stata stabilita con decorrenza dal 1° gennaio 1995 la data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, nonché la data per il diritto alla partecipazione agli utili.

Condizioni particolari: non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Ferroedil S.r.l. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1994 al n. 157077.

L'amministratore unico: Lucio Piatti.

M-8433 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALA - Acc. semplice di L. Colombo & C.
Milano, via S. Colombano n. 9**IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.**

Milano, viale Lombardia n. 22

Estratto ex art. 2501-bis C.C. del progetto di fusione portante:

1) incorporazione della Immobiliare Ala - Accom. semplice di L. Colombo & C. iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 16988/613/1338, nella Immobiliare Pussey S.p.a. iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 310143/7784/43, capitale versato per L. 12.402.000.000;

2) per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concesso in quanto le società partecipanti alla fusione hanno gli stessi soci, titolari della medesima quota di partecipazione al capitale di entrambe le società;

3) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili dall'inizio dell'anno nel corso del quale avverrà la fusione;

4) non ci sono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

Progetto depositato presso il Tribunale di Milano il 18 ottobre 1994 ai nn. 159540 e 159543 d'ord.

p. Immobiliare Pussey S.p.a.:
 Lancellotti Laura

p. Immobiliare Ala - Accom. semplice di L. Colombo & C.:
 Alfredo Parabiaghi

M-8434 (A pagamento).

COOPERATIVA FERRARA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

COOPERATIVA EDIFICATRICE RONCHETTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis C.C.) per incorporazione della Cooperativa Ferrara Società Cooperativa a responsabilità limitata, Tribunale di Milano al n. 12818/502/453, nella Cooperativa Edificatrice Ronchetto Società Cooperativa a responsabilità limitata, Tribunale di Milano al n. 23281/816/599, entrambe con sede in Milano, via Lodovico il Moro, n. 147.

I soci della incorporanda sono tutti soci anche della incorporante. Pertanto le quote di partecipazione al capitale della incorporanda verranno annullate; le quote di partecipazione nella incorporante saranno aumentate per valore nominale corrispondente al valore nominale delle quote della cooperativa incorporata.

Le quote, che competeranno ai soci della società incorporata, avranno godimento dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

La fusione avrà efficacia, a fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estratto depositato presso il Tribunale di Milano rispettivamente il 17 ottobre 1994 n. 158813 d'ord. e il 13 ottobre 1994 n. 158425 d'ord.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dell'incorporante e dell'incorporanda:
Ferri Battista Adelio

M-8435 (A pagamento).

UNION FOTOMARKET - S.p.a.

Milano, piazza Castello n. 2
Capitale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano n. 165164/4005/14

UNION FOTOMARKET TORINO - S.p.a.

Torino, via Cigna n. 63
Capitale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino n. 3140/78

Estratto (ex art. 2502-bis C.C.)

Con delibere del 6 settembre 1994 la Union Fotomarket - S.p.a. (incorporante) verbale rep. n. 216877/17438 notaio Paolo Lovisetti, trascritto presso il Tribunale di Milano il 26 settembre 1994 reg. d'ordine 0151804 e la Union Fotomarket Torino S.p.a. (incorporanda) verbale rep. n. 216878/17439 stesso notaio, trascritto presso il Tribunale di Torino il 12 ottobre 1994 reg. d'ordine 68687, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

1) il capitale della incorporanda Union Fotomarket Torino S.p.a. verrà annullato e la incorporante Union Fotomarket S.p.a. aumenterà il proprio capitale da L. 3.000.000.000 a L. 4.050.000.000 mediante emissione di n. 105.000 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, da assegnare a titolo di concambio in ragione di 21 azioni della incorporante per ogni 20 azioni della Union Fotomarket Torino S.p.a.;

- 2) le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1995;
- 3) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995;
- 4) non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni; non vi sono vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Union Fotomarket S.p.a.:
Pambakian Vasken

p. Union Fotomarket Torino S.p.a.:
Zublena Gian Antonio

M-8436 (A pagamento).

ABS - S.r.l.

interLogica - S.r.l.

*Estratto di deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del C.C.)*

Si comunica che in data sette settembre 1994 la società «ABS S.r.l.» con sede in Milano, via Bazzoni n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 252628/6634/28, e la società «interLogica S.r.l.» con sede in Novara, via XX Settembre n. 15, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 12391 reg. soc., hanno deliberato di fondersi mediante costituzione della nuova «ABS - interLogica S.r.l.» con sede in Milano, piazza Conciliazione n. 2, capitale L. 41.000.000 con le seguenti modalità.

1) Rapporto di cambio:

assegnazione di una quota di L. 1.000 «ABS - interLogica S.r.l.» per ogni quota di L. 1.000 di «ABS S.r.l.»;

assegnazione di una quota di L. 1.000 «ABS - interLogica S.r.l.» per ogni quota di L. 1.000 di «interLogica S.r.l.».

Non è previsto conguaglio in denaro.

2) Saranno annullate tutte le quote detenute dai soci di «ABS S.r.l.» e di «interLogica S.r.l.» e contestualmente verranno emesse le quote della nuova società risultante dalla fusione, da assegnare ai soci delle società fuse.

3) Le quote emesse dalla nuova società risultante dalla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

4) Gli effetti dell'operazione di fusione sia dal punto di vista contabile sia da quello fiscale, avranno efficacia nel bilancio della nuova società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5) Non è previsto alcun trattamento particolare per specifiche categorie di soci.

6) Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società «ABS S.r.l.» di cui al verbale notaio dott. Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 7 settembre 1994 n. 13337/3664 di rep. è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1994 al n. 159878 d'ordine.

La delibera di fusione della società «interLogica S.r.l.» di cui al verbale notaio dott. Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 7 settembre 1994 n. 13336/3663 di rep. è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara in data 13 ottobre 1994 al n. 9409921 d'ordine.

Milano, 19 ottobre 1994

p. interLogica S.r.l.: ing. Alberto Bertoldi

p. ABS S.r.l.: Ferdinando Bartolomeo

M-8446 (A pagamento).

SAN GIORGIO COMMERCIALE - S.r.l.

Verona, via Garbini n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 36358 del reg. società e n. 41665 di fascicolo
Codice fiscale e partita IVA 02463870234

SCHIACCIATINE S. GIORGIO - S.r.l.

San Giorgio di Mantova, fraz. Villanova de Bellis (MN)
via Tazzoli n. 21/b

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova al n. 11427 del reg. società

Codice fiscale e partita IVA 01410230203

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante è la società a responsabilità limitata «San Giorgio Commerciale S.r.l.», con sede in Verona, via Garbini n. 17, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 36358 reg. soc. e al n. 41665 F.A.C.; C.C.I.A.A. di Verona reg. ditte n. 40531, codice fiscale e partita IVA 02463870234.

Società incorporanda interamente posseduta è la società a responsabilità limitata «Schiacciatine S. Giorgio S.r.l.», con sede in San Giorgio di Mantova, fraz. Villanova de Bellis (MN), via Tazzoli n. 21/b, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 11427 del reg. soc.; C.C.I.A.A. di Mantova reg. ditte n. 157418, codice fiscale e partita IVA 01410230203.

Per effetto della prospettata operazione di fusione, lo statuto della società incorporante San Giorgio Commerciale S.r.l. subirà la seguente modifica;

Testo attuale: «Art. 1. — È costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione sociale San Giorgio Commerciale S.r.l.»;

Nuovo testo: «Art. 1. — È costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione sociale San Giorgio S.r.l.».

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1995. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in forma integrale è stato depositato allo sportello unif. della C.C.I.A.A. per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 28825, e presso lo sportello unif. della C.C.I.A.A. per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova al n. 5792.

p. San Giorgio Commerciale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Borruto

p. Schiacciatine San Giorgio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Iaria

C-21417 (A pagamento).

FRATELLI MILANI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Torricelli n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona, reg. soc. n. 4110 FAC. n. 8964
C.C.I.A.A.: Verona, registro ditte 69056
Codice fiscale e partita IVA 00212920235

*Avviso di rimborso anticipato
del Prestito obbligazionario 1993/2003*

Il sottoscritto Peppino Milani, in qualità di legale rappresentante della società «Fratelli Milani S.p.a.», con sede in Verona, via Torricelli, 8, comunica ai signori obbligazionisti che ai sensi dell'art. 4 del regolamento del Prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 emesso il 1° luglio 1993 e scadente il 1° luglio 2003, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il rimborso anticipato totale del menzionato prestito obbligazionario.

Nel disposto dell'art. 4 sopracitato avvisa i portatori delle obbligazioni in oggetto che potranno ottenere il rimborso delle obbligazioni senza aggravio di spese, nel termine di sessanta giorni dalla scadenza del terzo mese successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si rimanda al regolamento del prestito per ogni altra modalità.

Verona, 10 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peppino Milani

C-21419 (A pagamento).

GIUSEPPE FELTRINELLI & C. - S.p.a.

Sede in Napoli alla via S. Brigida n. 79

Capitale sociale di L. 9.778.314.000 interamente versato
Inscr. Tribunale di Napoli n. 35-bis/1940
Codice fiscale 00272440637

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Verbale in data 20 settembre 1994 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli con il quale l'assemblea straordinaria della società Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a., con sede in Napoli alla via S. Brigida n. 79, capitale sociale di L. 9.778.314.000 interamente versato, suddiviso in n. 698.451 azioni ordinarie del valore di L. 14.000 ciascuna, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 35-bis/1940 del registro società e presso la C.C.I.A.A. al n. 114980 del registro ditte, codice fiscale 00272440637 ha deliberato:

«A»

L'approvazione del «Progetto di scissione», iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 29 luglio 1994 al n. 30948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 agosto 1994, ins. n. S-19633 e pertanto la scissione parziale, da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.», con contestuale assegnazione delle quote di tale società agli attuali azionisti della stessa «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» nella identica proporzione posseduta nella società che procede alla scissione.

«B»

Di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ed all'amministratore delegato, disgiuntamente tra loro i più ampi poteri per eseguire la scissione, ed in particolare, per:

operare i depositi, le iscrizioni, le pubblicazioni e gli altri adempimenti occorrenti per l'intera operazione;

apportare al «Progetto di scissione» le aggiunte, modifiche e soppressioni che si rendessero necessarie in sede di omologazione della suddetta delibera;

stipulare l'atto di scissione fissando clausole e modalità di attuazione della stessa;

provvedere a tutto quanto richiesto, necessario od utile per la completa attuazione della scissione, anche a mezzo di procuratori speciali.

Con l'indicato progetto si è specificamente convenuto che:

il progetto di scissione parziale (ex art. 25-septies) si eseguirà mediante trasferimento di porzione del patrimonio della «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» (ramo di azienda industriale e commercio legnami) ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi: «Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.», con conseguente assegnazione delle quote di tale nuova società agli attuali azionisti della stessa «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.», nella identica proporzione posseduta nella società che procede alla scissione;

tale scissione è possibile poiché la «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» non risulta sottoposta né a procedure concorsuali, né è in stato di liquidazione;

pertanto è stata redatta dal Consiglio di amministrazione, la relazione prevista dagli artt. 2504-novies e 2501-quater del C.C., nella quale sono illustrate e giustificate, sotto il profilo giuridico ed economico, sia le motivazioni poste a base dell'operazione, sia le scelte operate con il «Progetto di scissione»;

da tale relazione emergono i criteri di distribuzione delle quote, nonché il valore effettivo del patrimonio netto contabile da trasferire alla società nascente dalla scissione;

lo stesso Consiglio di amministrazione ha inoltre redatto (con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio) la situazione patrimoniale della «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» alla data del 30 giugno 1994, così come prevista dagli artt. 2504-novies e 2501-ter, sulla base della quale si opererà la scissione;

giusta quanto dispone il terzo comma dell'art. 2504-novies, dovendo la scissione avvenire, come precisato, mediante la contestuale costituzione di una società a responsabilità limitata e non essendo previsti criteri di attribuzione della quota ai soci diversi da quello proporzionale, non v'è luogo per la redazione della relazione degli Esperti prevista dall'art. 2501-quinquies;

l'atto costitutivo della «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» non subisce alcuna modificazione, trattandosi allo stato di un documento solo storico, mentre lo statuto della stessa «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» subisce le seguenti modificazioni:

- 1) denominazione sociale: la nuova denominazione sarà «Progetto Immobiliare - S.p.a.»;
- 2) oggetto sociale;
- 3) modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione a mezzo telefax;
- 4) possibilità per i soci di concedere finanziamenti alla società, anche a titolo gratuito;
- 5) capitale, che, a seguito della scissione, si assesta a lire 9.079.863.000 (novemilardisettantanovemilioni ottocentesessantatremila), ed è quindi rappresentato da 9.079.863 (novemilardisettantanovemila ottocentesessantatremila) azioni del valore di lire 1.000 (mille) ciascuna;

contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di scissione (di cui al combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2504 del C.C.) nascerà la nuova società a responsabilità limitata «Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.»;

nel medesimo «Progetto di scissione» sono stati individuati gli elementi patrimoniali attivi e passivi che verranno attribuiti alla società che nascerà dalla scissione nel momento in cui sarà sottoscritto l'atto di scissione;

le quote della società «Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.», nascente dalla scissione, saranno attribuite ai soci della «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» in proporzione delle azioni da ciascuna di essi possedute nella stessa «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.»;

in conseguenza degli elementi patrimoniali che saranno attribuiti alla «Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.» e di quelli che invece permarranno alla «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.», il capitale della «Giuseppe Feltrinelli & S.r.l.» sarà di lire 698.451.000 (seicentonovantottomilioni quattrocentocinquantamila), mentre quello della «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» si assesterà, come già precisato, su lire 9.079.863.000 (novemilardisettantanovemilioni ottocentesessantatremila) e sarà rappresentato da 9.079.863 (novemilardisettantanovemila ottocentesessantatremila) azioni di lire 1.000 (mille) ciascuna;

le quote della società nascente dalla scissione, hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa;

gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis C.C., richiamato dall'art. 2504-ovies, decorrono dal 1° luglio 1994;

la «Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione solo dopo la esecuzione dell'ultima iscrizione conseguente all'atto di scissione» presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli ove è iscritta la «Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a.» e dove sarà iscritta la «Giuseppe Feltrinelli & C. S.r.l.»;

non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera oggetto di questa pubblicazione è stata depositata, ai sensi dell'art. 2502-bis, presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 20 ottobre 1994 al n. 36034 - 35-bis/1940.

Napoli, 20 ottobre 1994

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-23610 (A pagamento).

METEC - S.p.a.

Sede in Torino, via Caserta n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3066/84 reg. soc.

Codice fiscale 02962390015

✓ Estratto assemblea straordinaria notaio Gianelli di Torino del 6 settembre 1994 portante delibera di fusione per incorporazione delle società: Sistol S.r.l., con socio unico, con sede in Torino, via Caserta n. 15, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3102/84 registro società, codice fiscale 04667020012 e Metalnova S.p.a., con sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al numero 12883 registro società, codice fiscale 07509090150, nella Metec S.p.a.

La fusione sarà attuata senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto la stessa detiene l'intero capitale di entrambe le incorporande.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Metec S.p.a. quale società incorporante dalla data del 1° gennaio 1994.

L'operazione di fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Torino in data 7 ottobre 1994 al numero 68128 registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-23616 (A pagamento).

SISTAL - S.r.l.

Sede in Torino, via Caserta n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3102/84 reg. soc.

Codice fiscale 04667020012

Estratto assemblea straordinaria notaio Gianelli di Torino del 6 settembre 1994 portante delibera di fusione per incorporazione nella Metec S.p.a. con sede in Torino, via Caserta n. 15, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3066/84 registro società, codice fiscale 02962390015 della società Sistol S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 1994 della Metec S.p.a. terrà conto delle operazioni della società incorporanda Sistol S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Poiché la Metec S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Sistol S.r.l. non vi è rapporto di concambio o aumento di capitale sociale della incorporante.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non ci sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Torino in data 7 ottobre 1994 al numero 68136 registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-23617 (A pagamento).

METALNOVA - S.p.a.

Sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 12883 registro società

Codice fiscale 07509090150

Estratto assemblea straordinaria notaio Gianelli di Torino del 6 settembre 1994 portante delibera di fusione per incorporazione nella Metec S.p.a. con sede in Torino, via Caserta n. 15, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3066/84 registro società, codice fiscale 02962390015 della società Metalnova S.p.a.

Il bilancio al 31 dicembre 1994 della Metec S.p.a. terrà conto delle operazioni della società incorporanda Metalnova S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Poiché la Metec S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Metalnova S.p.a. non vi è rapporto di concambio o aumento di capitale sociale della incorporante.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non ci sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Novara in data 7 ottobre 1994 al numero 9847 registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-23618 (A pagamento).

GI.CO COSTRUZIONI - S.p.a.**SOLANGE - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2503 C.C.) dell'atto di fusione per incorporazione della Solange S.r.l. nella GI.CO Costruzioni S.p.a. a rogito notaio Antonio Bianchi del 30 settembre 1994 repertorio n. 66.497.

Società incorporante: GI.CO. Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via V. G. Galati, 56, capitale sociale L. 10.100.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67 registro società.

Società incorporata: Solange S.r.l., con sede in Roma, via V. G. Galati, 56, capitale sociale L. 90.000.00, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7857/85 registro società.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio di quanto il capitale sociale della incorporata è detenuto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il notaio, Antonio Bianchi.

S-23620 (A pagamento).

ACHILLEA - Sr.l.**SAVOIA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) incorporante Achillea S.r.l., con sede in Bologna, via San Felice n. 99, capitale sociale L. 25.000.000, iscritta al n. 58909 del registro società del Tribunale di Bologna codice fiscale 04112850377;

b) incorporanda: Savoia S.r.l., con sede in Bologna, via Leopardi n. 6, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 54460 del registro società del Tribunale di Bologna, codice fiscale 03971250372.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e, pertanto, l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che la incorporante ha nella incorporanda, senza aumento di capitale sociale e, conseguentemente, senza concambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussistono particolari categorie di soci aventi diritto ad un trattamento differenziato e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro società presso il Tribunale di Bologna in data 7 ottobre 1994 ai numeri d'ordine 44579 e 44578.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione

p. Achillea S.r.l.: geom. Giuseppe Celi

p. Savoia S.r.l.: Anna Rita Peretto

§:23623 (A pagamento).

CENTRO CARTA VERTECCHI - S.p.a.**CORTONA '72 - S.r.l.**

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione della Cortona '72 S.r.l. nella Centro Carta Vertecchi S.p.a.

Le assemblee straordinarie delle società:

1) Centro Carta Vertecchi S.p.a., con sede in Roma, via della Croce, 74, capitale sociale L. 1.600.000.000, interamente versato, Tribunale di Roma n. 1692/72, C.C.I.A.A. di Roma n. 363977, codice fiscale 00494820582;

2) Cortona '72 S.r.l., con sede in Roma, via P. S. Mancini, 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 1395/72, C.C.I.A.A. di Roma n. 354222, codice fiscale 02646550588, tenutesi;

1) per la società Centro Carta Vertecchi S.p.a. in data 1° agosto 1994 a rogito notaio De Agostini di Roma, repertorio 15315, racc. 2941;

2) per la società Cortona '72 S.r.l., in data 1° agosto 1994 a rogito notaio De Agostini di Roma, repertorio 15314 racc. 2940, hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della «Cortona '72 S.r.l.» nella «Centro Carta Vertecchi S.p.a.» con le seguenti modalità.

Art. 2501-bis, 1° comma, punti 3, 4, 5: poiché la incorporante «Centro Carta Vertecchi S.p.a.» possedeva al momento della delibera la totalità delle quote della incorporata «Cortona '72 S.r.l.» dopo l'atto di fusione le quote della incorporata saranno annullate.

Nor è quindi necessario determinare il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Art. 2501-bis, 1° comma punto 6° (data di decorrenza): gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994 e da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Art. 2501, 1° comma punti 7° e 8°: nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società.

L'assemblea ha altresì deliberato di attribuire agli amministratori unici delle due società in carica al momento dell'atto di fusione, i poteri necessari per procedere all'atto di fusione ed ivi dare esecuzione alle precedenti deliberazioni, effettuando tutti gli atti conseguenti e necessari.

Le deliberazioni di fusione sono omologate dal Tribunale di Roma come segue:

1) con decreto del 16 settembre 1994, cronologico 12468 e depositata alla cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 22 settembre 1994 al registro società, per l'assemblea della «Centro Carta Vertecchi S.p.a.»;

2) con decreto del 12 settembre 1994 cronologico 12470 depositata alla cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 22 settembre 1994, registro società, per l'assemblea della «Cortona '72 S.r.l.».

p. Centro Carta Vertecchi S.p.a.
L'amministratore unico: Luciano Vertecchi

p. Cortona '72 S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanna Pozzilli

S-23624 (A pagamento).

VIA DELLA CROCE - S.r.l.

Sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 153

FIRLIN PRIMA - S.r.l.

Sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 153

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, a rogito notaio Giuseppe Troili di Roma in data 29 luglio 1994, repertorio n. 34920/5343, ove risulta che le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) «Via della Croce S.r.l.», con sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 153, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3755/92, codice fiscale 04258921008, società incorporante;

B) «Firlin prima S.r.l.», con sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 153, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8402/92, codice fiscale 04360641007, società incorporata.

Non sussiste alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante «Via della Croce S.r.l.» possiede tutte le quote della incorporata «Firlin prima S.r.l.» né sono state assegnate quote della società incorporante.

La fusione avrà effetto, ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1994 e, per tutti gli altri effetti di legge, dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 3 agosto 1994 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma.

Dott. Giuseppe Troili, notaio.

S-23633 (A pagamento).

IEMSA MONTAGGI - S.r.l.

Sede Piancastagnaio (SI), via degli Aceri n. 3

Capitale sociale L. 60.000.000 versato

Iscritta al n. 2931 reg. soc. Tribunale di Montepulciano

Codice fiscale 07014010586

Con verbale del notaio Nicolò Bruno di Roma 18 luglio 1994, repertorio 101612, l'assemblea della società suddetta ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della C.I.M.M. - Costruzioni Industriali e Montaggi S.r.l. sede Brindisi, via Dalmazia, 37, capitale L. 500.000.000, Tribunale di Brindisi 2761/D e della Iemsa Montaggi S.r.l. nella Iemsa S.p.a. sede Brindisi, via Dalmazia, 37, capitale L. 2.400.000.000 Tribunale di Brindisi n. 7758, mediante incorporazione delle prime due nella terza sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993.

Le operazioni della C.I.M.M. - Costruzioni Industriali e Montaggi S.r.l. e della Iemsa Montaggi S.r.l. saranno imputate per entrambe al bilancio dell'incorporante con effetto dall'ultimo deposito ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1994 ai soli fini fiscali e contabili.

Non vi è luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale delle incorporande e quindi non esiste nessun conguaglio di sorta.

In relazione a quanto sopra nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile e le quote saranno annullate in sede di fusione.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Montepulciano (SI) in data 6-10 ottobre 1994 con decreto n. 1943 ed iscritta in data 10 ottobre 1994 in un con i documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Roberto Ventimiglia.

S-23640 (A pagamento).

C.I.M.M. - COSTRUZIONI INDUSTRIALI MONTAGGI MANUTENZIONI - S.r.l.

Sede Brindisi, via Dalmazia n. 37

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscritta al n. 2761 reg. soc. Tribunale di Brindisi

Codice fiscale 00713380749

Con verbale del notaio Nicolò Bruno di Roma 18 luglio 1994, repertorio 101613, l'assemblea della società suddetta ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della C.I.M.M. - Costruzioni Industriali e Montaggi S.r.l. e della Iemsa Montaggi S.r.l., con sede in Piancastagnaio (SI), via degli Aceri, 3, capitale L. 60.000.000, Tribunale

di Montepulciano al n. 2931 nella Iemsa S.p.a., sede Brindisi, via Dalmazia, 37, capitale L. 2.400.000.000 Tribunale di Brindisi n. 7758, mediante incorporazione delle prime due nella terza sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993.

Le operazioni della C.I.M.M. - Costruzioni Industriali e Montaggi S.r.l. e della Iemsa Montaggi S.r.l. saranno imputate per entrambe al bilancio dell'incorporante con effetto dall'ultimo deposito ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1994 ai soli fini fiscali e contabili.

Non vi è luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale delle incorporande e quindi non esiste nessun conguaglio di sorta.

In relazione a quanto sopra nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile e le quote saranno annullate in sede di fusione.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Brindisi in data 7 settembre 1994 con decreto n. 1428 ed iscritta in data 7 ottobre 1994 in un con i documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

L'amministratore unico: arch. Fabrizio Spreafico.

S-23641 (A pagamento).

ITEMSA - S.p.a.

Sede Brindisi, via Dalmazia n. 37

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato

Iscritta al n. 7758 reg. soc. Tribunale di Brindisi

Codice fiscale 00811350156

Con verbale del notaio Nicolò Bruno di Roma 18 luglio 1994, repertorio 101611, l'assemblea della società suddetta ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della C.I.M.M. - Costruzioni Industriali e Montaggi S.r.l. sede Brindisi, via Dalmazia, 37, capitale L. 500.000.000, Tribunale di Brindisi n. 2761/D e della Iemsa Montaggi S.r.l., con sede in Piancastagnaio (SI), via degli Aceri, 3, capitale L. 60.000.000, Tribunale di Montepulciano al n. 2931 nella Iemsa S.p.a., mediante incorporazione delle prime due nella terza sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993.

Le operazioni della C.I.M.M. - Costruzioni Industriali e Montaggi S.r.l. e della Iemsa Montaggi S.r.l. saranno imputate per entrambe al bilancio dell'incorporante con effetto dall'ultimo deposito ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1994 ai soli fini fiscali e contabili.

Non vi è luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale delle incorporande e quindi non esiste nessun conguaglio di sorta.

In relazione a quanto sopra nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile e le quote saranno annullate in sede di fusione.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Brindisi in data 7 settembre 1994 con decreto n. 1427 ed iscritta in data 7 ottobre 1994 in un con i documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Montanari

S-23642 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60

Capitale sociale L. 15.872.138.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2188/65

Estratto deliberazione di fusione (redatta dal notaio Giuseppe Torrente di Genova in data 25 agosto 1994 n. 38114/9547 di repertorio, registrato a Genova il 1° settembre 1994, omologato il 10 ottobre 1994 al n. 12970 e trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Roma il 21 ottobre 1994).

La suddetta società delibera;

1) di approvare il progetto di fusione e pertanto di effettuare la fusione della società con la società «Erg Petroli - S.p.a.» con sede in Roma, mediante incorporazione della «La Vogherese Petroli S.r.l.», nella «Erg Petroli S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, imputando le operazioni della incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dall'atto di fusione con effetto dallo stesso giorno, mediante annullamento del capitale della società incorporata, diventando i soci della stessa società della incorporante nella stessa situazione della incorporata medesima, dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante «Erg Petroli S.p.a.» alla partecipazione totalitaria nella «La Vogherese Petroli S.r.l.» dei valori dell'attività e delle passività di quest'ultima Società.

Domenico D'Arpizio.

S-23667 (A pagamento).

LA VOGHERESE PETROLI - S.r.l.

Sede in Voghera, via Martiri della Libertà n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Voghera al n. 580

Estratto deliberazione di fusione (redatta dal notaio Giuseppe Torrente di Genova in data 25 agosto 1994 n. 38115/9548 di repertorio, registrato a Genova il 1° settembre 1994, omologato il 26 settembre 1994 al n. 4644 e trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Voghera il 18 ottobre 1994).

La suddetta società delibera;

1) di approvare il progetto di fusione e pertanto di effettuare la fusione della società con la società «Erg Petroli - S.p.a.» con sede in Roma, mediante incorporazione della «La Vogherese Petroli S.r.l.», nella «Erg Petroli S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, imputando le operazioni della incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dall'atto di fusione con effetto dallo stesso giorno, mediante annullamento del capitale della società incorporata, diventando i soci della stessa società della incorporante nella stessa situazione della incorporata medesima, dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante «Erg Petroli S.p.a.» alla partecipazione totalitaria nella «La Vogherese Petroli S.r.l.» dei valori dell'attività e delle passività di quest'ultima Società.

Domenico D'Arpizio.

S-23668 (A pagamento).

INDUSTRIALE CARPI 3 - S.r.l.**FIN-ZETA - S.a.s. di Zerbini Anita & C.**

Progetto di fusione per la incorporazione della società Industriale Carpi 3 S.r.l. con sede in Carpi (Modena), via Natta n. 1, iscritta al n. 11123 reg. soc. del Tribunale di Modena, capitale sociale L. 759.081.000, codice fiscale 008002970368 nella società Fin-Zeta S.a.s. di Zerbini Anita & C., con sede in Carpi (Modena), via Lenin n. 1, iscritta al n. 30958 reg. soc. del Tribunale di Modena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 01916210360 redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La successione in tutti i rapporti della incorporata nella società incorporante favorirà il raggiungimento di notevoli economie derivanti dalla gestione in una unica società di patrimoni fusi, e sarà realizzata secondo le seguenti modalità.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) la Fin-Zeta S.a.s. di Zerbini Anita & C., incorporante, con sede in Carpi (Modena), via Lenin n. 1, avente per oggetto l'attività finanziaria in genere, nonché l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili di ogni natura;

b) la Industriale Carpi 3 S.r.l., incorporanda, con sede in Carpi (Modena), via Natta n. 1, avente per oggetto la produzione di confezioni in genere e l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione e la concessione in usufrutto di immobili, macchinari industriali e di aziende in genere.

2) Atto costitutivo e statuto (vedi allegato «a»).

3) Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. Ai soci della società incorporanda Industriale Carpi 3 S.r.l. verranno assegnate ogni 1.000 quote possedute del valore nominale di L. 1.000 cadauna, n. 66 quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante Fin-Zeta S.a.s. di Zerbini Anita & C., la quale provvederà in seguito alla fusione, ad aumentare il capitale sociale da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 70.000.000 (settantamilioni) mediante l'emissione di n. 50.000 (cinquantamilioni) quote del valore nominale di L. 1.000. Non sussistono requisiti per effettuare conguagli in denaro.

4) Modalità di assegnazione delle quote, data di decorrenza nella partecipazione agli utili e data di effetto della fusione. Le quote di nuova emissione verranno assegnate ai soci della società incorporanda avvenuta la ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile data in cui decorrerà il loro godimento, nonché in cui avrà effetto ai fini contabili e fiscali la fusione.

5) Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono quote o soci a cui sono riservati trattamenti particolari o di privilegio.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono benefici o interessi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato il 20 luglio 1994 nel registro società del Tribunale di Modena al n. 11123 società e n. 18903 d'ordine.

p. Fin-Zeta S.a.s. di Zerbini Anita & C.
Il rappresentante legale: Zerbini Anita

p. Industriale Carpi 3 S.r.l.
L'amministratore unico: Zerbini Anita

S-23691 (A pagamento).

VE.GE.IM. - S.r.l.

Corrente in Monteviale (Vicenza), viale Zileri n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 13227 r.s.
Codice fiscale 00803650241

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 18 ottobre 1994 fra le sottoindicate società.

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Castelli S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza), viale Trieste n. 89, codice fiscale 01917870246, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21417 r.s. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 105413 r.d.;

società incorporata: VE.GE.IM. S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Monteviale (Vicenza), viale Zileri n. 1, codice fiscale 00803650241, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 13227 r.s. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 163084 r.d.

2) Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

3) Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporata da tale data.

4) Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi delle azioni.

5) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. VE.GE.IM. S.r.l.: Lucina Ciampantelli.

S-23692 (A pagamento).

CASTELLI - S.r.l.

Corrente in Alte di Montecchio Maggiore, viale Trieste n. 89
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21417 r.s.
Codice fiscale 01917870246

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 18 ottobre 1994 fra le sottoindicate società.

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Castelli S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza), viale Trieste n. 89, codice fiscale 01917870246, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21417 r.s. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 175060 r.d.;

società incorporata: VE.GE.IM. S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Monteviale (Vicenza), viale Zileri n. 1, codice fiscale 00803650241, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 13227 r.s. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 163084 r.d.

2) Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di cambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

3) Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporata da tale data.

4) Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi delle azioni.

5) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Castelli S.r.l.: arch. Eugenio Motterle.

S-23694 (A pagamento).

SOCIETÀ ESCAVAZIONE ARGILLE BOCCADELLO

Società responsabilità limitata

CRETA - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile viene redatto il progetto di fusione per incorporazione tra la Società Escavazione Argille Boccadello S.r.l. incorporante, e la società Creta S.r.l., incorporanda.

1) Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società Escavazione Argille Boccadello S.r.l., sede legale Casalgrande (Reggio Emilia), località Veggia, via Statale 467 n. 134, codice fiscale 01282550365, Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 24034;

società incorporanda: Creta S.r.l., sede legale Casalgrande (Reggio Emilia), località Veggia, via Statale 467, n. 134, codice fiscale 00361830367, Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 21623.

2) Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Società Escavazione Argille Boccadello S.r.l. che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione con le seguenti principali variazioni rispetto allo statuto attuale:

variazione della ragione sociale in Creta S.r.l.;

integrazione dell'oggetto sociale con l'introduzione delle seguenti attività:

a) ogni e qualunque attività interessante lo sfruttamento di cave, torbiere e miniere, movimenti terra e lavori edilizi in genere;

b) l'assunzione sotto qualsiasi forma di diritti di sfruttamento di cave, torbiere, miniere;

c) l'assunzione di mandati di agenzia, rappresentanza, intermediazione e commissione in genere;

d) lo svolgimento di servizi finanziari, amministrativi, commerciali e tecnici;

e) il commercio all'ingrosso e al minuto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, impianti, macchinari ed attrezzature per l'industria, il commercio, l'agricoltura e l'esercizio della professione;

f) la produzione ed il commercio, sia all'ingrosso che al minuto, di materiale ceramico e per l'industria edilizia in genere;

g) la compravendita e la permuta di immobili rustici ed urbani, attività edilizia in genere sia civile che industriale e relative opere accessorie, ampliamento, sopraelevazione di fabbricati, sistemazione di aree da adibire all'edilizia, acquisto, lottizzazione e vendita di aree fabbricabili, gestione ed amministrazione di beni immobili in genere ed ogni attività che abbia attinenza con l'edilizia pubblica e privata;

previsione di un consiglio di amministrazione da due a nove membri;

possibilità di mantenere in carica l'organo amministrativo a tempo indeterminato salvo revoca da parte dell'assemblea dei soci.

3) 4) 5) Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma, non vengono presi in considerazione, in quanto le quote della società incorporata sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6) Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'esercizio sociale in cui avrà efficacia la fusione.

7) Essendo le quote dell'incorporanda totalmente in possesso della incorporante, per cui le stesse saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8) Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso le rispettive sedi sociali il giorno 30 agosto 1994.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla Società Escavazione Argille Boccadello S.r.l. presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 4 ottobre 1994 e trascritto al n. 22146 d'ordine e al n. 24034 società.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla Creta S.r.l. presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 4 ottobre 1994 e trascritto al n. 22145 d'ordine e al n. 21623 società.

L'amministratore unico
della Società Escavazione Argille Boccadello - S.r.l.
e presidente del Consiglio di amministrazione della Creta S.r.l.:
Mussini Giorgio

S-23695 (A pagamento).

CAVE VERGATO - S.r.l.

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62675

C.C.I.A.A. di Bologna al n. 349880

Codice fiscale 04173660376

Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Roberto Quaranta, notaio in Bologna, in data 8 settembre 1994, al quale la società FACI S.r.l. ha incorporato la società Cave Vergato S.r.l., sede in Grazzano Morandi (Bologna), località Quaderna in via Mercato, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 49384, codice fiscale 00441080371 e, con lo stesso atto, ha avuto effetto la modifica della propria denominazione in Cave Vergato S.r.l.

Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto invariato in quanto deteneva già l'intero capitale della incorporata.

La fusione è stata effettuata con effetto dal 1° gennaio 1994.

La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attività e passivi della incorporata.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato allo sportello unificato della Camera di commercio di Bologna in data 15 settembre 1994 e registrato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 16 settembre 1994 al n. 43278 d'ordine per la ex Faci S.r.l. ora Cave Vergato S.r.l. e al numero d'ordine 43276 per la Cave Vergato S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Barbieri.

S-23704 (A pagamento).

AFFITALIA - S.r.l.

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L. 10.246.000.000 interamente versato
Tribunale Milano sez. soc. Comm. n. 318934/7961/34

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea del 16 luglio 1994 di cui al verbale in pari data n. 104615/12276 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 26 settembre 1994 al n. 151982 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società L'Apice Società a responsabilità limitata con sede in Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 30, iscritta al Tribunale di Bari ai numeri 30605/863/93, con il capitale sociale di L. 20.000.000, quale depositato in data 26 maggio 1994 ed in data 1° giugno 1994 presso le cancellerie dei Tribunali di Milano e di Bari.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 della incorporante ed al 31 marzo 1994 della incorporanda mediante incorporazione della L'Apice Società a responsabilità limitata da parte della Affitalia S.r.l. che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 ottobre 1994

Notaio Alberto Roncoroni.

S-23733 (A pagamento).

L'APICE - Società a responsabilità limitata*(Società con unico socio)*

Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale Bari sez. soc. comm. n. 30605/863/93

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea del 16 luglio 1994 di cui al verbale in pari data n. 104616/12277 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 21 ottobre 1994, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Affitalia S.r.l. con sede in Milano via Giulini n. 2, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 318934/7961/34, con il capitale sociale di L. 10.246.000.000 interamente versato, quale depositato in data 26 maggio 1994 ed in data 1° giugno 1994 presso le cancellerie dei Tribunali di Milano e di Bari.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 della incorporante ed al 31 marzo 1994 della incorporanda mediante incorporazione della L'Apice Società a responsabilità limitata nella Affitalia S.r.l. che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 ottobre 1994

Notaio Alberto Roncoroni.

S-23734 (A pagamento).

NATIONAL CINEMATOGRAFICA - S.r.l.**VIP INTERNATIONAL FILMS - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

Certifico io sottoscrittato dott. Lenka Nemcova notaio in Roma, iscritto nel Collegio notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, che con atti a mio rogito in data 6 settembre 1994 rep. 45106/4631 e 45107/4632, registrati a Roma - Atti pubblici il 20 settembre 1994, le società:

National Cinematografica S.r.l. con sede in Roma, via Paolo Frisi n. 18, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1792/71 reg. soc. e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 340260 (codice fiscale 00435560586); e

Vip International Films S.r.l. con sede in Roma, via Alberto Caroncini n. 51, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1967/72 del registro società, alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 367276 (codice fiscale 00424510584);

hanno deliberato di fondersi per incorporazione della Vip International Films S.r.l. nella National Cinematografica S.r.l., con effetti dal 1° luglio 1994.

Le delibere sono state depositate presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1994 ai numeri 1792/71 e 1967/72.

Lenka Nemcova, notaio.

S-23755 (A pagamento).

SCAMBI COMMERCIALI - S.p.a.

Sede in Udine, via Schumann n. 50, località Zau

I.R.I.S. - S.r.l.

Sede Udine, via Venezia n. 385

PLUSMARKET - S.r.l.

Sede Latisana, via della Stazione n. 2

VALMAURA SUPERMERCATI - S.r.l.

Sede Trieste, via Carpineto n. 6

Deliberazione di fusione

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 31 agosto 1994, rispettivamente repertorio numero 56393/13866, 56399/13863, 56391/13864, 56392/13865, notaio Enrico Piccinini di Udine, depositati ed iscritti presso il Tribunale di Udine il 26 settembre 1994 e presso il Tribunale di Trieste il 21 ottobre 1994, con il quale i soci delle suddette società hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione:

A) Società partecipanti:

Scambi Commerciali S.p.a. con sede in Udine, via Schumann n. 50, loc. Zau (incorporante), capitale versato L. 2.500.000.000 interamente versato;

Iris S.r.l. con sede in Udine, viale Venezia n. 385 (incorporata), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versata e detenuto al 100% dalla incorporante;

Plusmarket S.r.l. con sede in Latisana, via della Stazione n. 2 (incorporata), capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato e detenuto al 100% dalla incorporante;

Valmaura Supermercati S.r.l., con sede in Trieste, via Carpineto n. 6 (incorporata), capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato e detenuto al 100% dalla incorporante.

B) Dalla fusione il capitale sociale della incorporante: non viene modificato rispetto al precedente.

C) Data di imputazione a bilancio della incorporante: 1° gennaio 1995.

D) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o di titoli delle incorporande: non sussiste.

E) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

I presidenti del Consiglio di amministrazione

p. Scambi Commerciali S.p.a.: Mario Colla

p. Iris S.r.l.: Alessandro Beltrame

p. Plusmarket S.r.l.: Ettore Bon

p. Valmaura Supermercati S.r.l.: Giacomo Tamburin

S-23757 (A pagamento).

PROPOSTA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Taranto n. 33

INVICTA - S.r.l.

Sede in Collegno (Torino), via A. Costa n. 12

S.E.G.I. - S.r.l.

Servizi Esecutivi Gruppo Invicta

Sede in Torino, corso Taranto n. 33

INVICTATRADE - S.r.l.

Sede in Collegno (Torino), via A. Costa n. 12

SAC-A-DOS - S.r.l.

Sede in Lillianes (Aosta), frazione They n. 19

INVICTAAGENCY - S.r.l.

Sede in Collegno (Torino), via A. Costa n. 12

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: Proposta S.r.l. con sede in Torino, corso Taranto n. 33, capitale sociale L. 11.000.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1028/85 reg. soc. e fasc.

Società incorporande:

a) Invicta S.r.l. con sede in Collegno (Torino), via A. Costa n. 12, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3073/83 reg. soc. e fasc.;

b) S.E.G.I. S.r.l. Servizi Esecutivi Gruppo Invicta con sede in Torino, corso Taranto n. 33, capitale sociale L. 40.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 221/91 reg. soc. e fasc.;

c) Invictatrade S.r.l. con sede in Collegno (Torino), via A. Costa n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2303/87 reg. soc. e fasc.;

d) Sac-a-Dos S.r.l. con sede in Lillianes (Aosta), frazione They n. 19, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Aosta al n. 5271/87 reg. soc. e fasc.;

e) Invictaagency S.r.l. con sede in Collegno (Torino), via A. Costa n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2988/89 reg. soc. e fasc.

Le assemblee straordinarie dei soci delle sei società, con verbali in data 8 settembre 1994, depositati presso il Tribunale di Torino in data 22 settembre 1994 ai numeri di registro d'ordine 66322 (Proposta), 66326 (Invicta), 66332 (S.E.G.I. Servizi Esecutivi Gruppo Invicta), 66331 (Invictatrade), 66324 (Invictaagency) e presso il Tribunale di Aosta in data 20 ottobre 1994 al numero 4656 di registro d'ordine; (Sac-a-Dos), hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Invicta S.r.l., S.E.G.I. S.r.l. Servizi Esecutivi Gruppo Invicta, Invictatrade S.r.l., Sac-a-Dos S.r.l. e Invicta Agency S.r.l. nella società Proposta S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto le società incorporande sono tutte e cinque interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni di tutte le cinque società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 19 ottobre 1994

p. Proposta S.r.l.: ing. Giandomenico Lico

p. Invicta S.r.l.: ing. Giandomenico Lico

p. S.E.G.I. S.r.l.

Servizi Esecutivi Gruppo Invicta:
ing. Paolo Rota

p. Invictatrade S.r.l.: ing. Paolo Rota

p. Sac-a-Dos S.r.l.: ing. Paolo Rota

p. Invictaagency S.r.l.: ing. Paolo Rota

S-23758 (A pagamento).

S.r.l. S.T.E.B.E.M. Soc. Tecn. Ed. Beni E Med.

(incorporate)

Barcellona P.G. (Messina), via Cairoli n. 109

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Barcellona P.G. n. 2252

STEBEM - S.r.l.

(incorporata)

Barcellona P.G. (Messina), via Roma n. 118

Capitale sociale L. 40.000.000

Tribunale di Barcellona P.G. n. 595

Estratto atto di fusione per incorporazione

Fusione per atto notaio Antonino Arrigo di Messina del 28 settembre 1994 rep. 117289, trascritta al Tribunale di Barcellona P.G. il 3 ottobre 1994.

Non c'è stato rapporto di concambio, perché la incorporata interamente posseduta dall'incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali saranno imputati al bilancio dell'incorporante dal 20 maggio 1994.

L'amministratore: U. Passeri Patrizia.

S-23759 (A pagamento).

MA-BE - S.r.l.

Travacò Siccomario (PV), Via A. De Gasperi n. 30

I.M.B.A.C. - S.p.a.

Mezzago (MI) Via Delle Industrie n. 6

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.)

1. Società incorporante: MA-BE S.r.l., con sede in Travacò Siccomario (PV), via A. De Gasperi n. 30, Tribunale di Pavia n. 5776/7105, codice fiscale 01111490189, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato. Società incorporanda: I.M.B.A.C. S.p.a. con sede in Mezzago (MI), via Delle Industrie 6, codice fiscale 01875850156, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 3631 registro società.

2.-3.-4.-5. La fusione potrà essere deliberata a condizione che tutte le azioni in circolazione della società incorporanda siano possedute dalla società incorporante entro il giorno in cui verrà deliberata la fusione dalle assemblee di entrambe le società; Non sono pertanto applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pavia 17 ottobre 1994 in data al n. 166260 e di Monza in data 18 ottobre 1994 al n. 3631.

p. Mabe S.r.l.
Il presidente: Attilio Balconi

p. I.M.B.A.C. S.p.a.
Il presidente: Attilio Balconi

S-23760 (A pagamento).

LIFTER - S.r.l.

Casole d'Elsa (Siena), Loc. Il Piano

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena al n. 3687 reg. soc., vol. 5365

Codice fiscale n. 00525960522

Estratto deliberazione di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

In data 7 settembre 1994 con atto n. 35653 di repertorio a rogito notaio Pescatori Andrea è stata deliberata la fusione per incorporazione della Lifter S.r.l. nella L'Europa S.p.a. Indicazioni previste dall'art. 2501-bis.

1. La fusione comporterà l'incorporazione della Lifter s.r.l. con sede in Casole d'Elsa (SI), Loc. Il Piano, nella L'Europa S.p.a. con sede in Colle Val d'Elsa (SI), via Oberdan n. 2.

3. Rapporto di cambio: ai soci della Lifter S.r.l. detentori di n. 224.420 quote di capitale sociale di nominali L. 1.000 della incorporanda, verranno assegnate in controcambio n. 288.540 azioni da nominali L. 1.000 della L'Europa S.p.a., incorporate, che saranno emesse in relazione all'operazione di fusione, in ragione di n. 9 (nove) nuove azioni da nominali L. 1.000 della L'Europa S.p.a. ogni n. 7 (sette) quote del valore nominale di L. 1.000 della Lifter S.r.l.

4. Modalità di assegnazione della società incorporante: mediante aumento di capitale sociale appositamente riservato ai detentori di quote Lifter S.r.l. e consegna delle nuove azioni successivamente alla data di stipula dell'atto di fusione mediante contestuale annullamento delle corrispondenti quote Lifter S.r.l.

5. Decorrenza partecipazione utili: le azioni della società L'Europa S.p.a., incorporate, assegnate in controcambio ai soci dell'incorporanda Lifter S.r.l., parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal 1° gennaio 1994.

6. Decorrenza imputazione operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate agli effetti civili e fiscali al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci delle due società partecipanti alla fusione.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione sopracitata è stata omologata in data 29 settembre 1994 e iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Siena in data 17 ottobre 1994 al n. 5343.

Casole d'Elsa, 20 ottobre 1994

p. Lifter S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bartalucci Alberto

S-23761 (A pagamento).

L'EUROPEA - S.p.a.

Colle Val d'Elsa (Siena), via Oberdan n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena al n. 1791 reg. soc., vol. 3421

Codice fiscale n. 00053240529

Estratto deliberazione di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

In data 7 settembre 1994 con atto n. 35650 di repertorio a rogito notaio Pescatori Andrea è stata deliberata la fusione per incorporazione della Lifter S.r.l. nella L'Europa S.p.a. Indicazioni previste dall'art. 2501-bis:

1. La fusione comporterà l'incorporazione della Lifter s.r.l. con sede in Casole d'Elsa (SI), Loc. Il Piano, nella L'Europa S.p.a. con sede in Colle Val d'Elsa (SI), via Oberdan n. 2.

3. Rapporto di cambio: ai soci della Lifter S.r.l. detentori di n. 224.420 quote di capitale sociale di nominali L. 1.000 della incorporanda, verranno assegnate in controcambio n. 288.540 azioni da nominali L. 1.000 della L'Europa S.p.a., incorporate, che saranno emesse in relazione all'operazione di fusione, in ragione di n. 9 (nove) nuove azioni da nominali L. 1.000 della L'Europa S.p.a. ogni n. 7 (sette) quote del valore nominale di L. 1.000 della Lifter S.r.l.

4. Modalità di assegnazione della società incorporante: mediante aumento di capitale sociale appositamente riservato ai detentori di quote Lifter S.r.l. e consegna delle nuove azioni successivamente alla data di stipula dell'atto di fusione mediante contestuale annullamento delle corrispondenti quote Lifter S.r.l.

5. Decorrenza partecipazione utili: le azioni della società L'Europa S.p.a., incorporate, assegnate in controcambio ai soci dell'incorporanda Lifter S.r.l., parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal 1° gennaio 1994.

6. Decorrenza imputazione operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate agli effetti civili e fiscali al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci delle due società partecipanti alla fusione.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione sopracitata è stata omologata in data 29 settembre 1994 e iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Siena in data 17 ottobre 1994 al n. 5342.

Colle Val d'Elsa, 20 ottobre 1994

p. L'Europa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Campinoti Mario

S-23762 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A
Capitale L. 235.410.000.000

Iscritta al n. 19.145 del registro delle società del Tribunale di Parma

Il notaio di San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 1° settembre 1994, rep. 27.208, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 21 settembre 1994, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 30 settembre 1994, al n. 12.583 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Barilla Dolciaria S.p.a. con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, capitale di L. 235.410.000.000, iscritta al n. 19.145 reg. soc. Tribunale di Parma.

incorporata: Forneria Padana S.r.l. con sede in Cremona, via de' Berenzani, 12, capitale di L. 1.662.132.000, iscritta al n. 2.948 reg. soc. Tribunale di Cremona.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 20 ottobre 1994

Giulio Almansi.

S-23763 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A
Capitale L. 462.450.000.000

Iscritta al n. 19.144 del registro delle società del Tribunale di Parma

Il notaio di San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 1° settembre 1994, rep. 27.209, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 20 settembre 1994, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 27 settembre 1994, al n. 12.511 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Barilla Alimentare S.p.a. con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, capitale di L. 462.450.000.000, iscritta al n. 19.144 reg. soc. Tribunale di Parma.

incorporata: Barilla Alimentare Sud S.r.l. con sede in Melfi (PZ), Zona industriale San Nicola, capitale di L. 66.456.000.000, iscritta al n. 1693 reg. soc. Tribunale di Melfi.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 20 ottobre 1994

Giulio Almansi.

S-23764 (A pagamento).

GE.S.A. - S.r.l.

Sede in Milano, via Andolfato n. 27
Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 132927 registro società
Codice fiscale e Partita IVA n. 00733530158

LIOBAR - S.r.l.

Sede in Mozzo (BG), via del Chioso n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 19312 registro società
Codice fiscale e Partita IVA n. 01319600167

Estratto del progetto di fusione a' sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile relativo alla fusione per incorporazione tra la società GE.S.A. S.r.l. (incorporante) e la società Liobar S.r.l. (incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

GE.S.A. S.r.l. con sede in Milano, via Andolfato n. 27, capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Milano n. 132927, C.C.I.A.A. di Milano n. 743399, codice fiscale e partita IVA n. 00733530158;

Liobar S.r.l. con sede in Mozzo (BG), via del Chioso n. 4 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bergamo n. 19312, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 196061, codice fiscale e partita IVA n. 01319600167.

La «GE.S.A. S.r.l.» possiede attualmente tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda «LIOBAR S.r.l.», quote di cui manterrà la proprietà ed il possesso fino alla data dell'atto di fusione.

Non si dovrà quindi determinare il rapporto di cambio né conguaglio in denaro per le quote della società incorporanda, dato che la fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della «LIOBAR S.r.l.».

2. Atto costitutivo (statuto) società' incorporante: La fusione non comporterà per l'incorporante «GE.S.A. S.r.l.» alcuna modifica dello statuto, quale risulterà dopo le delibere assunte dalle assemblee straordinarie delle società in oggetto.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A' sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 17 ottobre 1994 n. 0159029 registro d'ordine per l'incorporare «GE.S.A. S.r.l.» e presso il Tribunale di Bergamo il 13 ottobre 1994 al n. 38827 registro d'ordine per l'incorporare «LIOBAR S.r.l.».

Milano, 20 ottobre 1994

p. GE.S.A. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caporali Paolo

p. Liobar S.r.l.
L'amministratore unico: Taiocchi Pietro

S-23765 (A pagamento).

COELME SISTEMI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Santa Maria di Sala (VE), via G. Galilei n. 1/2
Capitale sociale versato L. 20.000.000

N. 46346, Vol. n. 40663 registro società Tribunale di Venezia

Estratto delibera fusione di cui a verbale 8 settembre 1994 n. 68491 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Venezia il 20 ottobre 1994 n. 18800 reg. ord.

COELME COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE

Società per azioni

(incorporante)

Sede in Santa Maria di Sala (VE), via G. Galilei n. 1/2
Capitale sociale versato L. 1.250.000.000

N. 46347, Vol. n. 40664 registro società Tribunale di Venezia

Estratto delibera fusione di cui a verbale 8 settembre 1994 n. 68490 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia il 20 ottobre 1994 n. 18799 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Coelme Sistemi S.r.l. nella Coelme Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale sociale della società incorporante rimarrà inalterato in quanto la fusione si attuerà senza concambio poiché, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione azionaria tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dal medesimo socio Société Rhodanienne d'Etudes et de Participations S.A. per cui la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione; così nessun rapporto di cambio o conguaglio, nessuna modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazione agli utili è stata prevista.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 21 ottobre 1994

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-23766 (A pagamento).

PANDOLFO ALLUMINIO - S.r.l.

Estratto di delibera assembleare di scissione
(art. 2502-bis - art. 2504-novies Cod. civ.)

L'assemblea generale straordinaria della Società Pandolfo Alluminio S.r.l., con sede in Sarmeola di Rubano, via della Provvidenza n. 143, iscritta al Tribunale di Padova al n.32162 reg. soc. e n. 37468 vol. doc., che ha avuto luogo il 15 settembre 1994, giusta atto a rogito notaio Giovanni Battista Todeschini rep. n. 58611, ha deliberato la scissione di un suo ramo aziendale e precisamente del ramo aziendale relativo alla produzione e alla commercializzazione della componentistica per serramenti in alluminio di cui alla licenza Schuco, ad una società (beneficiaria) che sarà costituita con l'atto di scissione e che sarà denominata «Pandolfo Sistemi S.r.l.», ed avrà un capitale sociale di L. 2.000.000.000.

Detta delibera assembleare di scissione è stata omologata dal Tribunale di Padova il 4 ottobre 1994, cron. n. 3004 ed è stata iscritta presso la Cancelleria del medesimo Tribunale il 15 ottobre 1994 al n. 13876.

La medesima anzidetta delibera di scissione prevede che a ciascun socio della Pandolfo Alluminio S.r.l. (scissa) siano assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di partecipazione alla stessa società scissa. Pertanto il rapporto di cambio sarà di n. 1 quota di nominali L. 1.000 della società beneficiaria per ogni n. 3 quote da nominali L. 1.000 possedute nella società scindenda.

Le quote della società beneficiaria, risultanti dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società stessa.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione alla Cancelleria del Tribunale di Padova presso la quale sarà iscritta la società beneficiaria Pandolfo Sistemi S.r.l.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, né per i possessori di eventuali titoli diversi dalle quote sociali.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

L'amministratore unico: rag. G. Pandolfo.

S-23767 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA - S.r.l.

Rimini, via Dario Campana n. 33
Reg. soc. Tribunale di Rimini n. 9.745

A.M. COSTRUZIONI - S.r.l.

Rimini, Via Mangano n. 7
Reg. soc. Tribunale di Rimini n. 14.802

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di «A.M. Costruzioni S.r.l.» in «Edilizia Moderna S.r.l.», con atti a rogito Dott. Alberto Ricci, rep. n. 188751/25021 - 188752/25022, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Edilizia Moderna S.r.l.» con sede in Rimini, via Dario Campana n. 33, incorporante;

«A.M. Costruzioni S.r.l.» con sede in Rimini, via Mangano n. 7, incorporanda;

2. La fusione avrà luogo mediante incorporazione di «A.M. Costruzioni S.r.l.» in «Edilizia Moderna S.r.l.», che ne detiene l'intero capitale sociale;

3. La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, attualmente interamente posseduta dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio.

4. Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

5. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio 1994, oppure, se l'atto di fusione non stipulato entro il 31 dicembre 1994, dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili.

7. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 19 ottobre 1994 ed iscritti.

p. Edilizia Moderna S.r.l.
L'amministratore unico: Amati Biagio

A.M. Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Amati Lucia

S-23768 (A pagamento).

DUCCI DISEGNATO A FIRENZE - S.r.l.

Sede in Scandicci (FI) Loc. Badia a Settimo, via del Parlamento Europeo
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 44.211
C.C.I.A.A. di Firenze n. 380.870
Codice fiscale e partita IVA n. 03692010485

MIGRO - S.r.l. - LA LINEA ITALIANA

Sede in Scandicci (FI) Loc. Badia a Settimo,
via del Parlamento Europeo n. 31
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze n. 20.616
C.C.I.A.A. di Firenze n. 231.511
Codice fiscale e partita IVA n. 00578240483

Estratti di delibere di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Vincenzo Gunnella in data 19 settembre 1994, rep. n. 16452/4746 (incorporante) e n. 16.451/4745 (incorporanda), iscritti al Tribunale di Firenze il 21 ottobre 1994 rispettivamente ai nn. 33.301 e 33.297, è stata approvata la fusione per incorporazione della Società Micro S.r.l. - La Linea Italiana nella Società Ducci Disegnato a Firenze S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1993 (per entrambe).

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo a partire dalle ore 0.00 del 23 febbraio 1994 o, qualora l'atto di fusione venga stipulato dopo il 31 dicembre 1994, a partire dal 1° gennaio 1995.

Non è stato stabilito alcun rapporto di cambio né il capitale dell'incorporante verrà aumentato in quanto quest'ultima è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Ducci Disegnato a Firenze S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucrezia Emma Capua

p. Micro S.r.l. - La Linea Italiana
L'amministratore unico: Guarducci Giuliano

S-23769 (A pagamento).

VERONESI FINANZIARIA S.p.a.

FIN-AGRI - S.p.a.

Delibera di approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione nella «Veronesi Finanziaria S.p.a. della società «Fin-Agri S.p.a.»

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella «Veronesi Finanziaria S.p.a.» della società «Fin-Agri S.p.a.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: «Veronesi Finanziaria S.p.a.» con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g.

Società incorporata: «Fin-Agri S.p.a.» con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub «B».

3.-4.-5. La suddetta fusione per incorporazione della società «Fin Agri S.p.a.» non darà luogo ad emissioni di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della incorporanda «Fin-Agri S.p.a.» saranno imputate al bilancio della «Veronesi Finanziaria S.p.a.» a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione. La data dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione con la precisazione che ai soli fini fiscali avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato omologato dai Tribunali di Verona e Vicenza.

p. Veronesi Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Carlo Veronesi

p. Fin-Agri S.p.a.
Il presidente: Carlo Veronesi

S-23770 (A pagamento).

A.BE.T.E. - S.p.a.**EDIZIONI ABETE S.r.l.**

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. si fa presente quanto segue:

Le assemblee delle due società

A.BE.T.E. S.p.a. Azienda Beneventana Tipografica Editoriale (incorporata) con sede sociale in Roma, via Pretestina n. 685, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1949/46, C.C.I.A.A. di Roma n. 134193, codice fiscale 00494920580, partita IVA 00907641005 e

Edizioni Abete S.r.l. (incorporata) con sede legale in Città di Castello (PG), via Morandi n. 24, con capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Perugia n. 3601, C.C.I.A.A. di Perugia n. 84681, C.C.I.A.A. Roma n. 557104, Codice fiscale e partita IVA 00160290540; riunitesi in sede straordinaria in data 12 settembre 1994,

hanno deliberato di attuare una fusione societaria attraverso il procedimento tecnico contabile della fusione per incorporazione ai sensi del primo comma dell'art. 2501 del Codice civile.

L'operazione prevede il completo assorbimento della società Edizioni Abete S.r.l. da parte della sua controllante A.BE.T.E. S.p.a. senza emissione di alcuna nuova azione e pertanto senza determinazione del calcolo del rapporto di cambio delle quote.

Le operazioni della società incorporata salvo che a ciò non ostino imperative norme di legge, verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1994. Si fa presente che il progetto di fusione non prevede particolari vantaggi a favore di amministratori o di particolari categorie di soci. La delibera di fusione è stata omologata in data 22 ottobre 1994 dal Tribunale di Roma ed iscritta a norma del secondo comma del citato articolo di legge al registro delle imprese (reg. d'ordine n. 1949/46), nonché dal Tribunale di Perugia in data 29 settembre 1994 ed iscritta a norma del secondo comma del citato articolo di legge al registro delle imprese (reg. d'ordine n. 1836/94).

p. A.BE.T.E. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Luigi Abete

p. Edizioni Abete S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giancarlo Abete

S-23799 (A pagamento).

COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazzale Donatello n. 4

Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28829 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale 01668190489

Estratto della delibera di fusione

Atto per notaio Venturini di Montespertoli in data 15 settembre 1994, rep. n. 50345 racc. n. 5889, registrato a Firenze - atti civili - in data 21 settembre 1994 al n. 6146, omologato dal Tribunale civile e penale di Firenze in data 10 ottobre 1994 ed iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 22 ottobre 1994.

• Società incorporante: «Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.», con sede in Firenze, piazzale Donatello n. 4, iscritta al n. 28829 del registro società del Tribunale di Firenze, capitale sociale di L. 11.800.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: «SO.GE.A. - Società Generale Appalti S.p.a.», con sede in Firenze, viale Gramsci n. 36, iscritta al n. 19899 del registro società del Tribunale di Firenze, capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato.

Le quote della società sono interamente possedute dall'incorporante.

Deliberata la fusione della società «SO.GE.A. - Società Generale Appalti S.p.a.» per incorporazione nella società «Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.» in conformità al relativo progetto depositato e pubblicato.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nei registri della Cancelleria del Tribunale di Firenze, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Tuttavia le operazioni della società «SO.GE.A. - Società Generale Appalti S.p.a.» saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1994.

Trattamento soci ed amministratori: non sarà riservato alcun trattamento particolare a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore: notaio Andrea Venturini.

S-23843 (A pagamento).

SO.GE.A. - Società Generale Appalti - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale Gramsci n. 36

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19899 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale 0024160489

Estratto della delibera di fusione

Atto per notaio Venturini di Montespertoli in data 15 settembre 1994, rep. n. 50344 racc. n. 5888, registrato a Firenze - atti civili - in data 21 settembre 1994 al n. 6145, omologato dal Tribunale civile e penale di Firenze in data 5 ottobre 1994 ed iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 21 ottobre 1994.

Società incorporante: «Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.», con sede in Firenze, piazzale Donatello n. 4, iscritta al n. 28829 del registro società del Tribunale di Firenze, capitale sociale di L. 11.800.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: «SO.GE.A. - Società Generale Appalti S.p.a.», con sede in Firenze, viale Gramsci n. 36, iscritta al n. 19899 del registro società del Tribunale di Firenze, capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato.

Le quote della società sono interamente possedute dall'incorporante.

Deliberata la fusione della società «SO.GE.A. - Società Generale Appalti S.p.a.» per incorporazione nella società «Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.» in conformità al relativo progetto depositato e pubblicato.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nei registri della Cancelleria del Tribunale di Firenze, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Tuttavia le operazioni della società «SO.GE.A. - Società Generale Appalti S.p.a.» saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1994.

Trattamento soci ed amministratori: non sarà riservato alcun trattamento particolare a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore: il notaio Andrea Venturini.

S-23844 (A pagamento).

TESSIVAL - S.p.a.

Azzano San Paolo (BG), via Folzoni
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del
 Tribunale di Bergamo al n. 24595 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 217021
 Codice fiscale 01554390169

COTONIFICIO DEL MELLA - S.p.a.

Ghedì (BS), via Sabotino n. 12
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del
 Tribunale di Brescia al n. 2116 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 46163
 Codice fiscale 00283680171

FILMARCO - S.p.a.

Calcinato (BS), fraz. Ponte S. Marco, via Campagnola n. 3
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del
 Tribunale di Brescia al n. 36039 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 303099
 Codice fiscale 01554370161

TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.

Casnigo (BG) via Serio n. 8
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del
 Tribunale di Brescia al n. 30945 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 233890
 Codice fiscale 01749240162

TESSITURA DI FIORANO - S.p.a.

Fiorano al Serio (BG) via Doninzetti n. 31
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del
 Tribunale di Bergamo al n. 30246 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 232168
 Codice fiscale 01729180164

*Estratto delle deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

In data 7 ottobre 1994 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Cotonificio Del Mella S.p.a.», «Filmarco S.p.a.», «Tessitura di Casnigo S.p.a.» e «Tessitura di Fiorano S.p.a.» in «Tessival S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1994.

I rapporti di cambio, secondo le risultanze del progetto di fusione, sono i seguenti:

Tessival S.p.a. / Filmarco S.p.a.: n. 1524 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 1500 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a. / Cotonificio del Mella S.p.a.: n. 4237 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 5000 azioni di nominali L. 10.000 cadauna senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a. / Tessitura di Fiorano S.p.a.: n. 988 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 750 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro;

Tessival S.p.a. / Tessitura di Casnigo S.p.a.: n. 6 azioni di nominali L. 10.000 cadauna contro n. 10 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, senza conguagli in denaro.

Si procederà all'annullamento delle azioni delle incorporande possedute dall'incorporante; verranno inoltre attribuite agli altri soci delle società incorporande complessive n. 6.765 azioni di nominali L. 10.000 cadauna derivanti da aumento di capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 40.067.550.000 della incorporante «Tessival S.p.a.» dietro presentazione ed annullamento delle azioni delle incorporande entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società dei tribunali competenti; il tutto nelle seguenti misure:

A) A «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Filmarco S.p.a.» n. 1.524 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 1.500 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro;

B) A «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Cotonificio del Mella S.p.a.» n. 4.237 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 5.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro;

C) A «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Tessitura di Fiorano S.p.a.» n. 988 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 750 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro;

D) A «Fingra S.r.l.» socio minoritario di «Tessitura di Casnigo S.p.a.» n. 6 azioni da nominali L. 10.000 cadauna contro le n. 10 azioni da nominali L. 10.000 cadauna possedute, senza conguagli in denaro.

La data dalla quale tali azioni partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1994.

Le operazioni compiute dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ne' si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Tessival S.p.a.» di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 25352/2603 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 12 ottobre 1994 al n. 6203 cron. ed iscritta, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 18 ottobre 1994, al n. 38989 reg. ord.

La deliberazione della società «Cotonificio del Mella S.p.a.» di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 25354/2605 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 21 ottobre 1994 al n. 3423 cron., ed iscritta, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 24 ottobre 1994, al n. 94050861 protocollo.

La deliberazione della società «Filmarco S.p.a.» di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo n. 25353/2604 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 21 ottobre 1994 al n. 3424 cron., ed iscritta insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 24 ottobre 1994 al n. 94050860 protocollo.

La deliberazione della società «Tessitura di Casnigo S.p.a.» di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo n. 25356/2607 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 12 ottobre 1994 al n. 6202 cron., ed iscritta insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 18 ottobre 1994 al n. 38990 reg. ord.

La deliberazione della società «Tessitura di Fiorano S.p.a.» di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo n. 25355/2606 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 12 ottobre 1994 al n. 6204 cron., ed iscritta insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 18 ottobre 1994 al n. 38987 reg. ord.

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-23846 (A pagamento).

SNATT TRASPORTI - S.p.a.*Estratto atto di scissione*

Con atto del dott. Maura Manghi, notaio in Correggio in data 8 settembre 1994, n. 21116 di rep., la Società Snatt S.p.a. attuava la scissione della medesima Snatt S.p.a. con sede legale in Milano ed amministrativa in Campegine, iscritta al n. 312628, vol. 7834, fasc. 28 del registro società presso il Tribunale di Milano, capitale sociale L. 200.000.000 mediante la costituzione di due nuove S.p.a. che assumono rispettivamente la denominazione di Snatt Intermodale S.p.a. con sede in Milano, via Zuccoli, 26 e di Snatt Logistica S.p.a., con sede in Campegine (RE), via Kennedy n. 12/B.

Il capitale sociale della società Snatt Intermodale S.p.a. è di L. 800.000.000 diviso in azioni assegnate ai soci della società Snatt S.p.a. in proporzione alle azioni dagli stessi già possedute.

Il capitale sociale della Snatt Logistica S.p.a. è di L. 4.000.000.000 diviso in azioni che vengono assegnate ai soci della Snatt S.p.a. in proporzione alle azioni dagli stessi già possedute.

Si attuava inoltre la modificazione della denominazione della società Snatt S.p.a. da Snatt S.p.a. a Snatt Trasporti S.p.a.; la riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 200.000.000.

L'atto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 28 settembre 1994 al n. 152638 reg. d'ordine e n. 312628 reg. società (per la Snatt Trasporti S.p.a.) ed al n. 152682 reg. d'ordine e n. 347333 reg. società - Vol. 8523 - Fasc. 33 - (per la Snatt Intermodale S.p.a.) e presso il Tribunale di Reggio Emilia il 3 ottobre 1994 al n. 22125 reg. d'ordine e n. 28/91 reg. società (per la Snatt Trasporti S.p.a.) ed al n. 24755 reg. società e n. 22126 reg. d'ordine (per la Snatt Logistica S.p.a.).

La scissione aveva quindi efficacia dal 3 ottobre 1994.

Dott.ssa Maura Manghi, notaio.

S-23845 (A pagamento)

PREALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.**IMMOBILIARE ANIDA - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile)

Le società: Prealpina Immobiliare S.r.l., con sede legale in Milano, via N. Machiavelli, 42, e capitale sociale di L. 81.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 224049/6082/49 e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1132810, codice fiscale n. 06804600150, (incorporante) e Immobiliare Anida S.r.l., con sede legale in Milano, viale Bianca Maria, 13 e capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 152553/3753/3 e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 852946, codice fiscale n. 03302290154 (incorporanda) con assemblee del 15 settembre 1994 del notaio Giuseppe Franco di Milano n. 53672/6292 e 53671/6291 di rep. registrate a Milano, atti pubblici il 4 ottobre 1994, omologate il 18 ottobre 1994, iscritte il 24 ottobre 1994, n. 161343 e n. 161349 hanno deliberato la fusione della seconda nella prima.

In particolare:

1) Non si è proceduto ad alcun aumento di capitale nella società incorporante.

2) La decorrenza civile e fiscale degli effetti della fusione sarà dal 1° gennaio 1994.

3) Non vi sono categorie particolari di soci e non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Luciano Gusmeroli.

S-23847 (A pagamento).

TECNIMONT - S.p.a.

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
Capitale Sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano nn. 110227/2900/27
Codice fiscale n. 01628410159

A.I.T.E.C. - S.p.a.**Applied Information Technologies**

o più brevemente **A.I.T.E.C. S.p.a.**

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
Capitale Sociale L. 1.035.240.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano nn. 263801/6858/1
Codice fiscale n. 08526320158

Estratto atto di fusione

Con atto del 26 settembre 1994 n. 11.289/470 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Tecnimont S.p.a.» e «A.I.T.E.C. S.p.a. - Applied Information Technologies» o, più brevemente «A.I.T.E.C. S.p.A.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 settembre 1994:

- al n. 153944 reg. d'ordine, per A.I.T.E.C. S.p.a.
- al n. 153948 reg. d'ordine, per Tecnimont S.p.a.

Si fa constatare che:

- 1) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994;
- 2) non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata;
- 3) lo statuto della società incorporante per effetto della fusione non ha subito alcuna modificazione;
- 4) nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori ed azionisti delle società partecipanti alla fusione.

p. Tecnimont S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Rosario Alessandrello

C-21559 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto dell'11 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di undici assegni circolari emessi da Banca di Roma ag. 8 di Roma contraddistinti dai numeri:

- 1) 24/148240₆ di L. 1.646.500 a favore di Moroni Guido;
- 2) 24/148240₅ di L. 1.435.500 a favore di Spanò Antonino;
- 3) 24/148240₄ di L. 1.611.500 a favore di Cecconi Aldo;
- 4) 24/148239₉ di L. 1.671.000 a favore di Nizza Marco;
- 5) 24/148239₈ di L. 1.657.500 a favore di Carpico Enzo;
- 6) 24/148239₅ di L. 1.760.000 a favore di Belloni Angelo;
- 7) 24/148239₄ di L. 1.681.500 a favore di Biancini Priamo;

- 8) 24/1482403 di L. 1.657.000 a favore di Morbidini Franco;
 9) 24/1482402 di L. 1.579.000 a favore di Giacomini Antonio;
 10) 24/1482401 di L. 1.657.000 a favore di Di Adamo Agostino;
 11) 24/1482400 di L. 1.882.000 a favore di Fusco Pietro,
 tutti emessi il 7 ottobre 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Immobiliare Colsereno - S.p.a.: Angiulo Nicola

C-21410 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 settembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 001418239 di L. 2.000.000 tratto sul conto corrente n. 8817/93/70 della Cassa Rurale ed Artigiana di Formello, a firma Pizzi Antonio a favore del sig. Andrea Neri.

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente: Bracalenti Aroldo.

C-21411 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 10 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 assegni bancari tutti rilasciati da Ginepri Luigi sulla B.C.I. ag. 25 RM tutti all'ordine in bianco:

- 1) n. 1243.971743.01 × L. 500.000;
- 2) n. 1243.971744.02 × L. 700.000;
- 3) n. 1243.971745.03 × L. 700.000;
- 4) n. 1243.971746.04 × L. 700.000;
- 5) n. 1243.971747.05 × L. 700.000;
- 6) n. 1243.971748.06 × L. 700.000;
- 7) n. 1243.971749.07 × L. 1.000.000;
- 8) n. 1243.971750.08 × L. 1.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Ginepri Luigi.

C-21412 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto 12 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari:

- 1) n. 0022101602 03 di L. 1.464.000 emesso il 6 giugno 1994;
- 2) n. 0022101603 04 di L. 1.500.000 emesso l'11 luglio 1994;
- 3) n. 0022101604 05 di L. 1.500.000 emesso il 16 agosto 1994,

tutti emessi da Silipigni Maurizio sulla Banca di Credito Popolare agenzia di Messina «B» all'ordine avv. Giovanni Ghirlanda e da questi girati all'ordine della Coop. E.N.E.S. S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

p. Studio legale Giuliani:
 Dott. proc. Fabio Giuliani

C-21414 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto 12 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari:

- 1) n. 06643364 00 di L. 1.500.000 emesso il 30 giugno 1994;
- 2) n. 06643365 01 di L. 1.500.000 emesso il 30 maggio 1994;
- 3) n. 06643366 02 di L. 1.500.000 emesso il 30 luglio 1994,

tutti rilasciati da Silipigni Giuseppe sul Banco di Credito Siciliano agenzia di Messina «B» all'ordine avv. Giovanni Ghirlanda e da questi girati all'ordine della Coop. E.N.E.S. S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

p. Studio legale Giuliani:
 Dott. proc. Fabio Giuliani

C-21415 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dirigente della pretura circondariale di Verona, visto l'art. 69 della legge 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia in data 5 ottobre 1994, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno di L. 1.000.000 n. 119378727 tratto da Mangili Vittorio sul c/c 19681 della Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino, dipendenza 050 di Milano, in favore di Pedrollo Luciano;
- 2) assegno di L. 1.000.000 n. 119378728 tratto da Mangili Vittorio sul c/c n. 19681 della Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino, dipendenza 050 di Milano, in favore di Pedrollo Luciano.

Per opposizione quindici giorni.

Pedrollo Luciano.

C-21416 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circ.le di Forlì, sez. di Cesena, con decreto 20 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1401992098 di L. 3.090.150 tratto sulla Banca Credito Romagnolo S.p.a., filiale di Cesena, emesso a favore del sig. Piras Fabio, e dell'assegno n. 7507507180 di L. 1.602.384 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, fil. di Cesena, ed emesso a favore del sig. Giordanino Raimondo, autorizzando il pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

p. F.lli Martini & C. - S.p.a.
 Il legale rappresentante: Fuzzi Giorgia

S-23706 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Abbiategrasso, con decreto in data 20 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario emesso il 12 novembre 1984 con scadenza 31 marzo 1987 a favore di Impresa Vialto S.a.s. di Viviano Lionello e C. a firma di Grittini Adello e Stefanoni Alessandra e di altre 14 (quattordici) cambiali del medesimo tenore, ad eccezione delle date di scadenza che sono le seguenti: 30 aprile 1987; 31 maggio 1987; 30 giugno 1987; 31 luglio 1987; 31 agosto 1987;

30 settembre 1987; 31 ottobre 1987; 30 novembre 1987; 31 dicembre 1987; 31 gennaio 1988; 28 febbraio 1988; 31 marzo 1988; 30 aprile 1988; 31 maggio 1988, dell'importo che per le ultime nove è di L. 376.000 e della data di emissione che per le ultime nove è Milano 26 marzo 1985. Dette cambiali sono state emesse a garanzia di una ipoteca iscritta presso i registri immobiliari di Pavia in data 28 marzo 1985 n. 2848/446.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 14 ottobre 1994

Dott. proc. Giovanna Mazzaro.

M-8422 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 2 maggio 1994, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 3.000.000 emessa in data 21 aprile 1993 scad. 31 marzo 1994 a firma Gruppo Delor e C. S.n.c. via Domodossola, 17, 20145 Milano, all'ordine di Computeam S.a.s. di Andreis e C. con girate a tergo illeggibili, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cariplo
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
Mainardi

M-8442 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catanzaro, con decreto del 27 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa per L. 1.800.000, a favore della Edilizia 99 S.r.l., con scadenza 5 maggio 1995, a firma Bocchetta Maria, pagabile presso Banco Napoli, agenzia n. 4, effetto n. 3348006415, girato dalla società beneficiaria Edilizia 99 S.r.l. alla S.p.a. Cetus, con sede in Roma e girata alla Cottoruga S.p.a., con sede in Catanzaro, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Catanzaro, 12 ottobre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott. Walter G. Caglioti.

C-21273 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 6 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento di diciannove cambiali, tutte di identico letterale tenore — tranne che nelle scadenze — delle quali la prima viene qui di seguito integralmente trascritta: «Bollo L. 8.600 Roma 8 Mar. 1983 Lire 713.000 = Al 3 Apr. 1983 pagherò per questa cambiale al Gabetti S.p.a. la somma di lire settecentotredicimila - Nome e indirizzo del debitore: D'Ippoliti Francesco, via Flaminia 86 Roma. F.to D'Ippoliti Francesco. P.A. D'Ippoliti Ermínio - Petrucci Emilia. Pagabile Banca Popolare Milano - Sede - Roma».

Sul retro: «Conservatoria RR.II. Rieti Iscritta ipoteca il 21 Mar 1983 vol. 676 Reg. Gen. Ord. n. 1800 e vol. 276 Reg. Form. n. 114 Il Conservatore Reggente Direttore di 2ª Classe F.to Maniccia Mario»; e le altre diciotto hanno le seguenti scadenze: la 2ª al 3 luglio 1983; la 3ª al 3 settembre 1983; la 4ª al 3 giugno 1984; la 5ª al 3 luglio 1984; la 6ª al 3 novembre 1984; la 7ª al 3 marzo 1986; l'8ª al 3 aprile 1986; la 9ª al 3 maggio 1986; la 10ª al 3 giugno 1986; l'11ª al 3 luglio 1986; la 12ª al 3 agosto 1986; la 13ª al 3 settembre 1986; la 14ª al 3 ottobre 1986; la 15ª al 3 novembre 1986; la 16ª al 3 dicembre 1986; la 17ª al 3 gennaio 1987; la 18ª al 3 febbraio 1987; la 19ª al 3 marzo 1987.

ordinando di pubblicare il decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 ottobre 1994

Avv. Gianfranco Crescenzi.

S-23622 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 8 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie entrambe emesse da Barchiesi Silvano e Spina Rosanna a favore di Cialfi Virgilio e Gambarara Wanda, ciascuna dell'importo di L.1.550.000 e scadenti il 10 febbraio 1993 ed il 10 aprile 1993 e ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trenta giorni per l'opposizione.

Piercarlo Caparrelli.

S-23634 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Varese con decreto in data 3 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2424/96 emesso dalla Banca Popolare di Luino e Varese agenzia di Cantello denominato Cogliati Alessandrina e Bai Franco con un saldo apparente di L. 15.006.962 alla data 14 luglio 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Baj Giancarlo.

M-8426 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 7 ottobre 1994 il presidente del tribunale di Mantova dichiarava l'inefficacia del libretto di deposito numero 5074888 denominato «Tognato Umberto e Figli» emesso dalla Cassa di Risparmio VR VI BL AN, sede di Mantova, recante un saldo apparente di L. 8.700.000.

Termine per opposizione novanta giorni.

Tognato Umberto.

C-21418 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Vigevano, su ricorso di Meschini Luca, nato a Pavia il 2 giugno 1956, residente a Tromello, via Trieste 51, ha pronunciato, con decreto n. 281/94 del 19 settembre 1994 ai sensi di legge, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore Centrobanca n. 001141145, emesso da Banca Popolare di Novara, agenzia di Gambolò, con credito apparente di L. 5.747.379 e contrassegnato con la denominazione Serafini Stefania, autorizzandone il rilascio di duplicato da parte della Banca di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Meschini Luca.

S-23670 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Sassari, con decreto del 3 ottobre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 6911 rilasciato dall'agenzia di Porto Torres dal Banco di Sardegna con un saldo di L. 5.785.493 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bandini Renzo.

S-23705 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Milano, con decreto in data 11 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso in data 7 aprile 1993 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 23 di Milano, n. 0000415603-55, del valore nominale di L. 20.000.000 con vincolo a 24 mesi scadenza 7 aprile 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Milano - Soc. Coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-8427 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Roma, con decreto in data 26 settembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Novara n. 000000787950 emittente 00063 inizio vincolo 30 dicembre 1993 fine vincolo 30 giugno 1994 per un importo di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Chicca Gabriella.

S-23628 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Fiorenzo Recchione, nato ad Aosta il 28 aprile 1945, residente in Tradate (Varese), via XI Febbraio, 4, rende noto che il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino dott. Bruno Dalò, con decreto 9 settembre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dal cognome «Recchione» in quello di «Castoldi», in modo da risultare Castoldi Fiorenzo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di legge di giorni trenta.

Varese, 15 ottobre 1994

Fiorenzo Recchione.

M-8423 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 5 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome «Aldi Alessandro» cognome «Veggian», nato a Desio il 25 febbraio 1957 e residente a Nova Milanese, in via Vicolo dei Fiori, 4, in quello di «Alessandro» cognome «Veggian».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Aldi Alessandro Veggian.

M-8419 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 30 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di «Timoteo, Leonardo» Arnaud Bordini, nato il 1° agosto 1973 a Milano e residente a Basiglio, in Res. Tralci, 561, in quello di «Timothy Leonardo» Arnaud Bordini.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Timoteo, Leonardo Arnaud Bordini.

M-8444 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, vista la domanda con la quale si richiede che Rizzo Antonino, nato a Villa San Giovanni il 19 febbraio 1934, residente a Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Galimi» autorizza a fare eseguire la pubblicazione della domanda anzidetta.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 21 ottobre 1994

Antonio Rizzo.

S-23693 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 29 luglio 1994, la sig.ra Rizzo Giacomina ha chiesto dichiararsi la morte presunta del Sig. Lo Iacono Angelo, nato a Palermo il 15 settembre 1952, già ivi residente nella piazza San Nicolò all'Albergheria, n. 7 e scomparso dal 10 settembre 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi al tribunale civile di Palermo - Sez. volontaria giurisdizione entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Anna Carollo.

C-21272 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata chiesta al tribunale di Roma la dichiarazione di morte presunta di Cristofari Mirro, nato a Roma il 6 settembre 1909, scomparso senza più dare notizie dal 6 aprile 1949.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi entro sei mesi al tribunale di Roma (n. 1126/94 Vol.).

Avv. Marsilio Casale.

C-21413 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

**MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della pubblica sicurezza
Prefettura di Pisa**

Pisa, piazza Mazzini n. 7

Tel. 050/549511-549546 - Telefax n. 050/549666

Categoria 14, numero di riferimento della CPC 874 - Servizio di pulizia delle caserme ed uffici della Polizia di Stato e dell'Arma Carabinieri nella provincia di Pisa. Superficie complessiva: interna mq. 19.830,21; esterna mq. 13.075,75.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio della provincia di Pisa - 50 caserme dislocate in vari Comuni.

La gara a procedura aperta si terrà con le modalità di cui alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992. Lo svolgimento del servizio è disciplinato dalle norme contenute nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dal Codice Civile. Il contratto decorrerà dal 1º gennaio 1995 ed avrà termine il 31 dicembre dello stesso anno. Ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f), della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata. Il tipo e la frequenza delle prestazioni da svolgere, la descrizione analitica delle superfici e delle strutture, lo schema di contratto ed altre informazioni inerenti il presente appalto possono essere richieste alla Prefettura di Pisa - Terzo Settore - Piazza Mazzini n. 7 - 56100 Pisa.

Le richieste dei documenti di cui al punto precedente dovranno pervenire all'indirizzo indicato entro e non oltre il 19 novembre 1994. Alla richiesta dovrà essere allegata una ricevuta di versamento sul conto corrente postale n. 2568, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pisa, con l'indicazione della seguente causale: «Versamento sul capitolo 3552, capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato, per spese di copia - Riferimento bando di gara Prefettura di Pisa in data 8 ottobre 1994», dell'importo di L. 18.750.

Potranno partecipare all'apertura delle offerte pervenute i legali rappresentanti delle ditte partecipanti ovvero loro delegati muniti di procura speciale autenticata nelle forme di legge. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 11 nella sala biblioteca (2º piano) della Prefettura di Pisa.

A garanzia degli obblighi che scaturiscono dalla presente gara, le ditte partecipanti dovranno presentare una cauzione pari al 3% dell'importo a base d'asta, pari a L. 15.630.000. La cauzione dovrà essere costituita dalla quietanza di versamento in contanti presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio, ovvero da una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate da istituti di credito o società assicuratrici a ciò abilitate. La validità della fidejussione o della polizza non potrà essere inferiore a due mesi.

I pagamenti avverranno con cadenza mensile dietro emissione di fattura, previa attestazione di regolarità del servizio svolto apposta dai responsabili degli organismi interessati. L'avvio dei pagamenti potrà essere ritardato fino a centoventi giorni, in relazione ai tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi da parte del Ministero dell'Interno.

Al fine di garantire la sussistenza dei requisiti morali necessari allo svolgimento del servizio, le ditte partecipanti dovranno produrre la seguente documentazione:

certificato del Tribunale o documento equivalente da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni indicate alle lettere a) e b) dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992 (stato di fallimento, liquidazione ecc. e procedimenti in corso che conducano a tali provvedimenti);

certificato del casellario giudiziario o documento equivalente, riferito a tutti i soci per le società in nome collettivo, agli accomandatari per le società in accomandita, agli amministratori per le società di capitale, da cui risulti che gli stessi non si siano stati condannati per reati relativi alla condotta professionale di prestatori di servizi;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti l'oggetto dell'attività svolta e la qualità di rappresentante legale della ditta, ovvero, per le imprese comunitarie, analogo documento previsto dall'art. 30 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992;

certificato rilasciato dalla competente autorità amministrativa da cui risulti il regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

attestazione da parte dell'organo amministrativo competente relativo all'adempimento degli obblighi tributari previsti della normativa vigente.

Ai sensi del terzo capoverso dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992, qualora lo Stato di origine non rilasci tali certificati, questi potranno essere sostituiti da una dichiarazione giurata rilasciata con le modalità previste nello stesso articolo ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

A comprova della capacità economica e finanziaria dell'impresa, dovranno essere prodotti:

idonea dichiarazione bancaria relativa a tale capacità o, in alternativa, prova di un'assicurazione in corso di validità contro i rischi di impresa;

dichiarazione relativa al fatturato globale e al fatturato relativo ai servizi di pulizia realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari decorsi;

saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte la cui fatturato relativo ai soli servizi di pulizia sia almeno pari, in ciascuno degli ultimi tre anni, all'importo a base d'asta per il presente appalto.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad aprire, qualora non ve ne siano già operanti, una unità locale nella provincia di Pisa o in altra provincia a questa limitrofa, che costituisca punto di riferimento tecnico-amministrativo per lo svolgimento del servizio ed i rapporti con questa Amministrazione. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso per l'esecuzione del servizio, fatta salva la possibilità di rifiuto, da parte dell'Amministrazione, delle offerte di carattere anormalmente basso, prevista dall'art. 37 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992. L'aggiudicazione dei due lotti sotto specificati avverrà unitariamente; il ribasso offerto dovrà pertanto essere espresso in percentuale unica (scritta in cifre ed in lettere) da applicarsi ad entrambi i lotti, con possibilità di indicare fino a due cifre decimali.

Le offerte formulate in valore assoluto o indicanti percentuali differenziate per i due lotti saranno dichiarate nulle ed escluse dalla gara.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di estraneità a fenomeni di carattere mafioso prevista dalla legge 31 maggio 1965 n. 575.

L'appalto è suddiviso in due lotti così individuati:

lotto A) Uffici e caserme della Polizia di Stato - Prezzo a base d'asta L. 167.000.000 annue, IVA esclusa;

lotto B) Caserme dell'Arma Carabinieri - Prezzo a base d'asta L. 354.000.000 annue, IVA esclusa.

La busta contenente l'offerta dovrà essere sigillata e racchiusa assieme alla busta contenente la documentazione richiesta, in una busta più grande dovrà essere apposto il riferimento alla presente gara e la denominazione della ditta.

L'offerta potrà pervenire, entro il giorno precedente l'apertura ed a rischio del mittente, per posta a mezzo raccomandata a.r. o tramite apposito incaricato. In tal caso, farà fede il timbro di arrivo in Prefettura. Alternativamente, potrà essere consegnata a mano al Presidente di gara il giorno 2 dicembre, tra le ore 10 e le ore 11, dalla persona abilitata a presenziare all'apertura delle offerte.

Il presente bando è stato inviato in data 10 ottobre all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Pisa, 13 ottobre 1994

Il prefetto: Spirito.

C-21267 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI DEGLI AURUNCI

Cassino, via Pascoli, 118

Esito dell'appalto concorso relativo alla fornitura di contatori a turbina per acqua potabile a quadrante asciutto a getto unico e di vario diametro. Importo fornitura L. 546.218.000 più IVA.

Per l'affidamento di detti lavori, questo ente ha espletato appalto concorso fra ditte specializzate.

Entro i termini fissati nella lettera d'invito sono pervenute le offerte delle seguenti imprese:

- 1) Schlumberger Industries S.r.l. - Milano;
- 2) Maddalena - Udine.

A seguito della valutazione tecnico-economica complessiva la fornitura in oggetto è stata aggiudicata alla società Schlumberger Industries con sede in Milano per l'importo complessivo di L. 546.218.000 più IVA.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1994 ed è stato ricevuto in data 19 ottobre 1994.

Cassino, 19 ottobre 1994

Il presidente: avv. Giuseppe D'Ambrosio.

C-21269 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena, con sede in Cesena, via A. Spinelli 60, tel. n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800, denominata in seguito AMGA, aggiuderà in modo definitivo mediante pubblico incanto da tenersi ai sensi del R.D. 827/1924 col metodo di cui all'art. 73 lett. c) (al miglior offerente), le seguenti forniture così distinte per lotti:

1° lotto «Tubo in acciaio elettrosaldato (ERW) per condotte metano UNI 8488/88, D.M. 24 novembre 1984, 4° specie, serie normale, in vari diametri e quantità per un importo a base d'asta di L. 662.075.000»;

2° lotto «Tubo in acciaio elettrosaldato (ERW) cementato internamente per condotte acqua potabile, UNI 6363/84, in vari diametri e quantità per un importo a base d'asta di L. 628.270.000»;

3° lotto «Tubo in polietilene alta densità per condotte acqua potabile, tipo 312, UNI 7611 e 7615/76, in vari diametri e quantità per un importo a base d'asta di L. 451.545.000»;

4° lotto «Tubo in PVC rigido per condotte acqua potabile, tipo 312, UNI 7441 e 7448/75, in vari diametri e quantità per un importo a base d'asta di L. 188.871.000».

Ciascuna impresa interessata può partecipare alla gara per uno o più lotti in oggetto. È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992. Le forniture sono finanziate da AMGA con mezzi propri. Il luogo di consegna delle forniture è nel Comune di Cesena. I termini di consegna sono indicati nel disciplinare di fornitura.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a centoventi giorni data fattura fine mese. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo delle forniture da eseguire.

L'AMGA si riserva la facoltà di cui all'art. 11 del R.D. n. 2446/1923 (quinto d'obbligo). Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento.

La gara, limitatamente a ciascun lotto, sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. In caso di offerte paritarie si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Decorsi anni uno dall'aggiudicazione, senza che AMGA abbia affidato la fornitura, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'AMGA. Per partecipare alle gare in parola le imprese devono:

possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente avviso;

non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

essere indenni delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 ovvero dei provvedimenti di cui agli articoli 10, 10-ter e 10-quater della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

essere in possesso, in quanto produttore, di certificato «I.G.Q.» valido ovvero, se distributore, offrire un prodotto realizzato da impresa in possesso di tale certificato (solo per gareggiare per il 1° lotto);

essere in possesso, in quanto produttore, di certificato «S.Q.P.» valido rilasciato dall'Istituto Italiano Plastici ovvero, se distributore, offrire un prodotto realizzato da impresa in possesso di tale certificato (solo per gareggiare per il 3° lotto).

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara. La mancanza anche di uno solo di essi comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, se accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario, l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta (una per ciascun lotto) dovrà pervenire in plico sigillato alla sede AMGA, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 18 novembre 1994.

I plichi di offerta raggruppati con riferimento a ciascun lotto saranno aperti, nell'ordine di cui sopra, a partire dalle ore 9, del giorno 21 novembre 1994 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede AMGA.

Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare e presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, ed il disciplinare di fornitura devono essere richiesti per iscritto al Direttore AMGA specificando la denominazione del lotto di interesse, l'indirizzo di recapito ed allegando attestazione di versamento sul c/c postale n. 13153473 intestato ad AMGA della somma di L. 30.000 per ciascun lotto.

AMGA spedisce la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. entro tre giorni lavorativi dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo AMGA.

AMGA declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale.

AMGA non risponderà in caso di mancata produzione dell'attestazione di versamento.

Cesena, 17 ottobre 1994

Il presidente: Raffaele Fenu.

C-21270 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gare esperite (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55) per lavori di recupero del patrimonio edilizio in:

Bari - S. Paolo - Legge n. 1844/1962 - Importo a base d'asta L. 5.933.319.040 - Fondi ex delibera G.R. n. 1617/90 - Storno - Imprese invitate n. 24 - Imprese partecipanti n. 6 - Impresa aggiudicataria A.T.I. TecnoTermica Guastamacchia S.p.a. - IMES S.p.a. da Ruvo - Prezzo offerto ed accettato L. 3.854.792.711;

Bari - S. Paolo - Legge n. 166/1975 - Importo a base d'asta L. 3.705.106.060 - Fondi ex legge n. 67/88 - art. 22 - biennio 88/89 - 2° tranche - Imprese invitate n. 22 - Imprese partecipanti n. 6 - Impresa aggiudicataria A.T.I. TecnoTermica Guastamacchia S.p.a. - IMES S.p.a. da Ruvo - Prezzo offerto ed accettato L. 2.466.095.999.

Sistema di aggiudicazione: artt. 1 e 5 lett. e) legge n. 14/73.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono integralmente pubblicati sul B.U.R. del 27 ottobre 1994 e nell'Albo dell'Ente.

Il presidente: avv. Vincenzo Filigrano.

C-21271 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI MILANO

Il giorno 23 gennaio 1995 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale di Milano, sita in Milano, piazza G. Filangieri n. 2, una licitazione privata a base nota d'asta, indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento del servizio mensa in appalto per il personale dipendente, importo presunto L. 1.101.600.000 (unmiliardocentoottantomilioneicentomila) con accorrenza aperta alle ditte C.E.E.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo di L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro le ore 20 del giorno 12 dicembre 1994 corredata dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13, comma primo, lett. a) e c), 14, comma primo, lett. a) e b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, ufficio ragioneria, anche telefonicamente al numero 02/4692323.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore della Casa Circondariale di Milano:
dott. Luigi Pagano

C-21274 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 10 agosto 1994 è stata espletata la licitazione privata per appalto lavori di Ristrutturazione mercato ittico all'ingrosso col metodo previsto dall'art. 1 lett. e) e succ. art. 5 della legge n. 14/73.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Agrusti Costruzione S.n.c. A.T.I. da Reggio Calabria;
- 2) Azzollini Ilarione & C. S.a.s. da Molfetta;
- 3) Borini Costruzioni S.p.a. da Torino;
- 4) C.S. Scardigno Donato e C. S.a.s. da Ruvo di Puglia;
- 5) Chiodi Piero da Teramo;
- 6) CO.BA. S.p.a. da Bari;
- 7) Cons. Art. Edile Comiso da Comiso;
- 8) Costruz. Procopio S.r.l. da Catanzaro;
- 9) Costruz. Pubbliche e Private da Roma;
- 10) Costruzioni Penzi S.p.a. da Maddaloni;
- 11) Di Bari Mario da Barletta;
- 12) Di Battista Costruzioni S.r.l. da Gravina di Puglia;
- 13) Carlo Agnese S.p.a. da La Spezia;
- 14) EDI.CO.M. S.r.l. da Bari;
- 15) Edilizia Di Cosmo S.r.l. da Chieti;
- 16) Edilistem S.r.l. A.T.I. da Molfetta;
- 17) Editalia S.r.l. da Roma;
- 18) Edevea S.p.a. da Giugliano;
- 19) Eredi Daloso G.ppe & C. S.a.s. da Margherita di Savoia;

20) Esposito Antonio & C. S.a.s. da Sannicandro Garganico; 21) Eurocoge Costruzioni Generali da Roma; 22) F.lli Marmo A.T.I. da Andria; 23) Fondedile Costruzioni S.r.l. da Napoli; 24) Fusillo Costruzioni S.r.l. da Noci; 25) Gruppo C Impresa di Costruz. da Roma; 26) I.CO.BI. S.p.a. da Roma; 27) Ieva Michele e C. S.n.c. A.T.I. da Andria; 28) Ing. Quadrato Vito S.p.a. da Bari; 29) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. da Roma; 30) Macina Mario da S. Spirito; 31) Mastrofrilli Domenico da Ruvo di Puglia; 32) Matarrese Salvatore S.p.a. da Bari; 33) Modugno Michele A.T.I. da Bari; 34) Nicoli Costruzioni S.r.l. da Lequile A.T.I.; 35) Nitti Costruzioni S.r.l. da Bari; 36) Opere Pubbliche S.p.a. da Roma; 37) Orfeo Mazzitelli S.p.a. da Bari; 38) Persia Francesco & C. S.a.s. da Bari; 39) R.E.P. S.p.a. da Bari; 40) Romagnoli S.p.a. da Milano; 41) Rubino Michele S.r.l. da Foggia; 42) Rubino Giuseppe e Pietro da Bari; 43) S.N.I.E. S.r.l. da Policoro; 44) Sacaim S.p.a. da Venezia; 45) Samarelli Luigi A.T.I. da Molfetta; 46) Sgherza Leonardo da Bari; 47) Sinisi Giacomo da Andria; 48) Coop. C.M.C. da Ravenna; 49) Spece Carpentieri S.n.c. da Bari; 50) Specì S.r.l. da Torino; 51) TG Tardito S.p.a. da Torino; 52) Tridente Domenico da Molfetta; 53) Valerio Lorenzo da Margherita di S.; 54) Veronico Giuseppe da Trani; 55) Viola Costruzioni S.a.s. da Torre Annunziata.

Hanno inviato offerta le seguenti ditte:

1) Nitti Costruzioni S.r.l. da Bari; 2) Edilsistem S.r.l. A.T.I. da Molfetta; 3) Costruzioni Baresi S.p.a. da Bari; 4) Azzollini Ilirione S.a.s. da Molfetta; 5) Sinisi Giacomo da Andria; 6) Matarrese Salvatore S.p.a. da Bari; 7) Samarelli Luigi (A.T.I.) da Molfetta; 8) Gruppo C (A.T.I.) da Roma; 9) Specì S.r.l. da Pomezia; 10) Macina Mario da Bari - S. Spirito; 11) Edicom S.r.l. da Bari; 12) Tridente Domenico da Bari; 13) Modugno Michele (A.T.I.) da Bari; 14) Rubino Michele S.r.l. da Foggia; 15) Quadrato Vito S.p.a. da Bari; 16) S.P.E.C.E. da Bari; 17) Di Battista S.r.l. da Gravina di Puglia; 18) R.E.P. S.p.a. da Gravina di Puglia; 19) Agrusti Mario S.p.a. A.T.I. da Reggio Calabria; 20) Ieva Michele S.n.c. A.T.I. da Andria; 21) Sgherza Leonardo S.a.s. da Bari; 22) Persia Francesco & C. S.a.s. da Bitonto; 23) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. da Bari; 24) F.lli Marmo A.T.I. da Andria; 25) Scardigno Donato e C. S.a.s. da Ruvo di Puglia.

È risultata aggiudicataria la ditta Di Battista Domenico S.r.l. A.T.I. da Gravina di Puglia con il prezzo complessivo di L. 2.261.549.704 oltre IVA sull'importo a base d'asta di L. 3.700.000.000.

Molfetta, 10 ottobre 1994

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. Carlo Lentini-Graziano

C-21275 (a pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Procedura ristretta - Roma - Macchine copiatrici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - Roma - Tel. 4457830 - Fax 44495304.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso;

b) —;

c) tipo di appalto: locazione.

3.a) Luogo di consegna: Amministrazioni Centrali;

b) oggetto dell'appalto: locazione triennale di n. 241 apparecchiature copiatrici formato A/4 e A/3 - riduzione/ingrandimento - toner secco - possibilità di eventuali optional (alimentatore automatico originali; duplex; fascicolatore) - fornitura suddivisa in sei lotti:

lotto n. 1/A - oltre 5.000 copie/mese:

n. 69 fotocopiatrici - velocità da 15 a 25 copie/minuto in A/4 - minimo 5.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 2/A - oltre 10.000 copie/mese:

n. 56 fotocopiatrici - velocità da 26 a 32 copie/minuto in A/4 - minimo 10.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 3/A - oltre 30.000 copie/mese:

n. 44 fotocopiatrici - velocità da 33 a 45 copie/minuto in A/4 - minimo 30.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 4/A - oltre 30.000 copie/mese:

n. 32 fotocopiatrici - velocità da 46 a 54 copie/minuto in A/4 - minimo 30.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 5/A - oltre 40.000 copie/mese:

n. 11 fotocopiatrici - formato originali A/3 e A/4 - piano fisso - toner secco - riduzione e ingrandimento - fronte retro automatico in A/4 - fascicolatore 20 scomparti velocità da 55 a 64 copie minuto in A/4 - minimo 40.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 6/A - oltre 40.000 copie/mese:

n. 29 fotocopiatrici - formato originali e copie A/5, A/4 e A/3 - piano fisso - toner secco - riduzione/ingrandimento - alimentatore automatico di documenti e riciclatore per copie in fronte/retro automatico in tutti i formati - fascicolatore 20 scomparti possibilità di pinzatura automatica dei fascicoli - velocità da 65 a 75 copie minuto in A/4 - minimo 40.000 copie/mese incluse nel canone mensile.

c) divisione in lotti: le offerte possono avvenire per uno o più lotti;

d) deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche: no.

4. Decorrenza contrattuale: dal primo giorno del mese successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del provvedimento approvativo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13 lettere a) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992;

dalle indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa, dalla rete di assistenza tecnica e dalle descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto del rendimento qualità e valore tecnico, funzionalità, assistenza tecnica e prezzo.

10. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione;

le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale e alle altre leggi dello Stato nonché al capitolato generale d'oneri del Provveditorato generale dello Stato;

il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito;

è facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni oggetto della locazione, prima di procedere all'aggiudicazione;

altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Div. VI - Tel. 4457830 - Via Gaeta, 3 - Roma.

11. Data di spedizione del bando: 19 ottobre 1994.

Il Provveditore generale dello Stato:
dott. Vincenzo Avizzano

C-21408 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Procedura ristretta - Roma - Macchine copiatrici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - Roma - Tel. 4457830 - Fax 44495304.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso;

b) —;

c) tipo di appalto: locazione.

3.a) Luogo di consegna: Amministrazioni Centrali;

b) oggetto dell'appalto: locazione triennale di n. 61 apparecchiature copiatrici. Fornitura suddivisa in 4 lotti:

lotto n. 1/B - oltre 40.000 copie/mese:

n. 24 fotorigproduttori - formato originali e copie in A/4 - piano fisso - toner secco - riduzione - fronte retro automatico dell'originale e copia in A4 - pinnatore 2 punti in linea - trascinatore per tabulati - velocità da 76 a 85 copie/minuto in A/4 - minimo 40.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 2/B - oltre 50.000 copie/mese:

n. 26 fotorigproduttori - formato originali e copie A/4 - piano fisso - toner secco - riduzione/ingrandimento - fronte retro automatico dell'originale e copia in A/4 - fascicolatore/ vassoio basculante - alimentatore automatico dei tabulati - pinnatore con 1 punto in linea - velocità da 86 a 100 copie/minuto in A/4 - minimo 50.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 3/B - oltre 40.000 copie/mese:

n. 5 fotorigproduttori - formato originali A/4 e A3 - piano fisso toner secco - fronte retro automatico in A4 - pinnatore con 2 punti in linea - velocità non meno di 90 copie/minuto in A/4 - minimo 40.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

lotto n. 4/B - oltre 100.000 copie/mese:

n. 6 fotorigproduttori analogico/digitali - riduzione ingrandimento - copiatura fronte retro dell'originale e copia nel formato A4 - pinnatore fascicolatore automatico - alimentazione da carta o da dischetto - velocità non meno di 100 copie/minuto in A/4 - minimo 100.000 copie/mese incluse nel canone mensile;

c) divisione in lotti: le offerte possono avvenire per uno o più lotti;

d) deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche: no.

4. Decorrenza contrattuale: dal primo giorno del mese successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del provvedimento approvativo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13 lettere a) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992;

dalle indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa, dalla rete di assistenza tecnica e dalle descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto del rendimento qualità e valore tecnico, funzionalità, assistenza tecnica e prezzo.

10. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione;

le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale e alle altre leggi dello Stato nonché al capitolato generale d'oneri del Provveditorato generale dello Stato;

il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito;

è facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni oggetto della locazione, prima di procedere all'aggiudicazione;

altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Div. VI - Tel. 4457830 - Via Gaeta, 3 - Roma.

11. Data di spedizione del bando: 19 ottobre 1994.

Il Provveditore generale dello Stato:
dott. Vincenzo Avizzano

C-21409 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Roma, via S. Teodoro n. 74

Bando di gara Appalto lavorazioni di carrozzeria veicoli Fiat

1. Indirizzo: Comune di Roma - Servizio autoparco via S. Teodoro, 74 - 00186 Roma - Telefoni: 06/6794527 - telefax 06/67103649.

2. Categoria 1 - Lavorazioni di carrozzeria autoveicoli e veicoli commerciali Fiat.

L'importo dell'appalto suddiviso in due lotti ammonta IVA esclusa a:

Anno 1995	Anno 1996
I lotto L. 200.000.000	L. 200.000.000
II lotto » 200.000.000	» 200.000.000

Numero di riferimento CPC: 61120.

3. Presso officina dell'appaltatore.

4. —.

5. —.

6. —.

7. L'appalto non prevede varianti.

8. Periodo di durata del contratto 1° gennaio 1995-31 dicembre 1996.

9. È consentita la partecipazione dei Consorzi d'Imprese e di Imprese temporaneamente raggruppate, secondo la normativa vigente come stabilito nel capitolato particolare art. 8.

10. a) —;

b) le domande di partecipazione si accettano fino alle ore 12,30 del giorno 3 dicembre 1994;

c) indirizzo a cui inviare le domande: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Ufficio protocollo via S. Teodoro, 74 - 00186 Roma - Italia;

d) le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inviati nei termini previsti dall'art. 19 della Direttiva CEE 92/50.

12. È richiesta cauzione provvisoria per l'ammissione alla gara di L. 10.000.000 da costituirsi secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre, quale condizione essenziale per il giudizio di idoneità, la seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione autenticata che ai sensi della legge nazionale n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato della provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE;

d) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

e) elenco dei principali interventi effettivi, nell'ultimo triennio 1991/93 per un importo complessivo non inferiore a L. 800.000.000, da comprovarsi con i relativi certificati di Enti Pubblici e/o attestazioni di privati. Le attestazioni di privati potranno essere sostituiti da autodichiarazione autenticata;

f) dimostrazione, anche con dichiarazione autenticata, della piena disponibilità nel territorio della provincia di Roma di una officina per riparazione di carrozzeria.

Detti documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

14. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che offrirà il maggior ribasso percentuale totale risultante dalla somma dei ribassi offerti sul costo orario della manodopera fissato ai fini della gara in L. 35.000 e sul costo delle parti di ricambio. L'aggiudicazione avrà luogo in presenza di almeno due offerte valide. La ditta che presenterà l'offerta per entrambi i lotti nel caso presente sarà aggiudicataria del primo lotto non sarà ammessa a partecipare al secondo lotto.

15. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere riportato l'indicazione: «Riferimento: gara di licitazione privata lavorazioni di carrozzeria autoveicoli Fiat».

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazione della CEE in data 27 ottobre 1994.

17. È stato ricevuto il 27 ottobre 1994.

Il dirigente del servizio: Dott. ing. Giovanni Lancellotti.
S-23604 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i Contratti
Roma, via Nomentana, 2

Tel. 06/84824160 - Fax 06/84826111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esposta mediante licitazione privata in data 7 giugno 1994 per l'appalto dei lavori di sopraelevazione dell'edificio sede del Commissariato di P.S. presso lo Scalo Marittimo ed Aereo del Porto di Taranto, dell'importo a base di appalto di L. 431.531.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Colonna F. - Bari; 2) C.E.S.I.F. - Taranto; 3) Marra R. - Lecce; 4) Lemma N. - Taranto; 5) Altini N. - Bari; 6) A.E. Convertino - Brindisi; 7) C.T.M. S.r.l. - Napoli; 8) Così G. - Taranto;

9) Lerario N. - Bari; 10) Corrente V. Taranto; 11) Termoedil - Salerno; 12) So.Co.Im. S.r.l. - Roma; 13) Edilizia Uno S.r.l. - Bologna 14) Del Mastro V. - Bari; 15) Dinuzzi R. - Bari; 16) Palmiotto M. S.a.s. - Bari; 17) Colacicco N. - Bari; 18) Abete M. - Taranto; 19) Papangelo M. - Bari; 20) Angelini O. - Brindisi; 21) Martucci D. - Taranto; 22) De.Mar. S.r.l. - Potenza; 23) Mastropasqua E. S.a.s. - Bari; 24) S.C.A.L. Imm.re S.r.l. - Lecce; 25) Palmisano F. - Bari; 26) S.I.E. S.r.l. - Bari; 27) Solidea S.r.l. - Bari; 28) Christian Color - Taranto; 29) Imetel S.n.c. - Taranto; 30) Panzera Costr.ni S.r.l. - Lecce; 31) Montemurno S. - Bari; 32) Italceno S.r.l. - Foggia; 33) C.E.S.C. - Brindisi; 34) Addante G. & C. - Bari; 35) Edilcofira S.r.l. - Taranto; 36) S. Esposito - Lecce; 37) Cavedit S.r.l. - Taranto; 38) Sicem Genova - Genova; 39) D'Attolico P. - Bari; 40) Falicchio V. & Soci S.n.c. - Bari; 41) Inteco S.r.l. - Taranto; 42) I.C.E. S.r.l. - Brindisi; 43) Salvi A. - Taranto; 44) G. De Luca - Lecce; 45) Napoli C. - Taranto; 46) Co.Pro.La. - Taranto; 47) Giannuzzi G. - Lecce; 48) Dilevrano C. - Brindisi; 49) Lagalla M. - Lecce; 50) Mazzoccoli M. - Bari; 51) Capone R. - Bari; 52) A. Argento - Taranto; 53) Quadrato Costr.ni S.r.l. - Bari; 54) Rega Appalti S.r.l. - Taranto; 55) Piccoli A.E. - Bari; 56) Ferrulli N. - Bari; 57) Petruccelli L. - Foggia; 58) Keys S.r.l. - Bari.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 4, 6, 7, 10, 42.

Sistema di aggiudicazione: art. 5 delle legge 2 febbraio 1973, n. 14.

È rimasta aggiudicataria l'impresa n. 6: Angelo Ermanno Convertino per l'importo di L. 372.842.891.

Il dirigente: dott.ssa Adriana Rossi.

S-23615 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara a procedura aperta

L'Enea - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - con sede in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma - tel. 06/85281 - telegrafo Enea - Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777, indice le seguenti gare a pubblico incanto ex Direttiva CEE n. 92/50 per servizi da svolgersi presso il Centro ricerche Trisaia - S.S. Jonica 106 - Km 419 + 500 - 74025 Rotondella (MI):

n. 1: servizio mensa, bar e foresteria (Cat. 17 CPC 64) - Importo L. 1.305.000.000 per il triennio;

n. 2: servizio trasporto personale (Cat. 2 CPC 712) - Importo L. 975.000.000 per il triennio;

n. 3: servizio pulizia locali e disinfestazione (Cat. 2 CPC 874) - Importo L. 1.896.000.000 per il triennio;

n. 4: manutenzione aree a verde (Cat. 11 A.N.C.) - Importo L. 690.000.000 per il triennio.

Durata degli appalti: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997 con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea.

Aggiudicazione: massimo ribasso ex art. 36, comma 1, lett. b) Direttiva CEE n. 92/50 per appalti servizi ed ex art. 1, lett. a) legge n. 14/73 per la manutenzione aree a verde. Sarà verificata l'anomalia delle offerte.

Specifiche tecniche, modalità di presentazione offerta, capitolato generale appalto servizi/opere Enea e schema di contratto possono essere richieste dal lunedì al venerdì (ore 9-16) a: Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Roma (cap 00198) viale Regina Margherita, 125 entro le ore 16 del 28 novembre 1994.

Scadenza offerte: gara n. 1: ore 12 del 13 dicembre 1994; gara n. 2: ore 12 del 19 dicembre 1994; gara n. 3: ore 12 del 9 gennaio 1995; gara n. 4: ore 12 del 16 gennaio 1995. Escusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: presso sede Enea: gara n. 1: ore 9,30 del 15 dicembre 1994; gara n. 2: ore 9,30 del 21 dicembre 1994; gara n. 3: ore 9,30 dell'11 gennaio 1995; gara n. 4: ore 9,30 del 18 gennaio 1995.

Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti o loro delegati muniti di apposita procura.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni data effettuazione gara.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991, n. 282.

Cauzione: ex legge 10 giugno 1982, n. 348. Gara n. 1 L. 39.150.000; gara n. 2 L. 29.250.000; gara n. 3 L. 56.880.000; gara n. 4 L. 20.700.000.

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (scadenza non anteriore al 30 aprile 1995) è richiesta espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Pagamenti: entro novanta giorni dalla data della fattura.

Documentazione in lingua italiana, da allegare alle offerte.

1. Dichiarazione successivamente verificabile rilasciata ex legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

A) che non ricorrono cause di esclusione ex art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 (per gli appalti di servizi) ed ex art. 18 decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 (per la manutenzione aree a verde);

B) a) che l'impresa è iscritta all'Istituto nazionale della previdenza sociale e che è al corrente con le denunce contributive mensili;

b) la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali;

c) il numero del proprio organico denunciato all'INPS; ovvero ad Istituto equivalente per le imprese straniere;

C) di aver eseguito nell'ultimo triennio appalti analoghi (alla gara a cui si intende partecipare) per natura ed importo con relative indicazioni degli stessi specificando per ciascuno di essi l'appaltante e l'importo annuo;

D) per le Società cooperative italiane: l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative e la sua ammissione a partecipare ai pubblici appalti;

E) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

F) che la Impresa è iscritta alla Camera di commercio, agricoltura, industria e artigianato ovvero al registro professionale equivalente per le Imprese straniere;

G) per la gara n. 4 (manutenzione aree a verde): che l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. 11 per un importo di lire 750 milioni o superiore; ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere;

H) di accettare integralmente quanto indicato nelle specifiche tecniche, nelle modalità di presentazione offerta, nel capitolato generale appalto servizi/opere Enea, nello schema di contratto;

I) di aver effettuato il sopralluogo dove è previsto che si svolgano i servizi e/o lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver concorso alla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare.

2. Certificato generale del Casellario giudiziale del legale rappresentante della Società o del titolare della ditta individuale in originale o in copia autenticata di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara; ovvero certificato equivalente per le imprese straniere.

3. Attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel Centro ricerche Trisaia rilasciato dalla Direzione dello stesso (P.I. Alfonso Galotto - tel. n. 0835-974222).

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 21 ottobre 1994 che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Unità Coordinamento Procedure di gara
Doct. Gianfranco Mattei

S-23621 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103526, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. al n. 6710-3526.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, costruzione tratto sovrastuttura stradale della via Isacco Newton e rampa di collegamento con vicolo del Papa Leone.

Finanziamento fondi comunali.

Importo complessivo L. 3.732.807.700 di cui L. 2.541.403.670 a base d'asta.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Opere previste: movimenti terre: L. 461.990.073; fognature: L. 678.150.041; pavimentazioni: L. 729.678.719; opere d'arte: L. 571.584.837; opere in economia: L. 100.000.000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la direzione tecnica della ripartizione V servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia versoamento di L. 100.000 (ogni giorno feriali dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: trecentotrenta giorni dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale sezione commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24.

In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

5) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, *non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1, e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non iscritte alla A.N.C., siano comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: L'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 novembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 novembre 1994 alle ore 10.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Italo Leone.

S-23605 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione XVI - Unità Programmatoria Tecnica, via Fabiola n. 14 - Tel. (06) 58233114-5810466 - telefax 58230919, indice un'asta pubblica ai sensi del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso Unità Programmatoria Tecnica della Circoscrizione XVI.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di manutenzione periodica di strade, fogne comunali e fossi, a sostegno degli appalti periodici in corso - Anno 1994.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 4.210.668.383 di cui L. 3.538.376.792 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.

Categoria prevalente: 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili presso l'Albo pretorio ed è possibile acquisirne una copia presso l'Ufficio tecnico della Circoscrizione XVI previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: trecentosessantacinque giorni dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale sezione commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

e) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24. In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata (in originale o in copia autentica) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti *a)*, *c)*, *d)* potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti *a)*, *c)* potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le imprese dovranno inoltre produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

5) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, degli ultimi 3 esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1, e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte alla A.N.C., siano in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e dalle deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 novembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 novembre 1994 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 27 ottobre 1994

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Tito Pinori.

S-23606 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Rieti, via Salaria per Roma n. 3
Tel. 0746/2861 - Fax 0746-286269

Bando di gara per appalto concorso

In data 18 ottobre 1994 (prot. n. 23135) è stata inviata copia del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente bando annulla e sostituisce integralmente quanto precedentemente pubblicato sulle *Gazzette Ufficiali* n. 189 del 13 agosto 1994 e n. 200 del 27 agosto 1994 parte II, sulle *Gazzette Ufficiali* della CEE del 24 agosto 1994-S161 e del 30 agosto 1994-S165-nonché sui quotidiani il Tempo e il Messaggero rispettivamente nei giorni 12 e 26 agosto 1994 e nei giorni 25 agosto e 10 ottobre 1994.

Oggetto dell'appalto concorso: Bacino lacuale del Turano — (12 comuni) — Progettazione e realizzazione opere per disinquinamento Bacino.

Totale somma a base d'asta L. 10.000.000.000 (dicisoni dieci miliardi) categorie ANC congiunte richieste 12/A per L. 6.000.000.000 e cat. 10/A per L. 3.000.000.000.

La cauzione definitiva è fissata nel 5% dell'importo di aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con fondi della Regione Lazio di cui alla L.R. 26 aprile 1989 n. 23. Il pagamento dei lavori eseguiti verrà effettuato al raggiungimento della somma, netta di ritenute, di lire un miliardo, dopo l'accredito dei fondi relativi da parte della regione Lazio. Non potranno essere invocati, per richiesta di interessi di ritardato pagamento, i tempi utilizzati dalla regione Lazio per l'accredito dei fondi.

Sono ammesse a partecipare all'appalto concorso imprese singole, imprese riunite in associazioni ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 nonché Consorzi di imprese. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo o di Consorzio di imprese non può far parte in altri raggruppamenti o Consorzi pena l'esclusione di tutte le imprese interessate, in sede di qualificazione o in sede di gara.

La volontà di riunirsi come sopra, deve essere resa nota in sede di richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 24 del regolamento Provinciale.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni centoventi.

L'offerente dovrà indicare, in sede di gara, i lavori che intende eventualmente subappaltare, nel rispetto delle modalità e dei limiti di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Verranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991.

Non si è dato luogo a pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea della comunicazione di preinformazioni.

Criterio di aggiudicazione: Appalto concorso.

La commissione giudicatrice disporrà di punti 100 da assegnare, ai fini dell'aggiudicazione, come segue:

- per il prezzo 55 punti;
- per il costo di utilizzo e la flessibilità di gestione 25 punti;
- per il valore tecnico delle varianti offerte 15 punti;
- per il tempo di esecuzione 5 punti.

La commissione, prima dell'apertura delle offerte, fissa preventivamente criteri generali sulla base dei quali attribuirà i punteggi nei limiti sopra fissati, per ciascun elemento da valutare e relativamente a ciascun progetto.

Le domande di partecipazione in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del 20 novembre 1994, esclusivamente tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, alla Provincia di Rieti - Ripartizione Programma ambiente - Via Salaria per Roma n. 3 - 02100 Rieti.

Dette domande dovranno essere redatte unitamente alla relativa documentazione in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta debitamente chiusa con ceralacca sulla quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e delle imprese in caso di prevista riunione.

Le lettere d'invito a presentare offerte verranno spedite dalla Ripartizione Programma Ambiente - della Provincia entro il termine massimo di giorni trenta dalla data stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione con la indicazione a presentare il progetto offerta presumibilmente entro un termine non superiore a 30 giorni.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche, i seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A per L. 6.000.000.000 (dicisoni sei miliardi) e 10/A per L. 3.000.000.000 (dicisoni tre miliardi). Nei casi di riunioni temporanee o Consorzi d'impresa, ciascuna deve essere iscritta nella categoria 12/A e 10/A per almeno un quinto dell'importo della voce lavori di ogni singola categoria, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;
- b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi, inoltre, in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituita, tale dichiarazione dovrà essere resa dai rappresentanti legali. In caso di riunione temporanea o consorzi di imprese, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte per ciascuna delle imprese riunite o consorziate dai rispettivi rappresentanti legali;
- c) referenze bancarie in busta sigillata rilasciata da due o più istituti di credito con dichiarazione della idoneità finanziaria ed economica dell'impresa o di ciascuna delle imprese riunite;
- d) dichiarazione autenticata nelle forme di legge da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs. n. 406/1991 comprovante:
 - 1) cifra di affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore a 2 volte l'importo posto a base d'appalto per la cifra di affari globale e non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto per la cifra in lavori;
 - 2) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nelle categorie 12/A e 10/A, il cui importo per ciascuna categoria non deve essere inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto;

3) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie 12/A e 10/A il cui importo per ciascuna categoria non deve essere inferiore nella misura dello 0,40 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con un solo lavoro e, non inferiore allo 0,50 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con due lavori;

4) la proprietà o l'effettività disponibilità dell'attrezzatura dei mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

5) costo per il personale dipendente degli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari e lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa;

In caso di associazione temporanea di imprese che sarà del tipo c.d. orizzontale, i requisiti previsti ai precedenti punti d1-d2-d3-d4-d5 devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura non inferiore al 40% e per il resto dalle imprese mandanti in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di non ammissione alla gara.

Le richieste di invito già pervenute a seguito dei precedenti bandi, si restituiscono integralmente anche se pervenute entro i termini previsti nei precedenti bandi.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il Dirigente della Ripartizione Programma-Ambiente:
Ing. Loretana Rosati

S-23644 (A pagamento).

ISTITUTO DEI CIECHI

Ente morale

(ai sensi del R.D. 20 settembre 1868)

Milano, via Vivaio, 7

Tel. 02/76001080, Fax 76022158

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici alla normativa di cui alla legge n. 46/90 e altre opere da elettricista per la sede dell'Istituto e alcuni stabili di proprietà in Milano.

In esecuzione della delibera n. 123 del 19 settembre 1994 in attesa di approvazione tutoria questo Istituto intende appaltare mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, i lavori di adeguamento degli impianti elettrici alla normativa di cui alla legge n. 46/90 alla Casa di sede in Milano, via Vivaio n. 7 e ad alcuni stabili in Milano di proprietà di questo Istituto per complessive L. 381.649.945 oltre IVA e precisamente i seguenti lavori per i seguenti importi a base d'asta:

Adeguamenti alla legge n. 46/90

Casa di sede, importo L. 232.314.530 oltre IVA;

Viale Piceno, 1, importo L. 19.933.750 oltre IVA;

Viale B. Maria, 24, importo L. 37.600.700 oltre IVA;

Via Borgospesso, 12, importo L. 27.421.930 oltre IVA;

Via Borgospesso, 14, importo L. 11.928.520 oltre IVA;

Via A. da Giussano, 7, importo L. 30.194.410 oltre IVA;

Via M. Macchi, 2, importo L. 22.256.105 oltre IVA.

La richiesta di partecipazione alla gara da redigersi su carta legale, in lingua italiana, con l'esatta denominazione sociale, con l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata e datata dovranno pervenire alla su indicata Sede di questo Istituto, a pena esclusione, entro le ore 12, del giorno 25 novembre 1994.

Alla richiesta di partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno allegare, a pena esclusione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dai pubblici appalti e in particolare:

di non essere in stato di fallimento; di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione Italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

di non avere in corso una procedura di quelle sopra indicate; di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale e non avere procedimenti penali pendenti per gli stessi reati;

di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione Italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione Italiana;

di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

di non essere sottoposti a misura di prevenzione e non avere procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente l'importo globale dei lavori e l'importo relativo a lavori identici a quelli oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni ad amministrazioni ed enti pubblici o privati comprovate dai relativi certificati rilasciati dagli enti appaltanti;

d) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autentica) che attesti la seguente iscrizione: Cat. 5C fino a L. 750.000.000;

e) certificato di iscrizione alla CC.II.AA. (in originale o copia autenticata);

f) abilitazione all'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 2 della legge n. 46/90.

Sono ammesse alla partecipazione alla gara le Associazioni temporanee di impresa ai sensi degli articoli 22 e 26 del decreto legislativo n. 406/91.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo questo Istituto.

Milano, 18 ottobre 1994

Il commissario straordinario: Rodolfo Masto.

M-8441 (A pagamento).

PREFETTURA DI MILANO

Procedura aperta

La prefettura di Milano, corso Monforte, 31, telefono 02/77584321 - 77584302 (Divisione Prima), indice gara per l'aggiudicazione del servizio di stampa, distribuzione, spedizione e vendita del «Foglio annunci legali» della provincia di Milano (cat. 15.CPC.88442).

Il prezzo base massimo della gara è fissato in lire 50.000 per ogni facciata di stampa, IVA esclusa.

La ditta aggiudicataria, qualora avesse sede fuori della provincia, dovrà indicare un punto vendita nella città di Milano.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1997.

Copia dello schema di contratto e del capitolato speciale di oneri potranno essere richiesti alla Prefettura di Milano - Divisione Prima - Ufficio contratti, entro il 19 novembre 1994.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 21.000 effettuato tramite bollettino postale mod. CH8 Quater intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Milano c/c n. 3251 con indicazione nella causale di versamento Capo XIV Capitolo 3552.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante della ditta o un rappresentante munito di procura speciale.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita Commissione presieduta dal Vice prefetto vicario - anticamera stanza Vice prefetto vicario, presso la prefettura di Milano il 2 dicembre 1994 alle ore 10.

In anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre quietanza comprovante l'eseguito deposito cauzionale provvisorio di L. 25.725.000, in contanti, presso una sezione della Tesoreria provinciale dello Stato.

Il pagamento del servizio appaltato avverrà in base a fattura trimestrale posticipata.

Unitamente all'offerta dovrà essere presentata la documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano di cui agli articoli 29, lettere a), b) e c) ed art. 30, comma secondo, della direttiva CEE del 18 giugno 1992, n. 92/50.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità economica e finanziaria producendo idonea attestazione bancaria o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente agli esercizi finanziari 1991, 1992 e 1993.

Per ciascuno dei predetti esercizi finanziari, il fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a L. 120.000.000 IVA esclusa.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento di prestatori di servizi, almeno uno del raggruppamento dovrà detenere le condizioni minime di carattere economico e finanziario soprarichiamate.

La mancata presentazione dei predetti documenti comporterà la esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Ai fini dell'aggiudicazione si richiamano le disposizioni della direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50/CEE e del regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto n. 827 del 1924 e del Codice civile.

L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà prestato l'offerta più vantaggiosa, purché il prezzo offerto sia inferiore o almeno pari a quello fissato come base di gara.

Non verrà fatto esperimento di miglioria ai sensi del terzo comma dell'articolo 89 del citato regolamento di contabilità generale dello Stato.

Nel caso che due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procederà ai sensi dell'articolo 77 del citato regolamento di contabilità.

Il valore presunto dell'appalto, per l'intera sua durata, è in via approssimativa stabilito in L. 514.500.000 salvo definitiva determinazione sulla base del prezzo di aggiudicazione, per ogni facciata di stampa, oltre l'IVA.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano entro e non oltre il 1° dicembre 1994, alle ore 12, presso l'ufficio corrispondenza della Prefettura di Milano.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione a gara per l'appalto del servizio di stampa, distribuzione, spedizione e vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Milano. Riservatissimo non aprire».

Data di invio del bando: 7 ottobre 1994

Il prefetto: Rossano.

M-8445 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settori contratti e appalti Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 121/94 del 21 settembre 1994 per l'ordinaria manutenzione degli stabili, uffici e servizi municipali per il secondo semestre - anno 1994. Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Paolo Agnello - Cardea S.c.r.l. - CP Cavaliere P. & C. S.a.s. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l. - Coema Edilità S.r.l. - Delsoglio Marco - Drago di Drago Andrea & C. S.n.c. - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. - Edilco S.a.s. di Caldarelli Massimiliano & C. - Edil-Door di Lazzara geom. Piero - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Edil.Ma.Vi. Torino S.r.l. - Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C. - Eirene S.r.l. - Emme Costruzioni di Mele geom. Cosimo - Fiori Franco Eredi - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - Gard Edil S.r.l. - La MOle S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Sogedil, S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Stradedile S.p.a.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1 - Gard Edil S.r.l. con sede in Torino str. Mongreno, 6, con il ribasso del 42,88%;
Lotto 2 - Fiori Franco Eredi con sede in Torino via Guido Reni 96/116, con il ribasso del 44,75%;
Lotto 3 - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. con sede in Torino corso Agnelli, 18, con il ribasso del 39,50%;
Lotto 4 - Edil Ada di Delsoglio Alessandra & C. con sede in Torino via Silvio Pellico n. 34, con il ribasso del 42,68%;
Lotto 5 - Coema Edilità S.r.l. con sede in Torino via Donati, 14, con il ribasso del 44,24%;
Lotto 6 - Masoero Costruzioni S.r.l. con sede in Torino via Moretta, 7, con il ribasso del 41,80%;

Torino, 17 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-21446 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 182/94 per i lavori di ordinaria manutenzione dello stabile C.E.D. sito in corso Unione Sovietica 218 per l'anno 1994

Importo base: L. 130.252.100.

Categoria A.N.C.: «SF1» per L. 150.000.000.

Ulteriori opere scorponabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 1 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 9 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro il 31 dicembre 1994;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 novembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 23 novembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico I LL.PP., piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 5765-2153/3026, fax (011) 5176591.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per i Lavori di Ordinaria Manutenzione dello stabile C.E.D. sito in corso Unione Sovietica, 218, per l'anno 1994».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «SF1» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 settembre 1994, n. 559 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 5765-2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 17 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-21447 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 84/94 del 21 settembre 1994 per lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione conservativa delle strutture portanti e delle rampe del cavalcavia ferroviario di via Guido Reni. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Sono stante invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Agostini Guido S.r.l.; 2) Arcas S.p.a.; 3) F.lli Arlotto S.p.a. 4) Ass. temp. Impr. Asfalti S.p.a. - I.C.S. Impr. Costruz. Stradali S.n.c. 5) Asfalti Rossi S.r.l. 6) F.lli Astrua S.r.l. 7) Bardin Romolo S.p.a. 8) Bitux S.r.l. 9) Ass. temp. impr. Borio Giacomo S.r.l. Impregest S.r.l. 10) Bresciani Bruno S.r.l. 11) Caldard S.p.a. 12) Cauda strade S.r.l. 13) C.E.R. Consor. Emil. Romagnolo fra Coop. Prod. Lav. 14) Ass. temp. impr. Cetti Giacomo S.p.a. - Bonadeo Costruzioni S.r.l. 15) Ass. temp. Impr. CO.GE.CA. S.r.l. - Cattaneo & C. S.p.a. - Italtresine S.n.c. 16) CON.I.COS. S.p.a. 17) CO.GE.FA. S.r.l. 18) Cumino S.p.a. 19) Edilsonda Costruz. Gen. S.p.a. 20) Eurovie Costruz. S.p.a. 21) Guerrini Gastone Costruz. Gen. S.p.a. 22) Icos-Sicapi S.p.a. 23) Iteco S.r.l. 24) Iter Coop. Ravenn. Interv. Territ. S.c.r.l. 25) Licis S.p.a. 26) Lis S.p.a. 27) Ing. E. Mantovani S.p.a. 28) Marcoli Ettore S.p.a. 29) Mattioda F.lli 30) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. 31) Monaco S.p.a. 32) Notari Luigi S.p.a. 33) Paips S.c.r.l. 34) Panero Bartolomeo S.p.a. 35) Piacentini Costruzioni S.p.a. 36) Pivato Guerrino S.p.a. 37) Poscio F.lli S.p.a. 38) Preve Costruzioni S.p.a. 39) Rodio ing. Giovanni & C. S.p.a. 40) Rossignoli Luigi 41) Rotunno ing. Vito 42) Ruscalla geom. Delio S.p.a. 43) Sabazia Coop. S.r.l. 44) Saes S.r.l. 45) S.A.L.G.E.T. S.r.l. 46) Sicem

Genova S.r.l. 47) Sicos S.p.a. 48) S.I.S.E.A. S.p.a. 49) Soave Asfalti S.p.a. 50) Star International S.p.a. 51) Torino Strade S.c.s. 52) Ass. temp. Impr. Vialit Costr. gen. S.p.a. - Siap S.r.l. 53) Crosetto Lorenzo S.p.a.

Hanno presentato offerta le ditte numeri: 5, 13, 15, 17, 25, 28, 29, 34, 38, 43, 49, 50, 52, 53.

È risultata aggiudicataria la ditta Soc. Coop. Sabazia a r.l. (Vado Ligure - SV - Via Verdi, 5), con il ribasso del 38,88%.

Torino, 17 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-21448 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 122/94 del 21 settembre 1994 per la fornitura di n. 1700 giacconi impermeabili occorrensi al Corpo di Polizia Municipale. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Hanno presentato offerta le ditte:

Aviù di Achille Foà S.a.s. - Manifattura Giovezio Barberini & C. S.p.a. - CO.MI Confezioni S.r.l. - Flower Gloves S.r.l. - Forint S.p.a. - Cotonificio Alfredo Grassi S.p.a. - Tacconi S.p.a. - Tecnoforniture S.r.l. - Vancini S.c. a r.l.

È risultata aggiudicataria la seguente ditta:

Cotonificio Alfredo Grassi S.p.a. con sede in Busto Arsizio (VA) viale Imembranze n. 18, con il ribasso del 37,26%.

Torino, 17 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-21449 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 «Sinistra Piave»
Pieve di Soligo (TV), via Lubin, 22

1. Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 «Sinistra Piave», via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) Italia - Tel. (0438) 8381 (centralino) - Fax 838424.

2.a) Procedura ristretta.

2.b) CPC n. 94 - Trasporto e smaltimento Rifiuti Speciali.

3. Il servizio viene effettuato negli Ospedali di Conegliano V. Vittorio V. - Valdobbiadene dell'U.L.S.S. n. 12.

4. Trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri - D.L. 358/92, art. 16, comma primo, lett. a).

5. Il servizio è inteso come unico, e viene aggiudicato ad una sola ditta o raggruppamento.

6. Il servizio è aggiudicabile in presenza di un minimo di tre offerte ed un massimo da individuare in base alle offerte che perverranno a seguito dell'avviso.

7. Non sono previste varianti nel corso del servizio.
8. Il contratto ha durata triennale a decorrere dalla data di aggiudicazione.
9. Possono presentare domanda raggruppamenti d'impresa ai sensi del D.L. 358/92.
- 10.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.L. 358/92, stante i tempi connessi per l'espletamento delle procedure ed in presenza di contratto scaduto al 31 dicembre 1993.
- 10.b) Data limite ricevimento domande di partecipazione, pena l'esclusione, 25 giorni consecutivi dal 13 ottobre 1994.
- 10.c) Le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al punto 1.
- 10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana.
11. Termine per l'invio degli inviti, 10 giorni decorrenti dal 7 novembre 1994.
12. È prevista una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, come da art. 4 lett. b), del Capitolato speciale d'appalto.
13. Le Ditte interessate ad essere invitate dovranno inviare, ai sensi del D.L. 358/92, allegata alla richiesta, la seguente documentazione:
- art. 13 D.L. 358/92 - Capacità finanziaria adeguata al servizio da corrispondere:
- idonee dichiarazioni bancarie;
 - dichiarazione, in carta semplice, concernente l'importo globale dei servizi, identici a quelli oggetto di gara, ove possibile, degli ultimi tre esercizi. L'impossibilità a dichiarare il fatturato specifico negli ultimi tre esercizi dovrà essere motivata;
- art. 14 D.L. 358/92 - Capacità tecnica:
- dichiarazione in carta semplice attestante l'abilitazione a norma di legge;
 - numero di mezzi abilitati al trasporto;
 - indicazione dei forni inceneritori che saranno utilizzati dalla Ditta interessata al trasporto ed incenerimento.
14. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono quelli previsti dall'art. 16, primo comma, lett. a) del D.L. 358/92, nonché con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.
15. Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati, generale e speciale, le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio tecnico dell'U.L.S.S. n. 12.
16. Il bando viene inviato in data 13 ottobre 1994.
17. Data ricezione del bando 13 ottobre 1994.
- Il commissario straordinario: dott. Gregorio Villanova.
C-21450 (A pagamento).

COMUNE DI NOALE
(Provincia di Venezia)

Estratto del bando di gara
(Prot. n. 23476)

È indetta una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del R.D. 25 maggio 1924, n. 827 con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con l'esclusione di offerte in aumento per l'affidamento dei servizi di assistenza ed assistenza infermieristica da effettuarsi presso la Casa di Riposo del comune di Noale e di assistenza domiciliare rivolta ai cittadini del comune di Noale (categoria n. 25 dell'allegato 1/b alla direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992).

Al presente appalto si applica la normativa CEE contenuta nella suddetta direttiva 92/50 CEE del Consiglio.

Il luogo di esecuzione del servizio è previsto nel territorio del comune di Noale. L'importo complessivo del servizio, a base d'asta, ammonta a L. 4.605.648.000 (quattromiliardi seicento cinquemilioni seicentoquarantottomila) più IVA (ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 633 del 1972 ed alla legge 381 dell'8 novembre 1991), soggetto a ribasso d'asta.

Si ritiene che la procedura di aggiudicazione avrà inizio il 4 ottobre 1994 e potrà concludersi il 31 dicembre 1994, con l'aggiudicazione del servizio.

Si prevede l'inizio del servizio a partire dal 1° gennaio 1995.

Le cooperative interessate, in possesso dei requisiti previsti dal bando integrale pubblicato all'Albo pretorio, dovranno far pervenire la propria candidatura entro le 12,30 del giorno 7 novembre 1994, secondo le modalità previste nel suddetto bando integrale.

Il servizio avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dalla firma del contratto, con possibilità di rinnovo per altri 3 (tre) anni.

Il servizio è finanziato con i fondi di bilancio dell'Ente e con fondi stanziati dalla regione Veneto erogati al comune.

Il canone del servizio è soggetto ad un aggiornamento ai sensi del sesto comma dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537. Si procederà al pagamento mediante rate mensili posticipate.

È richiesto il possesso del certificato di iscrizione nel registro Prefettizio delle cooperative sociali (art. 14 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278) il certificato di iscrizione alla sezione della Cooperazione sociale del registro prefettizio (ai sensi della legge n. 381 dell'8 novembre 1991) ed il certificato di iscrizione nel registro regionale delle Cooperative sociali (art. 3 L.R. del 19 marzo 1987, n. 20).

Gli interessati possono richiedere il bando integrale anche telefonando al comune di Noale prefisso 041/440066, oppure a mezzo fax prefisso 041/44100.

Il bando integrale verrà trasmesso, se richiesto, a mezzo Fax, gratuitamente. La documentazione è visibile nelle ore d'ufficio, presso l'Ufficio servizi sociali comunale.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea a Lussemburgo il 10 ottobre 1994 a mezzo Fax.

Per la pubblicità è richiesta la procedura abbreviata prevista ai sensi dell'art. 20 della direttiva 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992.

Il sindaco: Mario Bonaventura.

C-21451 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Unità Sanitaria Locale n. 59
Vallo della Lucania (Salerno)

Questa U.S.L. deve indire gara a licitazione privata, per la fornitura relativa all'anno 4995 di quanto segue:

- Medicinali - Licitazione privata art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92 - Importo annuo presunto L. 2.500.000.000 + IVA;
- Kits - Reattivi - Licitazione privata art. 16 lett. b) D.L.vo 358/92 - Importo annuo presunto L. 1.500.000.000 + IVA;
- Presidi medico chirurgici - Licitazione privata art. 16 lett. b) D.L.vo 358/92 - Importo annuo presunto lire 340.000.000 + IVA;
- Materiale di sutura - Licitazione privata art. 16 lett. b) D.L.vo 358/92 - Importo annuo presunto L. 340.000.000 + IVA;

e) Pellicole radiografiche - Licitazione privata art. 16 lett. b) D.L.vo 358/92 - Importo annuo presunto L. 450.000.000 + IVA;

f) Gasolio per riscaldamento - Licitazione privata art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92 - Importo annuo presunto lire 1.200.000.000 + IVA;

g) Materiale di medicazione - Licitazione privata art. 65 lett. b) L.R. 63/80 - Importo annuo presunto L. 250.000.000 + IVA;

h) Materiale sanitario - Licitazione privata art. 65 lett. b) L.R. 63/80 - Importo annuo presunto L. 250.000.000 + IVA;

i) Carne, pollo, pesce, ecc. - Licitazione privata art. 65 lett. b) L.R. 63/80 - Importo annuo presunto L. 230.000.000 + IVA.

Le ditte interessate ed in possesso di requisiti dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo sistema postale raccomandato a/r, pena esclusione, entro il termine di giorni 15 a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Possono partecipare anche Società appositamente raggruppate, ai sensi art. 10 D.L.vo n. 358/92.

La domanda di invito dovrà essere corredata da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la Ditta attesta, sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92. Nella stessa dichiarazione dovranno essere indicati gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.L.vo 358/92):

1) dichiarazione, redatta senza particolari formalità, dalla quale risultino:

il volume degli affari degli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni IVA;

gli importi globali delle forniture di beni realizzati negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi totali delle forniture identiche a quelle in oggetto della gara cui si intende concorrere degli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda.

A dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.L. 358/92), dichiarazione redatta senza particolari formalità contenente:

l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario o periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, ed in particolare di quelli indicati nei controlli di qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 150 giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente invito viene inviato in data 24 ottobre 1994 all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

In caso di partecipazione a più gare dovranno essere inoltrate tante domande quante sono le gare per le quali si intende concorrere.

Il coordinatore amm.vo: dr. Luciano Carbone

Il commissario straordinario: avv. Giovanni Piccinino

C-21452 (A. pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/3

Copertino (LE)

Bando di gara mediante appalto concorso per l'affidamento della fornitura di combustibile e del servizio di manutenzione e gestione degli impianti tecnologici del presidio ospedaliero e unità decentrate della U.S.L. LE/3.

1. Ente appaltante: U.S.L. LE/3 - Copertino, via Carmiano presso Presidio Ospedaliero n. tel. 0832/936215 telefax 0832/947764.

2.a) L'aggiudicazione sarà effettuata con procedura accelerata di cui all'art. 7 comma quarto D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

b) la procedura accelerata si rende necessaria per consentire, in tempi brevi, un regolare espletamento della fornitura e del servizio di gestione e manutenzione senza dover ricorrere ad ulteriori proroghe;

c) la gara sarà espletata mediante appalto concorso.

3. Il bando ha per oggetto la fornitura di combustibile e il servizio di manutenzione e gestione degli impianti tecnologici nel Presidio ospedaliero di Copertino e unità decentrate della U.S.L. LE/3.

4. La durata dell'appalto sarà di anni uno a decorrere dalla data di presa in consegna degli impianti.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese secondo le norme previste all'art. 10 e previo accertamento dei requisiti indicati agli artt. 11 e 12 del D.L. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato in 15 giorni a decorrere dalla data di spedizione 20 ottobre 1994 del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea — A tal fine farà fede la data dell'ufficio postale accettante;

b) le domande dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, al seguente indirizzo: U.S.L. LE/3 Presidio Ospedaliero - Ufficio Provveditorato - Via Carmiano - 73043 Copertino (LE);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e contenute in busta chiusa nella quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine minimo di dieci giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata per la gara.

8. Ai sensi dell'art. 12 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 sono ammesse a partecipare le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro esercenti il commercio e nel registro ditte della Camera di commercio per la categoria commercio di prodotti petroliferi (attività prevalente);

b) iscrizione nell'Albo nazionale costruttori per la categoria 5A, 5B, e 5A1 per gli importi di L. 300.000.000.

Possono altresì partecipare le ditte che oltre al possesso del requisito dell'attività prevalente di cui al punto a) siano iscritte alla Camera di commercio, industria ed artigianato o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività di installazione di impianti igienici idrosanitari, termici, ventilazione, condizionamento, gestione e manutenzione dei suddetti impianti. Sono inoltre ammesse a partecipare le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste all'art. 12 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Alla domanda di partecipazione, sulla base di quanto richiesto dagli artt. 13 e 14 del D.L. 358, dovranno essere inclusi, al fine di accertare i requisiti soggettivi nonché quelli minimi di carattere economico-finanziario e tecnico dei concorrenti, i seguenti documenti:

a) dichiarazione della ditta di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa concorrente degli ultimi tre anni, se società obbligata a tale adempimento;

d) certificazione attestante l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio e nel Registro ditte della Camera di commercio per la commercializzazione di prodotti petroliferi;

e) dichiarazione della ditta di disporre di un deposito di gasolio per riscaldamento, regolarmente abilitato, di capacità non inferiore a 100 mc., entro una distanza massima di 50 km dal Presidio Ospedaliero di Copertino;

f) certificazione attestante la iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie 5A, 5B, 5A1 per gli importi di L. 300.000.000.

In alternativa, le imprese artigiane, dovranno produrre certificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per le attività di installazione di impianti igienici, idrosanitari, termici, ventilazione, condizionamento e gestione e manutenzione dei suddetti impianti unitamente alla dimostrazione, mediante apposita certificazione del committente o dichiarazione della ditta concorrente, di aver eseguito un lavoro di gestione e manutenzione di impianti tecnologici di importo pari ad almeno 250.000.000;

g) dichiarazione con l'elenco delle forniture e dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

h) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa, dei quali l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Tutte le dichiarazioni suddette dovranno essere formulate in carta legale e le firme autenticate nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15/68.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite, i documenti dovranno essere presentati da ciascuna impresa associata per quanto di propria competenza.

9. Il criterio di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 sarà quello dell'appalto concorso con le modalità di cui all'art. 16 comma 1, lettera b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 riferentesi all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata su base congiunta ma in ordine decrescente di importanza dei seguenti elementi:

a) condizioni economiche della proposta in termini di costo beneficio per l'Amministrazione appaltante: punti 40;

b) struttura organizzativa, mezzi, attrezzature e personale che l'offerta metterà a disposizione dell'Ente appaltante: punti 30;

c) valore tecnico del progetto: punti 20;

d) valore tecnico della relazione: punti 10.

10. L'Amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di esclusione le offerte anomale in base a quanto disposto dall'art. 16 comma 3 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

La incompleta o difforme presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o delle certificazioni richieste costituirà motivo di inammissibilità delle domande di partecipazione.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Cosimo Serrati.

C-21453 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

1. Amministrazione proponente: Amministrazione Provinciale di Firenze, via Cavour n. 1 Palazzo Medici Riccardi - 50100 Firenze - Italia, tel. 0039 55 27601 - Fax 0039 55 2760747 (N.B. indirizzo per invio domande vedi punto n. 5).

2. Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 9 commi terzo e quarto D.L.vo 358/92 - Locazione di apparecchi per fotocopiatrice - Appalto del servizio di noleggio, di durata triennale, di n. 33 fotocopiatrici complete di accessori e di tutti i materiali di consumo compreso carta per fotocopie per n. 4.300.000 fotocopie annue, escluse le copie tecniche difettose, da installare presso Uffici ed Istituti scolastici di competenza dislocati sul territorio provinciale.

3. Luogo di consegna: n. 29 sedi dislocate su tutto il territorio provinciale.

4. Termine di consegna: quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

5. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è trentasette giorni dalla pubblicazione del bando sui quotidiani (art. 7, comma primo D.L.vo 358/92) - Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno essere inviate all'Amministrazione provinciale di Firenze S.F. Economato/Provveditorato Viale Spartaco Lavagnini n. 41 - Cap. 50129 Firenze Italia tel. 0039 55 2760732 - Fax 0039 55 2760747.

6. L'Amministrazione provinciale rivolgerà invito a presentare le offerte entro settantacinque giorni dalla pubblicazione del bando sui quotidiani, le ditte invitate alla gara avranno tempo quarantacinque giorni dalla ricezione dell'invito, compresi i tempi per il sopralluogo delle sedi, per presentare le proprie offerte. L'importo indicativo stimato della fornitura in locazione per la durata di tre anni comprensivo di assistenza, e materiali di consumo ammonta a L. 756.302.253 più IVA 19% per la durata di 36 mesi.

7. È previsto deposito cauzionale nella misura del 5% dell'importo dell'appalto, e depositato in conto spese.

8. È richiesta la documentazione riguardante la situazione propria del fornitore, nonché le informazioni necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare come da art. 12, 13, 14, e 15 del D.L.vo 358/92, nonché dichiarazione della ditta di non ricadere in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 stessa normativa, la ditta dovrà formulare nella richiesta di ammissione impegno a creare opportuna struttura di assistenza e magazzino ricambi in Firenze o dichiarazione di avere già idonea struttura in Firenze.

9. Nell'ipotesi che la gara risulti infruttuosa, si procederà senz'altro alla procedura negoziata - Trattativa privata ex art. 9 commi 5 e 6 del D.L.vo 358/92.

10. Criteri di aggiudicazione: Art. 16 comma 1 lett. a) D.L.vo 358/92 (al minor prezzo).

11. L'Amministrazione provinciale avvisa di non aver provveduto alla pubblicazione di alcuna preinformazione.

12. Data di spedizione del bando integrale indicativo alla G.U.C.E. ed alla banca dati T.E.D. 30 settembre 1994.

13. Data prevista di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 10 ottobre 1994.

Il responsabile S.F. Economato provveditorato:
dott.ssa Anna Maria Arena

C-21461 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Comune di Cuneo, via Roma n. 28 - 12100 Cuneo - Tel. n. 4441 - Fax 444211.

Categoria: 27 - Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni - aggio a base d'asta 20% sul gettito complessivo. Minimo garantito annuo a favore del comune: L. 900.000.000.

Luogo di esecuzione: Cuneo.

Il servizio è riservato — ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 — ai soggetti iscritti all'Albo nazionale dei concessionari del servizio di accertamento e riscossione tributi comunali nella prima categoria, adeguata a comuni di terza classe.

Norme di riferimento:

D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993;

R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e art. 2-bis legge 26 aprile 1989 n. 155 direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Durata concessione 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997.

Cauzione definitiva: L. 900.000.000.

Procedura accelerata in quanto il servizio inizia dal 1° gennaio 1995.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 4 novembre 1994, ore 12, indirizzate al comune di Cuneo - Servizi pubblici in concessione - Via Roma n. 28, redatte in lingua italiana, su carta bollata, corredate dalla documentazione in seguito indicata:

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 resa con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

idonee dichiarazioni attestanti il numero medio di dipendenti degli ultimi tre anni;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 comprovante che non vengono svolte contemporaneamente attività di concessionario e di commercializzazione di pubblicità;

dichiarazione dell'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni;

dichiarazione rilasciata da un comune con almeno 55.000 abitanti, attestante che la ditta ha gestito il servizio di cui trattasi negli ultimi tre anni in modo soddisfacente.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni.

Criteri per l'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n. 507/93, a norma dell'art. 89 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 2-bis D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1989 n. 155.

Il presente bando è stato spedito il 19 ottobre 1994 e ricevuto il 19 ottobre 1994 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Cuneo, 19 ottobre 1994

Il sindaco: ing. Giuseppe Menardi.

C-21462 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Comune di Cuneo, via Roma n. 28 - 12100 Cuneo - Tel. n. 4441 - Fax 444211.

Categoria: 27 - Servizio accertamento e riscossione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche ed affini: aggio a base d'asta 18% sul gettito complessivo. Minimo garantito annuo a favore del comune: L. 900.000.000.

Luogo di esecuzione: Cuneo.

Il servizio è riservato — ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 — ai soggetti iscritti all'Albo nazionale dei concessionari del servizio di accertamento e riscossione tributi comunali nella prima categoria, adeguata a comuni di terza classe.

Norme di riferimento:

D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993;

R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e art. 2-bis legge 26 aprile 1989 n. 155 direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Durata concessione 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997.

Cauzione definitiva: L. 900.000.000.

Procedura accelerata in quanto il servizio inizia dal 1° gennaio 1995.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 4 novembre 1994, ore 12, indirizzate al comune di Cuneo - Servizi pubblici in concessione - Via Roma n. 28, redatte in lingua italiana, su carta bollata, corredate dalla documentazione in seguito indicata:

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 resa con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

idonee dichiarazioni attestanti il numero medio di dipendenti degli ultimi tre anni;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 comprovante che non vengono svolte contemporaneamente attività di concessionario e di commercializzazione di pubblicità;

dichiarazione dell'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni;

dichiarazione rilasciata da un comune con almeno 55.000 abitanti, attestante che la ditta ha gestito il servizio di cui trattasi negli ultimi tre anni in modo soddisfacente.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni.

Criteri per l'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n. 507/93, a norma dell'art. 89 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 2-bis D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1989 n. 155.

Il presente bando è stato spedito il 19 ottobre 1994 e ricevuto il 19 ottobre 1994 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Cuneo, 19 ottobre 1994

Il sindaco: ing. Giuseppe Menardi.

C-21463 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Uff. Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180 - fax 0187/713222 - 782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso il magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: litri 600.000 annui presunti di latte a lunga conservazione UHT;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza all'incirca quindicinali come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 novembre 1994; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telex, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c) e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato Decreto Legislativo.

f) Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 30 novembre 1994; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 1, dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa, posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 ottobre 1994.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-21454 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
MARITTIMO
Ufficio Contratti**

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Uff. Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. (0187) 782180 - fax 0187/713222 - 782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese stabilito per ogni lotto;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: formaggi da tavola di cui kg 20.000 di provolone, kg 15.000 di grana padano da tavola, kg 10.000 di asiago d'allevio, kg 7.000 di sbrinz;

c) divisione in lotti: n. 4 lotti; possibilità di presentare offerta, in relazione alla potenzialità dell'impresa, per uno, più lotti o per tutti i lotti, purché completi.

4. Termine di consegna: in rate con cadenze che saranno precisate nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 novembre 1994; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i prodotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c) e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato Decreto Legislativo.

f) Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, lotto per lotto, il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato per ogni lotto nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 30 novembre 1994; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub I. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 ottobre 1994.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-21455 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

MARITTIMO

Ufficio Contratti

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Uff. Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. (0187) 782180 - fax 0187/713222 - 782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso il magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: kg 600.000 annui presunti di pasta da minestra;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza mensili come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1994;

b) indirizzo: vendi punto I;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 novembre 1994; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c) e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato Decreto Legislativo.

f) Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato per ogni lotto nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 1° dicembre 1994; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 1. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 ottobre 1994.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-21456 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
MARITTIMO
Ufficio Contratti**

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Uff. Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. (0187) 782180 - fax 0187/713222 - 782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Comandi/Enti dell'area operativa e tecnica/amministrativa del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno;

b) oggetto dell'appalto: mc 4.000 annui presunti di gasolio, tonn. 500 annui presunti di olio combustibile e kg 25.000 annui presunti di GPL;

c) divisione in lotti: n. 2 lotti diseguali relativi a più Comandi/Enti; possibilità di presentare offerta, in relazione alla potenzialità dell'impresa, per uno od entrambi i lotti, purché completi.

4. Termine di consegna: in rate a richiesta dei Comandi/enti utenti come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1994;

b) indirizzo: vendi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 novembre 1994; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telex, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c) e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato Decreto Legislativo.

f) Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione sui prezzi base palesi che saranno precisati nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 1° dicembre 1994; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 1. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 ottobre 1994.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-21457 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
MARITTIMO
Ufficio Contratti**

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Uff. Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. (0187) 782180 - fax 0187/713222 - 782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso il magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: kg 135.000 annui presunti di carne bovina congelata in tagli anatomici;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza all'incirca bimestrali come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1994;

b) indirizzo: vendi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 novembre 1994; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c) e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato Decreto Legislativo.

f) Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 2 dicembre 1994; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 1, dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 ottobre 1994.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-21458 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
MARITTIMO
Ufficio Contratti
La Spezia**

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Uff. Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. (0187) 782180 - fax 0187/713222 - 782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata con offerte segrete espresse in sconto percentuale unico sui prezzi base palesi;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini degli Enti destinatari;

b) oggetto dell'appalto: kg 613.200 annui presunti di frutta fresca, kg 520.855 annui presunti di verdura fresca e kg 108.405 annui presunti di patate;

c) divisione in lotti: n. 6 lotti diseguali relativi a più Enti; possibilità di presentare offerta, in relazione alla potenzialità dell'impresa, per uno, più lotti o per tutti i lotti, purché completi.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza giornaliera, come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà

risultu espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *5 novembre 1994*;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: *14 novembre 1994*; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telex, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c) e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato Decreto Legislativo.

f) Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, lotto per lotto, lo sconto percentuale unico più vantaggioso per l'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 2 dicembre 1994; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 1. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 ottobre 1994.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-21459 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

1. Comune di Modugno Ufficio Appalti - piazza del Popolo n. 16 - 70026 Modugno (BA) - tel. 080/5320080 - 5320472 - fax 080/5320080.

2. Licitazione privata - Sistema art. 1., lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14. Con applicazione dell'art. 5, nono comma del D.L. n. 359 del 30 settembre 1994 (esclusione automatica offerta anomala). Importo a base d'asta L. 1.883.000.000.

3. Appalto lavori di completamento del primo e secondo stralcio unificati della fognatura pluviale dell'abitato. I lavori oggetto dell'appalto sono classificati nella categoria 10^a/a; importo minimo richiesto L. 1.500.000.000;

4. La durata dei lavori stabilito dal capitolato è di 365 (trecentosessantacinque) giorni.

5. L'appaltatore dovrà presentare cauzione pari ad 1/20 dell'importo d'appalto.

6. L'opera è finanziata con apposito mutuo della Cassa DD.PP., già perfezionato.

7. Possono candidarsi alla gara imprese singole, riunite o consorzi ai sensi della legge n. 55/90 nonché del D.P.C.M. n. 55/91. L'impresa partecipante individualmente o che partecipa ad una associazione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla qualificazione.

8. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, qualora non si provveda alla stipula del contratto di appalto.

9. L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Possono candidarsi alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE (art. 1, terzo comma D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55).

11. Le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata postale, all'indirizzo di cui al punto 1., domanda, in lingua italiana e su carta legale. Sulla busta contenente la domanda dev'essere indicato l'oggetto della gara.

12. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Ciascuna impresa dovrà allegare alla domanda le dichiarazioni appresso specificate, sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione;

b) di essere in possesso di adeguate referenze bancarie;

c) cifra d'affari in lavori, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che deve essere non inferiore a L. 1.800.000.000;

d) costo per il personale dipendente, riferito sempre all'ultimo quinquennio, che deve essere non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesto al precedente punto c).

N.B. Le predette dichiarazioni possono essere contenute nella domanda di partecipazione in tal caso la stessa dovrà essere sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le imprese riunite o che intendono riunirsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni (sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) per ciascuna delle imprese associate, indicando già nella domanda di partecipazione, la composizione del raggruppamento e l'impresa che avrà funzioni di capogruppo.

In caso di riunione d'impresе si precisa che le condizioni di cui ai punti 13c) e 13d) devono essere posseduti in misura pari al 40% dalla capogruppo e la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo del 20% dell'importo cumulativo.

14. Alla domanda dev'essere allegato il certificato d'iscrizione all'Albo N.C. (originale o copia autenticata) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data del presente bando, o in mancanza, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per le imprese stabilite in altri stati della CEE, le attestazioni previste dall'art. 1, terzo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento dell'importo riportato al precedente punto 2.

Altre informazioni saranno specificate nella lettera d'invito.

Le domande non sono vincolanti per l'Amministrazione.

16. Tutte le modalità, per il completo svolgimento della gara, riportate nel regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Modugno, per quanto applicabili, s'intendono trascritti nel presente bando di gara.

17. Il possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente bando, costituiscono condizione essenziale per l'invito.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni suddette nonché quelle corredate da documentazione incompleta.

Il presente bando scade alle ore 12 del 17 novembre 1994.

Modugno, 19 ottobre 1994

Il segretario generale: dott. Giuseppe Nuzzi.

C-21464 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

1. Comune di Modugno Ufficio Appalti - piazza del Popolo n. 16 - 70026 Modugno (BA) - tel. 080/5320080 - 5320472 - fax 080/5320080.

2. Licitazione privata - Sistema art. 1, lett. e) legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'appalto sarà aggiudicato, secondo la procedura stabilita nell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione, che comunque non potrà superare l'importo progettuale di L. 4.872.669.299.

3. Appalto costruzione di una Pretura Circondariale. I lavori oggetto dell'appalto sono classificati nella categoria 2*. Importo minimo richiesto L. 6.000.000.000;

4. La durata dei lavori stabilito dal capitolato è di 420 (quattrocentoventi) giorni.

5. L'appaltatore dovrà presentare cauzione pari ad 1/20 dell'importo d'appalto.

6. L'opera è finanziata con apposito mutuo della Cassa DD.PP., già perfezionata.

7. Possono candidarsi alla gara imprese singole, riunite o consorzi ai sensi della legge n. 55/90, nonché del D.P.C.M. n. 55/91. L'impresa partecipante individualmente o che partecipa ad una associazione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla qualificazione.

8. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, qualora non si provveda alla stipula del contratto di appalto.

9. L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Possono candidarsi alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE (art. 1, terzo comma D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55).

11. Le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata postale, all'indirizzo di cui al punto 1., domanda, in lingua italiana e su carta legale. Sulla busta contenente la domanda dev'essere indicato l'oggetto della gara.

12. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Ciascuna impresa dovrà allegare alla domanda le dichiarazioni appresso specificate, sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione;

b) di essere in possesso di adeguate referenze bancarie;

c) cifra d'affari in lavori, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che deve essere non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) costo per il personale dipendente, riferito sempre all'ultimo quinquennio, che deve essere non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesto al precedente punto c).

N.B. Le predette dichiarazioni possono essere contenute nella domanda di partecipazione in tal caso la stessa dovrà essere sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le imprese riunite o che intendono riunirsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni (sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) per ciascuna delle imprese associate, indicando già nella domanda di partecipazione, la composizione del raggruppamento e l'impresa che avrà funzioni di capogruppo.

In caso di riunione d'impresе si precisa che le condizioni di cui ai punti 13c) e 13d) devono essere posseduti in misura pari al 40% dalla capogruppo e la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo del 20% dell'importo cumulativo.

14. Alla domanda dev'essere allegato il certificato d'iscrizione all'Albo N.C. (originale o copia autenticata) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data del presente bando, o in mancanza, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per le imprese stabilite in altri stati della CEE, le attestazioni previste dall'art. 1, terzo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento dell'importo riportato al precedente punto 2.

Altre informazioni saranno specificate nella lettera d'invito.

Le domande non sono vincolanti per l'Amministrazione.

16. Tutte le modalità, per il completo svolgimento della gara, riportate nel regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Modugno, per quanto applicabili, s'intendono trascritti nel presente bando di gara.

17. Il possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente bando, costituiscono condizione essenziale per l'invito.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni suddette nonché quelle corredate da documentazione incompleta.

Il presente bando scade alle ore 12 del 17 novembre 1994.

Modugno, 19 ottobre 1994

Il segretario generale: dott. Giuseppe Nuzzi.

C-21465 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Ai sensi dell'art. 7 della legge 14/73, come modificato dall'art. 7 della legge 80/87, l'Istituto Autonomo per la Case Popolari della Provincia di Bari, via F.sco Crispi n. 85/a comunica che procederà, a termini abbreviati ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.C.M. in quanto trattasi di lavori urgenti, all'appalto con aggiudicazione secondo il criterio di cui agli artt. 1/e e 5 della legge 14/73 per l'esecuzione dei sottoelencati lavori:

1) Comune di Bari Rione Jagipia - Alloggi costruiti ai sensi della legge 1179/65. Lavori di recupero del patrimonio edilizio finanziati in base alla legge 67/88, art. 22, biennio 88/89 - 1^a tranche. I lavori sono appaltati a misura per un importo a base d'asta di L. 4.685.207.600.

Categoria ANC prevalente è la 5^a (impianto di riscaldamento), per un importo di L. 3.072.870.800, classifica ANC 3000 milioni.

Opere scorporabili:

impianto idrico-sanitario (importo L. 439.356.000, categoria ANC 5b, classifica ANC 750 milioni);

impianto elettrico (importo L. 1.172.980.800, categoria ANC 5c, classifica ANC 1500 milioni).

2) Comune di Bari Rione Jagipia - Alloggi costruiti ai sensi delle leggi 1460/63 (ISES), 60/63 (GESCAL), 865/71; Rione Re David - Alloggi costruiti ai sensi delle leggi 640/54 e 408/49. Lavori di recupero del patrimonio edilizio finanziati in base alla delibera G.R. 1617/90. I lavori sono appaltati a misura per un importo a base d'asta di L. 3.227.626.640. Categoria ANC prevalente è la 5b (impianto idrico-sanitario), per un importo di L. 1.347.416.400, classifica ANC 1500 milioni.

Opere scorporabili:

impianto di riscaldamento (importo L. 1.295.343.040, categoria ANC 5a, classifica ANC 1500 milioni);

impianto elettrico (importo L. 584.867.200, categoria ANC 5c, classifica ANC 750 milioni).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai fini della valutazione delle offerte anomale di cui all'art. 5 comma 14 della legge 14/73 nonché ai sensi dell'art. 5 comma 9 del decreto legge 30 settembre 1994 n. 559 è fissata la percentuale del 20%.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ove il numero delle offerte valide sia superiore a quindici. Verrà inoltre valutato lo squilibrio dei singoli prezzi unitari offerti quando gli stessi risulteranno superiori del 20% (venti per cento) rispetto ai prezzi che hanno concorso a formare la base d'asta a condizione che l'incidenza di tali prezzi — considerati singolarmente o sommati tra loro — sia superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta.

Gli appalti hanno per oggetto la realizzazione del punto gas per uso domestico, la trasformazione degli impianti di riscaldamento da centralizzati in impianti autonomi a gas metano con produzione di acqua calda sanitaria, lo sdoppiamento degli allacciamenti alle pubbliche reti di acquedotto e fognatura, l'adeguamento degli impianti elettrici condominiali alla legge 46/90.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è fissato in giorni trecentosessanta.

Ai sensi e con le modalità degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91 sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite, nonché consorzi e cooperative di produzione e di lavoro.

Le opere scorporabili possono essere assunte in proprio da singole imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte all'ANC per categoria e classifica corrispondente all'intero importo delle parti scorporabili stesse.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente possono essere assunte in proprio da impresa singola, che deve essere iscritta all'ANC nella categoria per classifica corrispondente all'importo dei relativi lavori, ovvero da imprese riunite ciascuna delle quali deve essere iscritta all'ANC nella categoria prevalente medesima ma per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei relativi lavori.

La somma degli importi di iscrizione alle varie categorie (prevalente e scorporabili) deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. È consentita la cooptazione di imprese con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le imprese partecipanti potranno ritirare l'offerta fino al momento dell'apertura della gara e, dopo tale momento, potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni.

Le imprese residenti in Stati aderenti alla CEE dovranno presentare documentazioni e dichiarazioni equivalenti secondo le modalità di certificazione e rilascio degli Stati di appartenenza.

Le imprese interessate potranno richiedere invito per la partecipazione alla gara inviando domanda in bollo, redatta in lingua italiana, specificando per quale gara l'impresa medesima intende concorrere.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

1) Originale o copia autenticata e bollata del certificato di iscrizione all'ANC per le categorie 5a, 5b, 5c con classifiche idonee ai lavori da appaltare secondo quanto riportato in precedenza, ovvero una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, in bollo e autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge e sottoscritta dallo stesso soggetto che intende esprimere l'offerta. Tale dichiarazione deve contenere l'indicazione del numero di matricola, di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo d'iscrizione all'ANC, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale dovuta ai sensi del D.P.R. 641/72.

2) Originale o copia autentica del certificato rilasciato dalla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato attestante il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla legge 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione della richiesta d'invito ovvero, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 una dichiarazione sostitutiva, in bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge contenente il numero di certificato ed il tipo di attività per il quale è stato rilasciato.

N.B. Il certificato deve essere posseduto:

dalle imprese che intendano eseguire direttamente i lavori di cui alla legge 46/90;

dalle imprese eventuali subappaltatrici degli stessi lavori;

dalle imprese eventualmente cooptate ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 23, comma 6, del D.L.vo 406/91.

3) dichiarazione autenticata in bollo del titolare o legale rappresentante dell'impresa:

A) che non ricorre a carico dell'impresa medesima alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti (art. 24) comma 1 Direttiva 93/37/CE del Consiglio del 14 giugno 1993) alcuna delle condizioni di esclusione di cui alla legge 55/90;

B) contenente l'indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa medesima intende affidare in subappalto ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 406/91;

C) di essere in possesso dei requisiti tecnici ed economici di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 di cui l'IACP richiederà prova documentale all'impresa aggiudicataria, e precisamente:

c1) di possedere referenze bancarie da attestarsi per mezzo di successive dichiarazioni indicando gli Istituti di credito interessati a tale rilascio;

c2) cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dello art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo delle opere relative alle categorie prevalente e scorporabile;

c3) costo relativo all'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto c2);

c4) i titoli di studio professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

c5) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (indicare quelli per i quali l'Impresa è in possesso di certificato di buona esecuzione), indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi; (non occorre allegare i certificati);

c6) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa è proprietaria o disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c7) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c8) i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

N.B. Con riferimento al punto c2), per «lavori eseguiti nel quinquennio» si devono intendere quelli iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita, e contabilizzata dalla stazione appaltante, nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato, al netto del ribasso d'asta, sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Il requisito concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico è dimostrato mediante dichiarazione dell'interessato circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Nel caso in cui il rapporto fra il costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del Decreto del Ministero dei LL.PP. 172/89; la cifra di affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c2).

I dati, le cifre e le notizie richieste dai punti da c1) a c8) devono essere esplicitamente dichiarati dalle Imprese.

4) dichiarazione autentica in bollo del titolare o rappresentante dell'impresa che:

A) non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato;

B) non sia in corso, nei suoi confronti, una procedura per i motivi che precedono;

C) non abbia riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

D) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

E) sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

F) sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

G) non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere presentate dalle singole imprese associate.

I requisiti finanziari e tecnici di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 devono essere posseduti per almeno il 50% dalla impresa Capo Gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro l'8 novembre 1994 all'IACP via F.sco Crispi n. 85/a - 70123 Bari.

L'IACP spedisirà gli inviti a presentare le offerte nel termine massimo di mesi quattro.

Per ulteriori informazioni di ordine amministrativo o tecnico rivolgersi a: IACP Bari - via F.sco Crispi n. 85/a - tel. 080-295111 - fax 5740204.

Il presidente: avv. Vincenzo Filograno.

C-21466 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Commissariato del governo per la provincia di Trento

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, via Piave n. 1, cap. 38100, telef. 0461/204511 - 204111 - telefax 0461/204666.

2a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2c) Forma d'appalto: Acquisto.

3a) Luogo della consegna: Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Presunti hl 1.600 di gasolio da riscaldamento.

3c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1995 - 31 marzo 1996.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Trentasette giorni dalla data indicata al punto 11.

6b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Vedi punto 1.

6c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano (anche per la documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: Documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Vedi norme di gara.

10. Altre indicazioni: I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

11. Data di spedizione del bando: 13 ottobre 1994.

Il commissario del governo: G. Sottile.

C-21467 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali***Bando di gara per appalto-concorso di fornitura
procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali, via Veneto, 56 - 00187 Roma - Tel. (06) 4882778 - Fax 4746672.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso a procedura ristretta;

b) il ricorso alla procedura ristretta accelerata è dettato dalla necessità di disporre delle attrezzature di cui trattasi possibilmente entro il corrente esercizio finanziario;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 45 personal computers, con processore compatibile con INTEL 486 e avente prestazioni al minimo equivalenti a un 486 DX2 di 66 MHZ, suddivisi in tre fasce di prestazioni, relativo software di base e a pacchetti. Le caratteristiche delle apparecchiature e le quantità sono riportate in specifici capitolati tecnici che verranno allegati alla lettera d'invito a produrre l'offerta. Decorso il periodo di garanzia, la ditta dovrà anche impegnarsi ad assicurare il servizio di manutenzione, previo apposito contratto, a richiesta dell'Amministrazione indicandone i costi con successiva offerta economica.

3.c) Suddivisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: consegna ed installazione entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione della notifica, tramite lettera raccomandata, dell'avvenuta approvazione del contratto secondo i termini di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, art. 10.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 15 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni naturali, consecutivi e continui dal termine sub 6.a).

8. Condizioni minime: l'istanza deve essere corredata di dichiarazione in carta legale, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, ovvero documentazione sostitutiva prevista al secondo e terzo comma dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92; certificato in carta legale di iscrizione alla Camera di commercio, ovvero nel registro professionale di Stato se straniero; idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, primo comma, lett. a), ovvero la documentazione di cui al terzo comma dell'art. 13, del D.L.vo n. 358/92; dichiarazione in carta libera con firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni: documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b) e d) del D.L.vo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno considerati i seguenti parametri: l'offerta più vantaggiosa tenuto conto della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti in relazione al prezzo, i termini di consegna, l'anno di entrata in commercio delle apparecchiature, il tipo di organizzazione del servizio di assistenza tecnica, il prezzo.

10. Altre informazioni:

a) validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di emissione. Il collaudo sarà effettuato in sito (v. punto 1) e a tutti gli effetti si intende C.I.F. via Veneto, 56 - Roma;

b) la fornitura è soggetta alle vigenti norme di contabilità generale dello Stato, al capitolato d'onere generali per le forniture ed i servizi approvato con D.M. 28 ottobre 1985, ed al capitolato d'onere per gli acquisti e la locazione di apparecchiature e di prodotti diversi e per la prestazione di servizi in materia di informatica, approvato con D.M. 8 febbraio 1986, entrambi pubblicati sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 51/86;

c) la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

d) il termine di cui al punto 6.a) è perentorio e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopraindicata anche se il ritardo fosse imputabile all'amministrazione postale;

e) la richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione;

f) ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1. - Ufficio Contratti e Convenzioni.

11. Data di invito del bando: 20 ottobre 1994.

12. Data di ricezione del bando: —.

Il capo del dipartimento: ing. Carlo Presenti.

C-21468 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA

(Provincia di Bari)

Telefono 080/841044 - Fax 080/841502

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che questo Comune ha aggiudicato l'appalto per la esecuzione del «progetto di intervento a favore di minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose (art. 1 legge 19 luglio 1991, n. 216): Istituzione del centro polivalente per minori in Altamura», per la durata di tre anni, mediante licitazione privata esperimenta il 19 maggio 1994 con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73 con offerte soltanto in ribasso sull'importo complessivo di L. 735.000.000 di cui annue L. 245.000.000.

Sono state invitate le seguenti n. 9 ditte:

1) Gea Coop. Sociale a r.l. da Palese (BA); 2) Soc. Coop. Bentania a r.l. da Ruvo di Puglia; 3) Copp. Progetto Uomo a r.l. da Altamura; 4) Soc. Coop. Pro.La.Ser. da Altamura; 5) CPS Consorzio Pugliese Servizi da Bari; 6) Consorzio Olimpo da Lecce; 7) Coop. La Macchia da Gioia del Colle; 8) Soc. Coop. Nuove Prospettive da Andria; 9) C.B.S. Soc. Coop. Bidentina Servizi da Forlì.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai precedenti numeri: 3), 4) e 6).

L'appalto è stato aggiudicato alla Soc. Coop. «Progetto Uomo» a r.l. da Altamura con il ribasso del 32%.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 11 ottobre 1994 e ricevuto nella stessa data.

Il capo ripartizione - Dirigente:
dott. Francesco Leto

C-21554 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta-accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - Roma - Telefono 06/44221, mediante licitazione privata che si terrà il 30 novembre 1994, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51 - Roma, intende approvvigionare il seguente materiale:

n. 2 apparecchiature per la rilevazione delle tossicofilie.

Procedura accelerata per l'urgenza della fornitura e per i tempi tecnici insufficienti in concomitanza con la prossima chiusura dell'anno finanziario.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della C.E.E./GATT.

L'aggiudicazione, modalità e relativi criteri saranno indicati nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro il termine previsto nella stessa lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro l'8 novembre 1994, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine dell'8 novembre 1994, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Si rende noto che l'Amministrazione si riserva, eventualmente, di rideterminare il prezzo di aggiudicazione secondo quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993, i cui effetti sono attualmente sospesi dal D.L. n. 559 del 30 settembre 1994.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Telecomunicazioni/Sanitario - Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o, se in lingua straniera, con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 novembre 1994. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - Tel. 06/44221.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 24 ottobre 1994 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica Europea.

Il dirigente superiore: (firma illeggibile).

S-23728 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA Settore Provveditorato

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992)

1. Estremi ente appaltante: Comune di Reggio Emilia - Piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia - Telefono 0522/4561 - Fax 0522/456696.

2. Categorie di servizio e descrizione: appalto servizi di pulizia, vigilanza armata, informazione e gestione centralino: importo appalto L. 1.425.000.000 numero di riferimento C.P.C. 874 categoria 14.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo di Giustizia, via Paterlini - Reggio Emilia.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la prestazione del servizio è riservata alle imprese iscritte nel registro delle ditte di cui al testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modificazioni, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché all'impresa in possesso dell'autorizzazione della Prefettura di Reggio Emilia ad esercitare attività di vigilanza armata;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa - Legge 25 gennaio 1994, n. 82: regolamento per l'esecuzione della legge di Pubblica Sicurezza di cui a testo unico 18 giugno 1931 - IX n. 773 approvato con R.D. 6 maggio 1940, n. 635.

5. Indicazione sulla modalità di presentazione offerta: l'offerta dovrà riferirsi all'intero appalto.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: il numero minimo dei prestatori di servizio da invitare sarà pari a 5 ed il numero massimo pari a 20.

7. Durata contratto: il contratto avrà durata triennale, avrà decorrenza dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

8. Forma giuridica del raggruppamento impresa: è ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi della direttiva CEE 92/50 18 giugno 1992 con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9.a) Motivazione ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata consegue alla necessità di rispettare la decorrenza iniziale del contratto;

b) termine presentazione domande di partecipazione: il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 31 ottobre 1994;

c) indirizzo a cui inviare le domande: le domande vanno inviate al comune di Reggio Emilia - Settore Provveditorato, piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia - Italia;

d) lingua in cui redigere le domande: la domanda e relativi allegati, dovrà essere redatta in lingua italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: le ditte ammesse alla gara riceveranno invito a partecipare entro il 29 novembre 1994.

11. Cauzioni: la cauzione verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto.

12. Informazioni tecniche-economiche: le ditte in sede di selezione qualitativa dovranno presentare la documentazione di cui agli articoli 29 e 30 della citata direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica inoltre l'impresa partecipante dovrà presentare per le referenze di cui all'art. 31 lettere *a)*, *b)* e *c)* della direttiva:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilancio dell'ultimo esercizio o estratto dello stesso;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari.

La capacità tecnica a prestare il servizio sarà accertata con presentazione di quanto previsto dall'art. 32, stessa direttiva, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*.

La ditta partecipante alla preselezione dovrà documentare con ogni mezzo utile d'aver avuto nell'ultimo anno mediamente in forza minimo venti persone nel settore delle pulizie e 10 guardie particolari giurate nel settore della vigilanza.

L'impresa dovrà inoltre accompagnare la richiesta di partecipazione con una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, del possesso di una centrale operativa presidiata da proprio personale 24 ore su 24, festivi compresi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 36 della direttiva CEE 92/50 18 giugno 1992, comma *b)* (R.D.).

14. Altre informazioni: la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta senza far luogo ad una nuova gara di migliororia.

La domanda d'invito non vincola l'appaltante che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che non documentino le proprie potenzialità secondo quanto richiesto con il presente invito.

15. Data di invio del bando: 6 ottobre 1994.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 ottobre 1994.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. Antenore Catellani

C-21561 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, visto il decreto legge 30 luglio 1994, n. 478, si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare le opere di urbanizzazione primaria nella zona P.E.E.P. LXIII Castel del Piano in Perugia (atto Giunta Comunale n. 530 del 24 febbraio 1994).

Indirizzo amministrazione comunale: Comune di Perugia (Rip. IV Contratti), corso Vannucci, 19 - 06100 Perugia - Tel. 075/5771 - Telefax 075/5735300.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. *d)* e art. 4, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Perugia, zona P.E.E.P. LXIII Castel del Piano: impianto di smaltimento fognario, sistemazioni del verde, percorsi pedonali, piazze, impianto fornitura ENEL, SIP, sistemazioni stradali, parcheggi ecc.

Importo a base d'asta L. 2.094.379.540.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C. n. 6 per importo adeguato.

Non sono previste opere scorparabili.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

Termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni duecentosettanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro il termine stabilito dall'amministrazione comunale, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori nell'ammontare pari a 1/20 dell'importo netto contrattuale.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: disponibilità nel bilancio comunale.

Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta, decorsi mesi sei dalla data di espletamento della gara.

Le imprese dovranno indicare, in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla CEE e non iscritti all'A.N.C., sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, con sottoscrizione, del legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, al Comune di Perugia, Ufficio archivio (per ripartizione IV contratti), corso Vannucci n. 19, entro e non oltre il 4 novembre 1994.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «istanza di qualificazione».

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni come disposto dall'art. 7, ultimo comma, della legge n. 14/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria suindicata (allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia dello stesso o dichiarazione sostitutiva);

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) i requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati:
gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. *a)* D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, (con l'indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti);

i tecnici, gli organi tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori (si precisa che il tecnico responsabile della conduzione dei lavori dovrà possedere diploma di laurea in ingegneria).

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Luogo e sede dell'ente: Perugia, Palazzo dei Priori.

Li, 27 settembre 1994

Il capo rip. IV contratti: Andrea Rondini.

C-21562 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Questa amministrazione comunale comunica che intende procedere all'appalto-concorso per l'acquisto di 4 mini computers dipartimentali da inserire in rete locale e geografica, prodotti hardware e software di base e programmi applicativi, componenti il Sistema informatico comunale, impiantistica di rete, formazione di base e applicativa, sistemistica e servizi di manutenzione ed assistenza software.

Non sono ammesse offerte per parti della fornitura.

L'importo presunto della fornitura è di L. 800.000.000 IVA inclusa.

Il termine di consegna sarà proposto dalle imprese partecipanti.

L'appalto sarà finanziato con mutuo da contrarre.

Sono ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 che, in caso di aggiudicazione, dovranno costituirsi nella forma giuridica di cui al quarto comma dello stesso articolo.

Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1994 all'Ufficio protocollo del comune, piazza Nieri e Paolini n. 2.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare della impresa e dovrà essere contenuta in plico chiuso, sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, a pena di esclusione: l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e l'iscrizione al registro ditte della competente C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o ad altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai paesi CEE.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) la dichiarazione prevista al punto 1, lett. c) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92; resta inteso che l'impresa sarà ammessa se il fatturato medio degli ultimi tre esercizi è di almeno di L. 200.000.000.000 per fornitura di impianti, sistemi ed apparecchiature informatiche e software. Per imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, tale fatturato da parte di ciascuna impresa non dovrà essere inferiore a L. 100.000.000.000;

B) l'elenco previsto al punto 1, lett. a) dell'art. 14 del citato D.Lgs. n. 358/92, comprovato nei modi previsti dallo stesso articolo;

C) la descrizione prevista al punto 1, lett. b) dell'art. 14 del citato D.Lgs. n. 358/92;

D) l'indicazione di cui al punto 1, lett. c) dell'art. 14 del citato D.Lgs. n. 358/92.

Gli inviti saranno diramati entro il 19 novembre 1994.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono riportati nel capitolato speciale che sarà allegato alla lettera di invito a presentare l'offerta.

L'amministrazione sarà libera di non addivenire all'aggiudicazione o di aggiudicare anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'appalto è da realizzare sulla scorta del relativo capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le imprese che saranno invitate a presentare offerta non potranno delegare altra società per la presentazione dell'offerta stessa. La spesa risultante sarà finanziata a mezzo mutuo della Cassa DD.PP. Non appena pronunciata l'aggiudicazione sarà attivata la richiesta di mutuo. Solo dopo la concessione dello stesso l'aggiudicazione sarà formalizzata con l'affidamento.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il giorno 30 settembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Giorgio Buonanno.

C-21563 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Giunta regionale - Assessorato alla forestazione e protezione civile

Indizione di appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un sistema di controllo ambientale «Sirecam» prima fase

Con deliberazione n. 780 del 19 luglio 1994, la Giunta regionale ha indetto procedura ristretta per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 della fornitura e messa in opera del sistema di monitoraggio ambientale «Sirecam 1ª fase» consistente in una rete di monitoraggio telematropiometrico di caratteristiche analoghe a quella già dislocata nel territorio regionale e ad essa integrata, con sensori per il rilevamento delle grandezze idrometriche, pluviometriche, termometriche, anemometriche barometriche, di radiazione solare e di umidità relativa, in un centro di controllo ambientale con hardware e software applicativo, avviamento operativo e addestramento maestranze.

Importo base d'asta L. 1.900.000.000 (IVA inclusa) saranno ammesse alla gara anche raggruppamenti d'impresa con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 1994 domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana, indirizzata a «Assessorato alla forestazione e protezione civile della Calabria - Settore protezione civile», Palazzo Europa - S. Maria di Catanzaro.

Ad essa dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

- 1) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, artigianato e agricoltura o, per gli stranieri, documento equipollente;
- 2) referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito;
- 3) elenco delle principali forniture e beni analoghi effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione della gara riportate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, a proprio insindacabile giudizio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso allegando:

- copia del bando di gara;
- copia del progetto di massima approvato dal Ministero dell'ambiente;
- copia del capitolato programma;
- copia dello schema di contratto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Assessorato alla forestazione e protezione civile - Settore n. 11, tel. 0961/61989, fax n. 0961/62556 o Settore n. 11 TER, tel. 0965/52946, 0965/622543, fax n. 0965/622542.

Il bando ed il presente avviso sono stati inviati all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 settembre 1994 prot. n. 2311.

Il dirigente: dott. A. Rugiero

L'assessore alla forestazione e protezione civile:
prof. Giuseppe Mistorni

C-21564 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Unità Socio Sanitaria Locale n. 40
Ivrea, via Aldisio n. 2
Tel. 0125/4141 - Fax 0125/414411

Avviso di revoca bando di gara

Si comunica che il bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata, da tenersi ai sensi della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, avente ad oggetto il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi, prodotti dall'attività dell'U.S.S.L. n. 40, pubblicato su questa Gazzetta in data 6 settembre 1994 è stato revocato con delibera n. 1018 del 28 settembre 1994.

Per informazioni rivolgersi al Servizio tecnico U.S.S.L. 40, tel. 0125/414483 in orario d'ufficio.

Il commissario straordinario: dott. Luigi Stabile.

C-21460 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

AUXILIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Durini, 7

Capitale sociale L. 50.000.000

Partita I.V.A. 11190230158

Publicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 14.400 mc;

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 20.000 mc.

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Milano, 20 ottobre 1994

L'amministratore delegato: dott. Filippo Moscatelli.

S-23671 (A pagamento).

CARACCIOLOSSIGENO - S.r.l.

Roma, via Pio Semeghini, 36

Capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 01100151008

Publicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Ossigeno liquido per ossigenoterapia:

prezzo al pubblico L. 14.400 al mc;

Ossigeno gassoso per ossigenoterapia:

prezzo al pubblico L. 20.000 al mc.

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente e consigliere delegato: (firma illeggibile).

S-23631 (A pagamento).

VIVISOL - S.r.l.

Monza (MI), via Q. Sella n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Partita I.V.A. 02422300968

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico Lit./mc 14.400 (quattordicimila.400);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico Lit./mc 20.000 (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Marco Annoni.

S-23658 (A pagamento).

SAPIO LIFE - S.r.l.

Monza (Mi), via Silvio Pellico 48
 Capitale sociale L. 820.000.000
 Partita I.V.A. 02006400960

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico Lit./mc 14.400 (quattordicimila.400);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico Lit./mc 20.000 (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Monza, 20 ottobre 1994

L'amministratore unico: Edoardo Zuca.

S-23659 (A pagamento).

GASTEC - S.r.l.

Sede legale in Pogliano Milanese (Mi), via Torquato Tasso n. 29
 Capitale sociale L. 80.000.000
 Partita I.V.A. 06485240151

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Nome dei prodotti:

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico Lit./mc 14.400 (quattordicimila.400);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico Lit./mc 20.000 (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Pogliano Milanese, 20 ottobre 1994

L'amministratore unico: Dott. Filippo Moscatelli.

S-23660 (A pagamento).

VITALAIRE ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 02080261007

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moschetti.

S-23711 (A pagamento).

VITALAIRE TRIVENETO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 01904691001

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moschetti.

S-23650 (A pagamento).

VITALAIRE SUD - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 01931761009

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moschetti.

S-23652 (A pagamento).

VITALAIRE TIRRENICA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 01904701008

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moschetti.

S-23651 (A pagamento).

VITALAIRE SICILIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 02725830877

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moschetti.

S-23653 (A pagamento).

VITALAIRE NORD OVEST - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 01904681002

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moscetti.

S-23654 (A pagamento).

VITALAIRE LOMBARDIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 00862861002

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moscetti.

S-23655 (A pagamento).

VITALAIRE CENTRO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 01931771008

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moscetti.

S-23656 (A pagamento).

VITALAIRE ADRIATICA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 189
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 01931291007

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 14.400 al metro cubo (quattordicimilaquattrocento);

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA LT:

prezzo al pubblico L. 20.000 al metro cubo (ventimila).

Classe «A» (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Roma, 21 ottobre 1994

Un amministratore: Franco Moscetti.

S-23657 (A pagamento).

VIVISOL BRESCIA - S.r.l.

Sede legale Brescia, via Pusterla, 8/A
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Partita IVA 03086000175

Publicazione prezzo farmaco preconfezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Mario Bonomi.

S-23712 (A pagamento).

VIVISOL CENTRO ADRIATICA - S.r.l.

Sede legale Martinsicuro (TE), via Michetti, 13
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Partita IVA 00744910670

Publicazione prezzo farmaco preconfezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Brunelli dott. Francesco.

S-23713 (A pagamento).

VIVISOL ALPE ADRIA - S.r.l.

Sede legale Romans D'Isonzo (GO), via Latina, 39/1
 Capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiloni)
 Partita IVA 00474330313

Publicazione prezzo farmaco preconfezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Paolo Ferro.

Romans D'Isonzo, 20 ottobre 1994

S-23714 (A pagamento).

OFF. A. CECCHET DI BONOMI GEOM. MARIO

Sede legale Brescia, via Pusterla, 8/A
 Partita IVA 00195780176
 Codice fiscale BNM MRA 30B16 E738N

Publicazione prezzo farmaco preconfezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Mario Bonomi.

S-23715 (A pagamento).

VIVISOL PARMA - S.r.l.

Sede legale Vicomero di Torriale (PR), via Prov.le per Golese n. 15
 Capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato
 Partita IVA 01736620343

Publicazione prezzo farmaco preconfezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:

prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Scipioni Claudio.

S-23716 (A pagamento).

VIVISOL NAPOLI - S.r.l.

Sede legale Napoli, via Breccia a S. Erasmo, 102/104
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Partita IVA 05948340632

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Lucio Di Franco.

S-23717 (A pagamento).

VIVISOL UMBRIA - S.r.l.

Sede legale PG, via M. Angeloni, 8/B
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Partita IVA 01833350547

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Annamaria Lorentini.

S-23718 (A pagamento).

I.C.O.A. - S.r.l.**INDUSTRIA CALABRESE OSSIGENO ACETILENE**

Sede legale in Vibo Valentia (VV) fraz. Porto Salvo,
 via Zona Industriale
 Capitale sociale L. 88.000.000
 Partita IVA e Codice fiscale 00100920792

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

I.C.O.A. - S.r.l.

Industria Calabrese Ossigeno Acetilene
 Il consigliere delegato: Filippo Palmieri

S-23719 (A pagamento).

VIVISOL SILARUS - S.r.l.

Sede legale: Battipaglia (Salerno), viale della Pace n. 14
 Capitale sociale L. 35.000.000
 Partita IVA 02782450650

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: Cesare Pandolfi.

S-23720 (A pagamento).

VIVISOL SALENTO - S.r.l.

Brindisi, via Moretti n. 6
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Partita IVA 01482470745

Pubblicazione prezzo farmaco confezionato prodotto industrialmente
 (Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

OSSIGENO LIQUIDO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 14.400 al mc (quattordicimilaquattrocento-
 lire).

OSSIGENO GASSOSO PER OSSIGENOTERAPIA:
 prezzo al pubblico L. 20.000 al mc (ventimilalire).

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della succitata deliberazione e successiva modificazione del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: dott. Palama' Paolo.

S-23721 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-23191 riguardante la convocazione di assemblea della NRG ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 1994 alla pagina 12/13, nell'intestazione dove è scritto: «NRG Italia S.p.a.» deve leggersi:

«NRG ITALIA S.p.a.»

Invariato il resto.

C-21722 (A pagamento).

Nell'avviso S-22936 riguardante convocazione di assemblea della COMPARFIN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 15 ottobre 1994 alla pagina 16, nell'intestazione è stato omesso: Tribunale di Torino n. 3943 reg. soc. n. 3943/87 fascicolo.

Invariato il resto.

C-21723 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B.E.T.E. - S.p.a.	28
A.I.TEC. - S.p.a. Applied Information Technologies	28
A.M. COSTRUZIONI - S.r.l.	24
ABS - S.r.l.	12
ACHILLEA - S.r.l.	15
AFFITALIA - S.r.l.	20
AGUSTA - S.p.a.	5
ARCA - S.p.a. Società di gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare	2

	PAG.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Società per azioni.	9
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	23
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	23
C.I.M.M. - COSTRUZIONI INDUSTRIALI MONTAGGI MANUTENZIONI - S.r.l.	16
CAGEM - S.r.l.	9
CAP GEMINI - S.p.a.	5
CARPET BACKING - S.p.a.	11
CARTIERA LOMBARDO VENETO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - S.p.a.	7
CASTELLI - S.r.l.	18
CAVE VERGATO - S.r.l.	19
CENTRO CARTA VERTECCHI - S.p.a.	15
CIGA - S.p.a.	4
COELME COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE - S.p.a.	24
COELME SISTEMI - S.r.l.	24
COMPANIA DI ASSICURAZIONE PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.	6
COOPERATIVA FERRARA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
COOPERATIVA EDIFICATRICE RONCHETTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
CORTONA '72 - S.r.l.	15
COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a.	26
COTONIFICIO DEL MELLA - S.p.a.	27
CRETA - S.r.l.	19
DATACONSYST - S.p.a.	8
DB Finanziaria - S.p.a.	2
DOTTORI AGUS & NUTI - S.p.a.	8
DUCCI DISEGNATO A FIRENZE - S.r.l.	25
EDILIZIA MODERNA - S.r.l.	24
EDIZIONI ABETE S.r.l.	26
EI SYSTEMS - S.r.l.	10
ELETTRIMPIANTI SYSTEMS - S.r.l.	10
ERG PETROLI - S.p.a.	17
EUROMERCANTILE - S.p.a.	3
FE.BO IMMOBILIARE di Merola Carmelo e C. - S.a.s.	9
FERROEDIL - S.r.l.	11
FILMARCO - S.p.a.	27

	PAG.		PAG.
FIMEPAR - S.p.a.	7	METALNOVA - S.p.a.	15
FIN-AGRI - S.p.a.	25	METEC - S.p.a.	14
FIN-ZETA - S.a.s. di Zerbini Anita & C.	18	MIGRO - S.r.l. - LA LINEA ITALIANA	25
FIRLIN PRIMA - S.r.l.	16	MONTECATINI - S.p.a.	8
FRATELLI MILANI - S.p.a.	13	NATIONAL CINEMATOGRAFICA - S.r.l.	20
FRIULANA POMPE - S.p.a.	7	NUOVA TIRRENA - S.p.a. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni	4
GE.S.A. - S.r.l.	23	OLEDDINAMICA PAVESE - S.p.a.	1
GI.CO COSTRUZIONI - S.p.a.	15	ORYZA - S.r.l.	10
GICOTECNICA - S.p.a.	3	OSCARIELLE - S.p.a.	8
GIUSEPPE FELTRINELLI & C. - S.p.a.	13	PANDOLFO ALLUMINIO - S.r.l.	24
HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.	6	PLUSMARKET - S.r.l.	20
I.D.I. - INGEGNERIA DEGLI IDROCARBURI - S.r.l.	10	PREALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.	28
I.M.B.A.C. - S.p.a.	22	PROPOSTA - S.r.l.	21
I.R.I.S. - S.r.l.	20	REDA - S.p.a.	1
IEMSA - S.p.a.	17	ROBOTS - S.p.a.	2
IEMSA MONTAGGI - S.r.l.	16	S.A.I.F. - S.p.a. Società di Analisi e Investimenti Finanziari	6
IMMOBILIARE SERENA - S.p.a.	7	S.E.G.I. - S.r.l. Servizi Esecutivi Gruppo Invicta	21
IMMOBILIARE ALA - Acc. semplice di L. Colombo & C.	11	S.r.l. S.T.E.B.E.M. Soc. Tecn. Ed. Beni E Med.	21
IMMOBILIARE ANIDA - S.r.l.	28	SAC-A-DOS - S.r.l.	21
IMMOBILIARE GARIBOLDI - S.r.l.	10	SADI - S.p.a.	3
IMMOBILIARE PUSSEY - S.p.a.	11	SAILA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE SAN VINCENZO - S.p.a.	6	SAN GIORGIO COMMERCIALE - S.r.l.	13
INDUSTRIALE CARPI 3 - S.r.l.	18	SAVOIA - S.r.l.	15
INVICTA - S.r.l.	21	SCAMBI COMMERCIALI - S.p.a.	20
INVICTAAGENCY - S.r.l.	21	SCHIACCIATINE S. GIORGIO - S.r.l.	13
INVICTATRADE - S.r.l.	21	SINCIES CHIEMENTIN - S.p.a.	5
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO Ente di Diritto Pubblico.	9	SISTAL - S.r.l.	15
JETPHARMA - S.p.a.	3	SNATT TRASPORTI - S.p.a.	28
KODAK DIAGNOSTICI - S.p.a.	2	SO.GE.A. - Società Generale Appalti - S.p.a.	26
L'APICE - Società a responsabilità limitata	20	SO.GE.ME. BITUM BETON - S.p.a.	4
L'EUROPEA - S.p.a.	22	SOCIETÀ ESCAVAZIONE ARGILLE BOCCADELLO - S.r.l.	19
LA VOGHERESE PETROLI - S.r.l.	17	SOLANGE - S.r.l.	15
LIFTER - S.r.l.	22	STEBEM - S.r.l.	21
LIODAR - S.r.l.	23	ITALECO - S.p.a.	4
MA-BE - S.r.l.	22		

	PAG.		PAG.
TECNIMONT - S.p.a.	28	VALMAURA SUPERMERCATI - S.r.l.	20
TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.	27	VE.BA.D. - Vetriere Baresi Duraccio - S.p.a.	3
TESSITURA DI FIORANO - S.p.a.	27	VE.GE.IM. - S.r.l.	18
TESSIVAL - S.p.a.	27	VERONESI FINANZIARIA S.p.a.	25
TRENO - TRENI NOTTURNI - S.p.a.	5	VIA DELLA CROCE - S.r.l.	16
UNION FOTOMARKET - S.p.a.	12	VILLA TORRIGIANI ROVETA - S.p.a.	5
UNION FOTOMARKET TORINO - S.p.a.	12	VIP INTERNATIONAL FILMS - S.r.l.	20
		interLogica - S.r.l.	12

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 5 2 0 9 4 *

L. 7.250